Anno XVI - N. 15 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 7-13 Aprile 1940-XVIII

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Anno XVI - N. 15 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto Corrente Postale n. 2-13500) 7-13 Aprile 1940-XVIII



# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## IL XVII ANNUALE DELL'ARMA AZZURRA

L'AERONAUTICA è giunta oggi al suo XVII anno di vita vera. Non, dunque, *rinata*; perchè prima non v'erano che del disordine e dei ricordi di audacie cominciate più di trent'anni fa dai pionieri generosi e proseguite, aureolate di eroismo, durante la Grande Guerra in quotidiani torneamenti sul cielo infiammato. Ma anche questi ricordi, i quali, ebbero la virtù di confortarci nel periodo convulsionario del dopoguerra, minacciavano di essere sommersi tra il 1919 e il 1922; e lo sarebbero stati se il Fascismo non avesse conquistato il potere ad instaurare un nuovo ordine. Fu allora che Mussolini, dopo avere istituito il Commissariato per l'aeronautica, diè nascimento, il 28 marzo 1923, all'Arma Azzurra. Ed erano appena trascorsi sette mesi che Egli le concedeva la bandiera di combattimento; a questa — sventolante per la prima volta in piazza Venezia ai piedi dell'altare della Patria — davano solenne battesimo tre centinaia di aeroplani in volo di devozione sulla tomba del Milite Ignoto.

Ora, dopo diciassette anni, la Regia Aeronautica, vanta tal somma di prove e di attuazioni da essere considerata tra le più agguerrite del mondo. Venuta quando già all'estero si applicavano gli insegnamenti forniti dalla guerra mondiale, bruciò le tappe, divorò il tempo che le appariva troppo lento, lavorò con indomita pertinacia, si schierò alla pari, per superarle, contro o al fianco delle altre aeronautiche e colse il premio ambito, nel pieno di un'Europa irrequieta, di cimentarsi sicura di sè in tre guerre: quella della riconquista della Libia, quella dell'Africa Orientale, quella di Spagna. Nell'una e nelle altre si ripeterono, individuali e in massa, moltiplicate per numero e potenza di apparecchi e di piloti, le opere che a cacciatori, a bombardieri, a perlustratori — eroi romantici dell'aria — diedero lustro tra il 1915 e il 1918.

Nella piana di Ciampino, alle porte di Roma, celebrando il XVII annuale dell'Arma aeronautica, il Duce ha consegnato le ricompense al valore ai parenti di eroi recenti assunti alla gloria e a combattenti cui la sorte ha concesso di vedere da vivi il vivo volto delle ultime vittorie del cielo. La cerimonia, che ha raccolto in sè gran somma di vita ideale e si ripete ogni anno, rappresenta una sosta fugacissima da cui l'Italia, nel considerare il passato, guarda al domani. Per lei il consuntivo significa una sempre nuova pietra miliare, un complesso di realizzazioni effettive nei campi industriale e militare, da superare; il preventivo, un fermo dinamico proponimento di raggiungere nuove méte. Solo che si osservino gli apparecchi da caccia usati in Spagna e quelli modernissimi ora adottati e si paragonino tra di loro, è agevole rendersi conto delle velocità raggiunte: da poco più di 300 km. l'ora a oltre 500, avvicinandoci alla velocità vertiginosa del suono che ormai non è più nel mondo delle ipotesi teoriche.

Ma anche questo discorso è fatto sul presente: un consuntivo *sui generis*. Difatti, il Sottosegretario dell'Aeronautica, in un articolo diffuso ai primi del mese scorso nelle due Americhe, ha scritto che la nostra aviazione è, sì, pronta per ogni prova, vigile, in sosta attiva, sicchè ad un cenno le schiere alate balzerebbero verso l'azzurro per tracciarvi il segno di nuovi destini; ma ha anche affermato, tra l'altro, che il programma di sviluppo dell'anno in corso prevede almeno il raddoppio degli effettivi di apparecchi e di piloti, che la caccia sarà ancora meglio in grado di assicurarsi la inviolabilità del nostro cielo, che il bombardamento armato sarà ancor più in condizione di raggiungere ogni méta prefissa e colpire ogni obbiettivo segnato. E poichè una forza armata non è subordinata alle altre, ma tutte agiscono concordi come uno strumento solo per un fine comune che è la vittoria, ha aggiunto che la cooperazione tra Aeronautica, Marina ed Esercito, sempre esistita in Italia, sarà ancora meglio incrementata mediante più abbondanti e più efficienti dotazioni di mezzi ed esercitazioni idonee a meglio sviluppare l'affiatamento tra comandanti e gregari delle tre armi.

La festa dell'aeronautica è, così, sentita profondamente dall'esercito e dalla marina; e perciò da tutta l'Italia che nell'uno e nelle altre vede le ragioni della propria grandezza di oggi e di domani. L'anno scorso, di questi giorni, il Duce, davanti al Senato, detto che solamente dopo l'avvento del Fascismo al potere l'aviazione ha ricominciato a vivere e che l'aviazione nostra è una delle prime del mondo, ha soggiunto: « Gli aviatori italiani sono oramai circondati dalla leggenda. Ciò che hanno fatto e fanno in pace e in guerra ha suscitato generale ammirazione. La loro perizia professionale, il loro sprezzo del pericolo non hanno pari al mondo ». Queste parole rappresentano il migliore riconoscimento dell'aviatore italiano. Siano un insegnamento e un incitamento nelle vigilie e nei cimenti di pace e di guerra; sieno una insegna per tutto osare quando il Re chiami.

ADONE NOSARI

Il Duce consegna le medaglie d'oro al valor militare al maggiore pilota Ettore Muti, Segretario del Partito, al generale Pricolo, Sottosegretario dell'Aeronautica, e al generale di Squadra aerea Aurelio Liotta.

## LE TAPPE LEGIONARIE DELLA GUERRA DI SPAGNA

# GUADALAJARA E ALCAÑIZ

Il 26 marzo il Luogotenente generale della Milizia, Enrico Francisci, già comandante della Divisione « XXIII Marzo Camicie Nere », ha rievocato alla Radio le eroiche gesta delle Camicie Nere nelle Battaglie di Guadalajara e Alcañiz (Ebro). Questa rievocazione che fa parte delle trasmissioni organizzate dal Reparto Stampa-Propaganda-Storico del Comando Generale della M. V. S. N. a celebrazione delle Battaglie Legionarie in terra di Spagna, che pubblichiamo integralmente, ha avuto un breve seguito, vòlto a documentare che uno stesso spirito animava capi e gregari nell'epica impresa, nella diffusione delle impressioni di un centurione e di un vice caposquadra.

Una sterminata plaga coperta di neve, scarsamente alberata, a 600 metri di altitudine, apparentemente piatta, ma in realtà rotta da burroni rocciosi e valli impantanate, limitata ad oriente da una catena di monti e ad occidente da un profondo corridoio, cinque gradi sotto zero, un vento che tagliava le orecchie; ecco il teatro d'operazione e l'ambiente dove i Legionari combatterono da prodi e vinsero quella che fu la Battaglia di Guadalajara.

Dopo un trasferimento di mille chilometri, trasporto ferroviario che i nazionali eseguirono con una regolarità e celerità da fare invidia agli eserciti meglio organizzati ed attrezzati, il Corpo di Spedizione Volontari Italiani si schierò fronte a sud per muovere dalla dorsale di una linea di colline che all'altezza di Algora, con andamento est-ovest, formano l'orlo settentrionale di questa vasta e falsa piattaforma che in termine spagnolo si chiama « Meseta ».

L'ordine di operazione prescriveva la rottura della linea fortificata nemica per un'ampiezza di circa sei chilometri mediante tre colonne che con andamento divergente, a ventaglio, dovevano penetrare nello schieramento nemico, cercare la massa di manovra avversaria e batterla.

Alle ore sette del giorno otto marzo, dopo breve e nutrita preparazione, tre Reggimenti di Camicie Nere scattarono all'assalto.

L'impeto legionario travolse la tenace resistenza nemica e dopo otto ore di lotta cruenta tutti gli obbiettivi della giornata furono raggiunti.

La colonna di sinistra — V Gruppo Banderas — costituita dai Battaglioni: Ardente - Lupi - Inesorabile, superò combattendo un percorso, a zig-zag, di diciannove chilometri e giunse a conquistare il paese di Alaminos.

Se indovinate ed imponenti interruzioni stradali, sull'unica arteria disponibile, non avessero ostacolato il transito dei nostri automezzi, avremmo potuto gettarci all'inseguimento, tale era stato lo scompiglio prodotto nel nemico durante la prima giornata.

Il mattino successivo e mentre gli artieri del genio attendevano a riattare le interruzioni stradali, le tre colonne eseguirono un altro sbalzo in avanti occupando i paesi di Masegoso, Cogollor, Ontanares, Almatrones.

Come puledri impazienti di arrivare al traguardo, non curanti della fatica e del freddo, le Camicie Nere del V Gruppo chiesero ed ottennero di muovere nello stesso pomeriggio del nove per occupare, venti chilometri più a sud, la città di Brihuega costituente l'obbiettivo della terza giornata

Le altre colonne avrebbero ripreso il movimento al mattino del dieci.

Dopo una notte di marcia interrotta da un brillante combattimento notturno e da quattro ore di lavoro affannoso per colmare una interruzione stradale, che ostacolava il passaggio delle artiglierie, il V Gruppo, agile ed aggressivo come una fiera piombò, alle prime luci dell'alba del dieci, su Brihuega, la investì, la espugnò, catturò l'intero presidio, una batteria autotrasportata, una enorme quantità di mezzi di ogni genere e alle dodici fu in grado di offrire un Battaglione, dei tre disponibili che da due giorni combattevano e vincevano senza un'ora di riposo, per aiutare la colonna del centro che aveva incontrato vivace resistenza al bosco di Villa Ibar.

Varrebbe la pena di soffermarsi più a lungo per narrare le peripezie di quella notte ed esaltare la bravura dei Legionari che consapevolmente avevano affrontato e vinto una grande alea confidando unicamente sul proprio valore e sulle proprie forze.

Il perdurare del maltempo rese più difficile la concomitanza delle azioni dei corpi d'esercito laterali e, al di fuori di qualsiasi pressione avversaria, fu deciso, dopo alcuni giorni, di fermare le operazioni occupando una linea preordinata, leggermente più arretrata, ma tatticamente più idonea.

Del meraviglioso spirito delle nostre truppe, della loro resistenza alle fatiche e ai disagi, della loro capacità combattiva, furono testimoni, e ce ne dettero atto, ufficiali tedeschi e spagnoli di collegamento che sovente giunsero a visitarci sugli obbiettivi raggiunti.

In altro ambiente, con clima più mite, ma contro lo stesso nemico, il V Gruppo Banderas divenuto Raggruppamento prima e poscia Divisione « XXIII Marzo » Fiamme Nere, che nel frattempo aveva partecipato vittoriosamente ad altri cicli operativi, prese parte alla Battaglia dell'Ebro.

Dopo quattro giorni di successivi brillanti combattimenti sostenuti dalle Brigate Frecce Nere ed Azzurre, la Divisione « XXIII Marzo » ebbe l'ordine di scavalcarle per passare in prima linea ed incalzare a fondo il nemico.

Nella quinta giornata le Camicie Nere della « XXIII Marzo », in cameratesca emulazione con le valorose truppe nazionali, comandate dall'eroico Generale Valigno, compierono, sbaragliando l'avversario, uno sbalzo di 24 chilometri da Oliete ad Andorra.

Al tramonto il nemico in rotta riuscì a sganciarsi e a perdere il contatto con noi. Bisognava inseguirlo per sfruttare senza indugio il successo della giornata e per anticipare la conquista dell'obbiettivo della prima fase: Alcañiz.

Bastarono poche ore di sosta impiegate per un fugace ristoro delle truppe e per allestire febbrilmente una colonna autotrasportata di Camicie Nere dell'infaticabile V Gruppo, un Battaglione Carri Armati e un Gruppo d'Artiglieria.

Ricordate, ragazzi? Cantammo insieme l'inno all'Impero, poi la canzone spagnola: « Cara al Sol »; inneggiammo a Franco, al Re Imperatore, al Duce e a mezzanotte muovemmo verso la vittoria.

Calanda, paese intermedio, tenuto da un Battaglione rosso, fu attaccato a bombe a mano e oltrepassato alle tre del mattino.

Quindi la colonna fantasma, a fari spenti, e con la febbre dell'impazienza, riprese il movimento

Alle prime luci dell'alba, con manovra fulminea, Alcañiz fu attaccata, espugnata, conquistata.

Il Generale rosso comandante della Piazza e del XVIII Corpo d'Armata riuscì a fuggire, ma oltre tremila prigionieri e un'ingente quantità di materiali rimasero nelle nostre mani.

Qualche ora dopo furono sbaragliate, separatamente, due brigate rosse accorse al contrattacco.

Oltre ventimila uomini erano stati travolti dall'audacia e dalla ferma volontà di questa spavalda, briosa e gagliarda colonna, forte appena di 2400 unità.

La notte, spauracchio dei deboli, fu sempre la buona alleata dei nottambuli della « XXIII Marzo ».

Infine venne l'epilogo: Madrid.

Con la costante fratellanza d'armi e di spiriti con cui i nazionali spagnoli e i Legionari italiani si erano trovati a contatto di gomito in ogni ardua impresa, si inquadrarono in robuste e trionfali colonne per l'occupazione di Madrid che fu il coronamento dell'immane sforzo, assieme compiuto, per debellare il bolscevismo e per il trionfo della civiltà cristiana e romana.

Se è vero che rievocare il passato significa riviverlo un poco, i Legionari che mi hanno ascoltato avranno rivissuto, con la rapidità con cui erano avvezzi a compierle, alcune gesta che ognuno di noi è pronto a rinnovare per i futuri più alti destini della Patria.

Luogotenente generale ENRICO FRANCISCI.

Ed ecco le impressioni del centurione Nicola Angotti:

Comandavo la terza compagnia del 740° Battaglione CC. NN., costituitosi in Italia ed inviato in Spagna nel mese di gennaio 1937.

Ai primi di marzo siamo sul fronte di Guadalajara e il giorno 10 dello stesso mese il mio Battaglione passa di prima schiera.

Orride le condizioni climatiche che ci torturavano da tre giorni: neve, pioggia, fango non ci davano tregua, mentre un freddo addirittura artico raggelava le nostre membra, intorpidiva i nostri movimenti, aumentando il nostro tormento. Eravamo giunti « in posto » marciando e combattendo in mezzo a un tempo infernale.

Appena arrivati, ricevo l'ordine di occupare la quota dominante il Casello 98, tenuta dai « rossi ». Eravamo stanchi e mezzo assiderati...

Assegno ai plotoni i posti di combattimento, indico loro l'obbiettivo da raggiungere, guardo negli occhi i miei Legionari e sento su di me i loro sguardi fermi e fieri; so che posso contare su di loro, so che — come sempre — essi spremeranno dal proprio essere ogni più riposta energia.

L'approssimarsi dell'azione li trasforma, ci trasforma; non accusiamo più la stanchezza, non sentiamo più il freddo, i piedi affondano nella melma sino a mezza gamba e sembra invece di camminare su una strada di asfalto.

I plotoni si snodano, cominciano a salire. Automaticamente e sotto il nutrito fuoco nemico, gli uomini prendono formazione di attacco. Si continua l'ascesa verso l'obbiettivo che avvampa come un cratere. A poche diecine di metri dalla linea nemica, i plotoni si arrestano, si compongono per l'assalto.

Dò l'ordine dell'assalto: un urlo, una corsa travolgente in mezzo a nembi di fumo, di neve, di mitraglia e di fango; siamo sulla posizione; scaricate sui « rossi » le nostre bombe, ci slanciamo su di essi, lavorando di pugnale in duri e micidiali corpi a corpo. Non si può resistere alla furia legionaria e i nemici fuggono.

L'obbiettivo è conquistato.

Il vice caposquadra Vezio Tinagli ha detto:

Il 9 marzo 1937 rimasi gravemente ferito sulla strada di Francia durante l'azione di Guadalajara. Avevo ricevuto l'ordine di far tacere una mitragliatrice rossa che ostacolava l'azione del nostro reparto.

Avvicinatomi alla postazione, stavo per lanciare le mie bombe a mano, quando fui investito da una raffica; mi abbattei dolorante gridando: Viva l'Italia, Viva il Duce, Viva la Spagna liberata.

Nel timore di cadere prigioniero mi accinsi a usare contro di me le bombe destinate ai rossi.

Dopo qualche tempo fui raccolto dai compagni e trasportato al sicuro dietro un muretto; di lì, sopra una barella improvvisata con quattro fucili e una coperta, fui trasportato al posto di medicazione sulla strada di Francia.

Quando fui ferito, il combattimento stava per finire; durante la giornata freddissima avevamo avanzato per 7 chilometri in un terreno pantanoso, privo di qualsiasi riparo, contro le posizioni rosse ben fortificate e difese da un nemico superiore a noi per numero ed armamento.

Ciò nonostante avevamo superato due ordini di trincee, catturando prigionieri e alcuni carri armati.

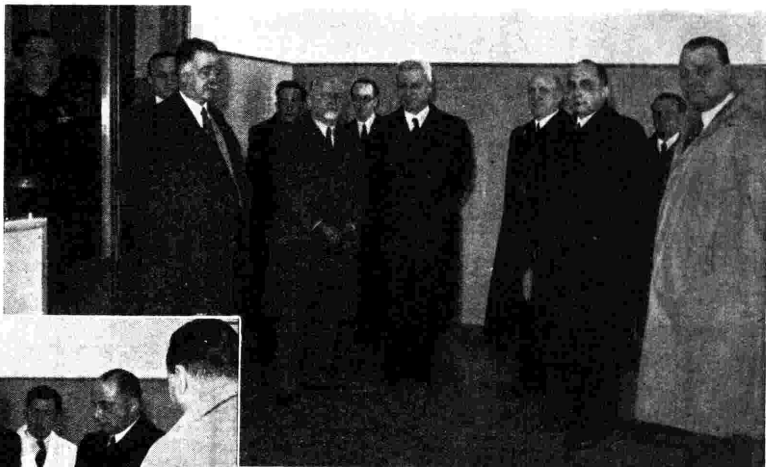
Sotto la nostra spinta il grosso delle truppe rosse ripiegava disordinatamente verso Madrid.

Quando il ricordo di ciò che ho raccontato si affaccia alla mia memoria, ho l'impressione di avvertire nuovamente il morso del piombo nella carne viva e l'eco della mia voce che si andava spegnendo:

Viva l'Italia - Viva il Duce - Viva la Spagna liberata.

# Il Sottosegretario alle Comunicazioni

## al Centro trasmittente di Torino e alla Sede della Direzione Generale dell'Eiar

La Direzione Generale dell'*Eiar* ha avuto mercoledì scorso la visita del Sottosegretario al Ministero delle Comunicazioni Giovanni Marinelli, venuto espressamente a Torino accompagnato dall'Accademico Pession, Direttore generale delle Poste e Telegrafi e Ispettore della Radiodiffusione, per visitare il Centro trasmittente dell'Eremo.

Il Sottosegretario Marinelli, il Prefetto Tiengo, l'Accademico Pession, il Presidente dell'« Eiar » Accademico Vallauri e il Direttore Generale cons. naz. Chiodelli al Centro trasmittente dell'Eremo.

La visita agli impianti.

Ricevuti alla stazione dal Prefetto, dal Federale, dal Podestà di Torino, dall'Accademico Vallauri e dal consigliere nazionale Chiodelli, rispettivamente Presidente e Direttore Generale dell'*Eiar*, e da altre autorità torinesi, l'Eccellenza Marinelli, il Prefetto Tiengo e l'Accademico Pession, accompagnati dai dirigenti dell'*Eiar*, si sono recati al Centro trasmittente dell'Eremo dove hanno assistito a prove di funzionamento degli impianti interessandosi ai vari particolari della loro tecnica.

Terminata la visita all'Eremo hanno visitato la sede della Direzione Generale dell'*Eiar* dove hanno preso visione dei vari lavori in corso per la raccolta dei dati statistici relativi al Grande Referendum nonchè di quanto vien fatto per la compilazione e spedizione delle cartoline che dànno diritto a concorrere al sorteggio dei premi.

Il Sottosegretario al Ministero delle Comunicazioni e l'Accademico Pession, ammirata la complessità del lavoro che ormai volge al suo epilogo, si sono compiaciuti degli interessanti risultati ai quali la felice iniziativa è pervenuta.

Negli uffici dove si raccolgono i dati statistici del « Referendum ».

# cronache

*Di un singolare aspetto della lotta autarchica parla Silvano Arcolani ne* La Scienza per tutti, *accennando al rifasamento industriale, consistente nella correzione del fattore di potenza delle reti di distribuzione di energia elettrica dovuto a fenomeni noti, ma non sempre tenuti in buon conto. Il fattore di potenza inferiore all'unità, si ha nelle reti a corrente alternata con carichi induttivi e le condizioni sono tanto più accettabili quanto più questo fattore si avvicina all'unità. Quando ciò non si ottiene con opportune condizioni di impianto, si pratica mediante artifizi di cui l'articolo accenna.*

*A Washington è stato costituito l'« Archivio delle canzoni d'amore ». Si tratta naturalmente di dischi sui quali sono stati registrati canti d'amore di tutte le razze e di tutti i Continenti. Automobili appositamente attrezzati per la registrazione si porteranno in tutti i Paesi del mondo per raccogliere le espressioni, parole e suoni, con i quali i vari popoli manifestano l'amore. E non sarà soltanto il presente di cui verrà tenuto conto ma anche il passato, il prossimo e il remoto.*

*La Radio finnica, riprendendo le sue trasmissioni normali, ha dichiarato che pochi popoli, come i finlandesi, sono appassionati per la Radio. Nelle scuole vengono insegnate agli scolaretti di dieci e dodici anni le prime riparazioni sommarie degli apparecchi. Più tardi, un apparecchio ricevente costituisce il dono di nozze classico e non vi è capanna, anche nelle più ghiacciate solitudini, che ignori la cassetta la quale racchiude i suoni del mondo In Finlandia, si conta un apparecchio ricevente ogni dieci persone, le quali possono magari essere dei Lapponi. Poichè la Radio è penetrata sino negli « iglou », Lahti ha previsto trasmissioni speciali per questi ascoltatori nordici trasmissioni nelle quali ha gran posto il folclore dei paesi del Sole di Mezzanotte pervaso di commovente dolcezza. Trasmette, inoltre, consigli sulla caccia, pesca, allevamento dei bambini, ecc. Le canzoni hanno grande parte nei programmi, poichè se la Finlandia è il paese dei mille laghi, è pure quello delle « diecimila canzoni » nostalgiche, pervase della triste dolcezza delle grandi foreste o della eco delle antiche leggende.*

*Il Manciukuò possiede cinque Stazioni radio, delle quali quella di Hsingking è la più potente. Il numero degli ascoltatori che era di 5896 nel 1921 è salito nel 1937 a 41.211. Un forte aumento del numero degli abbonati si è avuto in questi ultimi dodici anni.*

*La Radio inglese annuncia che dall'inizio di aprile i programmi per le scuole vengono trasmessi non più da Hogsnorton — di dove provenivano dal principio della guerra — ma da Bristol. Lo stesso cambiamento ebbe luogo per i programmi di prosa e di varietà, che da alcuni mesi si trasmettono da Manchester. Ne viene di conseguenza, che gli attori e le attrici che vi prendono parte sono distribuiti, secondo il loro repertorio, nelle suddette località.*

*Archie Campbell, il famoso attore e regista inglese, andrà in Francia per organizzarvi una serie di programmi di varietà da trasmettersi in Inghilterra. Egli presenterà al microfono attori che reciteranno commedie fra le più tipiche e cantanti che faranno udire le più belle canzoni folcloristiche delle diverse regioni di Francia. Archie Campbell si propone colle sue trasmissioni, di dare un saggio dell'arte francese nei diversi campi, servendosi di artisti la cui bravura ne metterà in valore ogni bellezza.*

The vale of Evesham *è il titolo d'un documentario d'attualità, dovuto al cronista Robin Whitworth, messo in onda dalla Radio inglese. Gli ascoltatori seguiranno Robin Whitworth nelle visite ch'egli farà alle coltivazioni d'asparagi ed ai frutteti di cui son ricchi i dintorni di Evesham, ed ai vari mercati locali di dove i suddetti prodotti partono per le più lontane località dell'Inghilterra. Egli intervisterà gli agricoltori addetti a queste coltivazioni i quali daranno notizie precise sui raccolti che si ripromettono, sulle attuali difficoltà della mano d'opera e sulle difficoltà dei trasporti dovuti alle contingenze del momento. — Pure una serie di documentari d'indole folcloristica dedicati alle forze armate, inizia Maurice Brown. Egli si recherà nelle più vecchie e caratteristiche locande, sparse nei vari distretti inglesi, alcune delle quali hanno il fascino di ricordi storici, e di qui farà udire agli ascoltatori i canti che da secoli si tramandano di generazione in generazione con fedeltà ed amore. Canti epici, lamenti, canzoni d'amore verranno eseguiti dalle « Community singing » cioè da compagnie di cantori specializzati, i quali come antichi trovieri si recano da paese e paese a tener vivo nel popolo il bel canto.*

IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'« E.I.A.R. ». — Fotografia del sig. Giovanni Spinella; titolo: « Radio Sociale ». Premio L. 100. Ricordiamo che il Concorso è permanente.

*La Direzione della stazione KMPC di Los Angeles è certamente unica al mondo. La trasmittente, che appartiene alla catena della C. B. S. e trasmette con 15 Kw. durante il giorno e 10 Kw. durante la notte, è diretta infatti da Charles Correl (Andy del famoso duetto della Radio americana), e dal suo compagno Freeman Gosden (Amos), Paul Whitemann, jazzista famoso, Harold Lloyd, il celebre comico cinematografico e da Bin Crosby, cinque personalità mondiali.*

*Secondo il nuovo piano di diffusione, la M. B. S. americana sarà ben presto ricca di centodiciotto trasmittenti negli Stati Uniti e ad Hawai. Inoltre, in seguito ad un rimaneggiamento delle stazioni del Texas, soltanto in questa provincia essa disporrà di dodici trasmittenti.*

*La spedizione dei fratelli Fahnestock, che partiranno prossimamente da Nuova York per una crociera nei mari del Sud, della durata di due anni, per registrarvi la musica indigena e per catturare esemplari di uccelli per conto del Museo Americano di Storia naturale, oltre che per fare degli studi per incarico della Marina Americana, sarà modernamente radioequipaggiata. La loro nave verrà fornita di una trasmittente ad onde corte della potenza di mille watt con la quale i membri della spedizione trasmetteranno per gli ascoltatori della N. B. C. non meno di venti programmi.*

*Radio Belgrano ha fondato la prima catena di radiotrasmittenti argentine che comprende la stazione di Radio Belgrano (Buenos Aires), del Litoral (Rosario), Cordoba, San Rafael e Cuyo (Mendoza), del Norte, Aconquija (Tucuman), Graffigna (San Juan), Provincia (Corrientes), G. S. Martin (B. Blanca) e la stazione ad onde corte CXAB.*

*Le stazioni americane, quelle di gestione totalmente pubblicitaria, hanno avuto degli utili eccezionali nella gestione del 1939, utili che hanno quasi raggiunto i 172 milioni di dollari, ciò che rappresenta un aumento di circa il 15 per cento sui guadagni del 1938.*

*La Radio Corporation of America annunzia che si stanno prendendo le disposizioni per la trasmissione per radiovisione della cerimonia che verrà fatta per l'entrata in funzione nel 1941 del nuovo Presidente. Gli esperimenti fatti indicano che sarà possibile collegare con la capitale le principali città americane.*

*Essendo diminuito il numero dei radiotelegrafisti su molte navi della marina mercantile britannica, si procede all'installazione di dispositivi automatici che vengono messi in funzione non appena una nave in pericolo diffonda segnali radio di determinate caratteristiche. Il funzionamento di tali apparecchi fa squillare un campanello nel locale in cui dorme l'operatore, avvertendolo che deve correre all'ascolto all'apparecchio ricettore per raccogliere un segnale di soccorso. Tali apparecchi automatici erano stati già esperimentati su molte navi, ma davano luogo ad inconvenienti, poichè a volte funzionavano senza una ragione alcuna facendo alzare di notte l'unico radioperatore. I modelli usati attualmente dalla marina britannica sono perfezionati.*

*Giuseppe Haydn, chiamato il « Cigno di Germania », cominciò a scrivere musica in età giovanissima, ed a dieci anni aveva già al suo attivo diversi successi. A quindici anni fece il « Quartetto » e, a diciotto, dedicò ad un canonico di Cadice il famoso oratorio « Le sette parole ». Si ritirò nei dintorni di Vienna e, nel 1770, era celebre e sarebbe stato felice se non avesse avuto la vita avvelenata dalla bellissima moglie, civetta, esigente ed avara. La sua casa era visitata dalle più grandi personalità del tempo. Un giorno capitò un infangato contadino, che gli chiese di scrivere un minuetto. Haydn disse che non era il suo genere, e l'altro insistette. Finalmente i due scopersero che erano ambedue di Rohran, il paesetto ungherese in cui Haydn fanciullo, figlio di un carrettiere, cantava nel coro della chiesa. Il contadino gli lasciò una borsa gonfia su cui era appuntato un biglietto: « Hermann, mercante di buoi, al primo compositore di Germania ». Ciò lo commosse e non si sentì mai altrettanto ispirato. Ma la moglie, saputo che voleva restituire al contadino la borsa piena di danaro, montò in collera e, profittando di un momento in cui il Maestro si era assentato, diede alle fiamme l'ispirato minuetto. Haydn quando conobbe la distruzione si addolorò profondamente ma non volle venir meno alla promessa. Si fece restituire dal suo editore l'ultimo quartetto e*

Ruggero Ruggeri e Sandro Macchi nell'auditorio dell'« Eiar » di Milano per la dizione del dialogo di « Ercole ed Atlante » di G. Leopardi, trasmesso alle Scuole Medie.

*lo inviò ad Hermann unitamente alla borsa. La composizione fu eseguita alle nozze della figlia del bovaro con successo clamoroso e il pover'uomo, commosso da tanta generosità, prese il migliore dei suoi buoi e lo portò a mezzanotte, infiorato e pieno di nastrini, nel cortile del musicista. Haydn si affacciò con un lume alla finestra, stupito, e quando scese in cortile fu sepolto da una pioggia di fiori e abbracciato dagli sposi. La storia corse per Vienna rendendo celebre il Minuetto del bue e l'editore fece guadagni colossali. Il Minuetto, che da allora fu conosciuto sotto quel nome, è stato eseguito ed illustrato alla Radio spagnola. In quanto al bue, Haydn lo donò all'ospedale della città non senza l'opposizione della sua « cara » moglie che, a quanto pare, morì dal dispiacere.*

*La Radio francese ha diffuso una radioricostruzione degli spettacoli delle* Folies Bergeres *rievocando i fasti del famosissimo « music-hall » dal secolo scorso ai nostri giorni. La trasmissione era completata con la esecuzione delle migliori canzoni lanciate in questo periodo di tempo e con la rievocazione degli episodi più salienti della vita del teatro. Molte delle voci ormai scomparse vennero ripresentate « vive » con l'ausilio di incisioni ormai dimenticate.*

*La Radio annamita ha diffuso la suggestiva e strana cerimonia della festa del « Tet », la grande festa dei vivi e dei morti, la festa delle anime. Il piccolo Ba, che era al centro della trasmissione, ha visto nel giorno fatidico animarsi per lui il grano di riso, la immagine del « signor bufalo » e quella del genio delle acque.*

*Il teatro di Leonida Andreieff è, in massima parte, basato sullo sgretolamento interiore dell'uomo che si aggrappa disperatamente alle proprie illusioni e finisce per sprofondare. La vita appare senza significato, un agitarsi nel caos. Pessimismo assoluto. Il 1903, fu un anno particolarmente fecondo per Andrejeff il quale scrisse tra l'altro* L'amore del prossimo *che Monte Ceneri ha, per la prima volta, ridotto e messo in onda. E' l'unico grottesco di Andrejeff. Su di un'alta rupe, sta un uomo in bilico e sembra debba precipitare da un momento all'altro. Sotto, la grande folla che cresce continuamente: turisti, curiosi, speculatori, trafficanti che installano bar e spacci diversi. La gente bada a godersi lo spettacolo dell'uomo che sta per cadere ed a guadagnarci sopra. Non esiste un'azione, ma un seguito di dialoghi e scene che giustificano l'amarezza del titolo* L'amore del prossimo. *Figura centrale è Sacha, un bimbo tetro, con una precoce ruga in fronte che ha il compito di richiamare la gente al buon senso, di leggere dentro agli uomini. E l'uomo della rupe? Era una semplice trovata pubblicitaria!!!*

L'accordatore *è un atto di Rosemonda Gerard, la vedova di Edmondo Rostand, che la INR ha messo in onda. Un susseguirsi di scene delicate e sentimentali. Due povere ragazze vivono nell'ammirazione sconfinata del loro babbo che fa l'accordatore di pianoforti. Sono due bellissime creature e una di esse si innamora pazzamente di un uomo ricco, geloso, volgare che la insidia. Ma interviene il vecchio accordatore, con cui ha un colloquio e durante questo dialogo magnifico il cinico riesce a capire la profonda bassezza delle sue intenzioni e chiede la mano della ragazza.*

*Dopo un incontro pugilistico in cui il francese Philippon ha battuto l'inglese Mitchell, i membri di un club inglese decidono di fondare un « Sindacato per la ricerca dei Campioni ». Mentre uno dei membri del Club sta per rincasare è attirato da un cappannello di persone al cui centro un giovanotto di vent'anni si dibatte vigorosamente contro tre aggressori. Ecco un « campione » trovato. Il piccolo Patrizio, Pat, Malone, ragazzo del West End di Londra, non fa alcuna difficoltà per seguire il miliardario provvidenziale. Viene messo subito in allenamento e se questo trionfa dei suoi muscoli, non ha tuttavia alcuna presa nè della sua educazione, nè del suo cuore che resta quello di un ragazzo fuori-porta. Durante un viaggio col suo benefattore, Pat si incontra nella sorella di costui, Bella, ragazza perfettamente amorale che si diverte per l'ammirazione e l'ingenuità del ragazzo. Dopo un incontro di boxe in cui Pat trionfa su un negro americano, ella va a felicitarlo e un idillio nasce tra i due. Ma ecco la prova decisiva; a Parigi Pat si incontra con il francese Philippon ed è messo knock-out. La sua carriera è spezzata, ma non ne soffre. Torna da Bella e la vuol sposare poichè l'ama. Ma la donna lo respinge con disgusto e siccome non capisce la beffa di cui è stato oggetto, insiste sinchè Bella lo uccide con una revolverata. Questa la trama del famoso romanzo di Hémon: Battling Malone, che è stato radioscenegiato e diffuso con grande successo, a causa delle sue scene palpitanti, dalla stazione di Bruxelles.*

## L'ARRISICATA

**Radiodramma in due atti di Riccardo Marchi (Novità) (Domenica 7 aprile - Terzo Programma, ore 20,30).**

Secondo un'antica usanza portuale livornese, da tempo sostituita dai nuovi ordinamenti, il diritto al disincaglio o allo scarico dei vapori veniva conquistato dalla carovana che riusciva per la prima a raggiungerli fuori del porto. Le carovane contendenti erano formate da lavoratori uniti da vincoli di parentela o da abitatori dello stesso rione. « Arrisicatori » venivano chiamati i portuali dediti a queste imprese avventurose. A bordo di gozzi capaci di otto o dieci persone andavano nottetempo al grande « arrisico ». Gente di onore e di rispetto, gli « arrisicatori » erano grandi negli odii e negli amori, rissosi fra di loro, quando veniva giustificato dalla incertezza del lucro o dal rischio di conseguirlo, capaci nondimeno di impulsi generosissimi e di tenere fede a qualunque costo alla parola data, sobri e salaci nel linguaggio, mansueti e irosi come il mare contro il quale dovevano contendere e, in definitiva, credenti.

Il radiodramma accompagna gli « arrisicatori » dal quadro della agitata vita cittadina fino all'impresa che vedrà attutiti e riscattati odii e rancori. Fra stornelli e canti tramandati dall'antica tradizione medicea, salpano i gozzi di due carovane in aspra contesa, mentre le donne salutano e trepidano dalla riva. La tempesta coglie le imbarcazioni in alto mare. Fra l'infuriare degli elementi si levano come un controcanto, le preghiere delle mogli e delle madri che propizieranno il salvataggio.

## FRICCHI

**Un atto di Dario Niccodemi (Martedì 9 aprile - Terzo Programma, ore 20,30).**

*Fricchi* è una commedia (veramente l'autore la chiama scherzo in un atto) che inizia con una stramberia della protagonista Minnie, che, ricca e bella, naturalmente si annoia e pensa a cercarsi l'uomo dei suoi sogni nientemeno che per mezzo di un annunzio matrimoniale sulla quarta pagina di un giornale. E' una stramberia che solo una donna come lei può permettersi, affrontando così tutte le possibili complicazioni.

Renzo, il giovane da lei prescelto fra i tanti che hanno risposto al suo annunzio matrimoniale, arriva, ed è in verità quanto di meglio si poteva desiderare. Da uomo piuttosto risoluto com'è, sfodera tutto il rosario dei suoi complimenti per la bella donna, ma Minnie gli fa subito capire che la causa principale che l'ha spinta a cercarsi la compagnia di uno sconosciuto è stata ispirata dalla profonda noia per i soliti, comunissimi metodi di corteggiamento degli uomini, Renzo tenta allora la via dell'originalità, che in questo caso si potrebbe chiamare quella della sgarberia. Qui la vicenda minaccerebbe di scivolare nel banale, se l'Autore a movimentarla non facesse intervenire Fricchi, piccolo cane screanzato. Ciò che questo cane combina, come i due personaggi si comportano di fronte al piccolo Attila, costituisce l'epilogo di questo incontro da quarta pagina.

## NINA, NON FAR LA STUPIDA

**Tre atti di Arturo Rossato e Gian Capo, musica di Enrico Giachetti (Martedì 9 aprile - Secondo Programma, ore 21,10).**

La popolare commedia « arzilla e vecchiotta » che fu il cavallo di battaglia del povero Gianfranco Giachetti, viene portata al microfono nella veste maliziosa e deliziosamente ottocentesca che il grande attore veneto le aveva dato. Infatti, ad impersonare la figura del Maestro Buganza è stato scelto Emilio Baldanello ed insieme con lui il fratello Antonio, Tommei e Grossoli: tutti allievi e collaboratori di Giachetti nella realizzazione primitiva dell'applaudita commedia. Particolarmente curata sarà la parte musicale composta da Enrico Giacchetti, affidata alla direzione del M° Tito Petralia.

## BARBERINA

**Tre atti di Alfredo De Musset (Mercoledì 10 aprile - Primo Programma, ore 21,20).**

Nella prima edizione la graziosissima commedia di De Musset si intitolava *La canocchia di Barberina*. Barberina è la piccola innamorata, virtuosa moglie del Conte d'Ulrico, nobile boemo. Il Conte si reca a Corte di Beatrice d'Aragona dove s'incontra in una specie di Rodomonte; il Barone Astolfo di Rosemberg, il quale si vanta di poter vincere anche la virtù della Contessa Barberina. Tra il marito e lo smargiasso corre una scommessa, arbitra la stessa Regina. Rosemberg si avvia al castello di Barberina, la quale, con l'aiuto e la complicità della fedele schiavetta Kalokairi, viene a scoprire le illecite intenzioni del rubacuori. Scaltramente, la bella Contessa, valendosi dei suoi vezzi, ingiunge al Barone di filare la lana, ed in tale attitudine niente affatto galante, lo trovano il Conte Ulrico e la Regina Beatrice, che si portano al castello per un sopraluogo. Niente di meglio per dimostrare quanto Barberina sia una buona donna ed un'onesta moglie.

## LA GIOVINEZZA DI GIACOMO LEOPARDI

**Azione drammatica in tre atti di Alfredo Panzini (Giovedì 11 aprile - Secondo Programma, ore 21).**

Alfredo Panzini scrisse *La giovinezza di Giacomo Leopardi* nell'anno 1905: l'azione vivace e colorita di questi tre atti tende a creare il clima domestico nel quale visse il Poeta quando aveva vent'anni.

Siamo al 1815 quando l'Italia è ancora smembrata in quattordici staterelli. I primi sintomi di risveglio della coscienza nazionale penetrano anche nella atmosfera di Casa Leopardi sebbene il Conte padre, ciarlone borioso e senza carattere, pretenda tenere i giovanissimi figli lontani da ogni intrigo politico.

Ai sacrifici di coloro che sfidano le galere e il capestro non può rimanere indifferente l'animo ipersensibile di Giacomo. Molti eroi, non potendo trovare sul sacro suolo della Patria nè comprensione nè stima, preferiscono uscire dall'inerzia e recarsi a combattere per l'indipendenza della Grecia. Proprio in Casa Leopardi viene a sfogarsi, indecorosamente, il vecchio Conte Brolio d'Ajano, che ha ricevuto notizia della morte del figlio nella difesa di Anatolico. E' anche ospite di Casa Leopardi l'« apostolo » Pietro Giordani, che si nasconde sotto l'aspetto di un semplice studioso di cose antiche. Ma lo spirito di Giacomo lo sa e lo ama. Nel momento in cui la morte del giovane Conte Brolio viene attribuita dai presenti ad esaltazione o pazzia, Giacomo non riesce a contenersi e grida a tutti che anche lui vorrebbe trovarsi col petto squarciato accanto all'eroe caduto e che il suo sangue fosse fuoco per i morti cuori d'Italia.

## GLI UOMINI SEMPLICI

**Un atto di Cosimo Giorgieri Contri (Venerdì 12 aprile - Primo Programma, ore 22,20 circa).**

Forse, secondo il concetto espresso in questa grottesca azione che ha della fiaba e della satira, forse, nel secolo ventunesimo, gli uomini saranno trasformati in *semplici*: almeno, per quanto riguarda le regioni settentrionali, più brumose, più fredde, meno scaldate dai sentimenti. Ma quali sentimenti? In verità — e questa può esser la satira — i buoni villici del Margraviato non si stupiscono tanto del supposto delitto che avrebbe commesso *l'uomo prigioniero e accusato*, quanto del fatto che egli lo avrebbe commesso *per amore* e, peggio, *per gelosia!* Parole scomparse dal loro vocabolario come dalla loro vita quotidiana. Si penserebbe, dunque, che fra un secolo siano, ahimè, scomparsi i migliori sentimenti, quelli che fanno capo all'amore, alla passione, alle furie travolgenti di essa. E, in verità, non invidieremo quegli uomini.

Ma, restando nella commedia, burlesca d'altronde e senza esagerate mire filosofiche, vi facciamo la conoscenza di due simpatici carcerieri, addetti all'unica prigione del paese e specificamente all'unico prigioniero in essa chiuso. E', costui, un pittore che mentre dipingeva sulle colline sovrastanti fu raggiunto dalla figlia del Margravio, anelante ad amori più mordenti, e in certo modo trascinato ad amarla. Da questo inizio amoroso ecco nascere in lui (forse meridionale) il delirio della passione e della gelosia. Sicchè, un brutto giorno, visto un cavaliere in atto di aspettare la bella castellanina per farle la corte, gli lanciò addosso un macigno, un lastrone, e lo schiacciò sulla pubblica via.

Caratteristico è il concetto che illumina le savie menti degli uomini semplici: che sia meglio lasciare in libertà il prigioniero, affinchè si pensi che *la giustizia esiste ma il delitto no*, in un paese liberato dai sentimenti. Il prigioniero, invece, preferisce essere processato e condannato, pur di gridare ancor più forte l'empito di quelle passioni che lo han condotto al delitto, la suprema dedizione alle suggestioni della psiche. Ma non vi riuscirà. I periti settori del Margraviato hanno scoperto che l'ucciso non era un uomo, bensì un'imitazione dell'uomo, un fantoccio meccanico privo assolutamente di cervello e di cuore: i due organi che hanno sempre distinto l'uomo dagli altri animali. Trionfo degli uomini semplici e disperazione del pittore sorpassato. (*Casalba*).

# LE CARTOLINE DEL REFERENDUM

## SONO GIÀ STATE SPEDITE AGLI ABBONATI DEL PIEMONTE, DELLA LOMBARDIA, DELLA LIGURIA, DELLE TRE VENEZIE E DELLA TOSCANA

*Continua la spedizione delle cartoline di partecipazione al sorteggio dei premi del « Referendum » a tutti gli abbonati che hanno mandato il questionario debitamente riempito e che hanno pagato l'abbonamento per il 1940 entro il 31 gennaio.*

*Le cartoline finora spedite sono quelle delle seguenti regioni:*
**Piemonte, Lombardia, Liguria, Tre Venezie, Toscana.**

*Tutte le altre cartoline verranno spedite entro il 15 aprile.*

*Coloro che pur avendo diritto a partecipare al sorteggio dei premi non avranno ricevuto la cartolina, potranno a suo tempo reclamare a norma di quanto prescritto dagli articoli 6 e 7 del regolamento del « Referendum ».*

ART. 6. — Gli abbonati che avranno inviato il questionario e pagato l'abbonamento per il 1940 entro il 31 gennaio e che non avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile, dovranno fare reclamo alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale 21, Torino - unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio.

A tale lettera dovranno essere uniti:

*a*) il libretto personale d'iscrizione per le radioaudizioni contenente la ricevuta dell'avvenuto pagamento del canone o della prima rata semestrale per il 1940, se il reclamante è un *privato*; oppure la licenza speciale di abbonamento per il 1940, portante la data di emissione non posteriore al 31 gennaio, se il reclamante è una *Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale;*

*b*) un nuovo esemplare debitamente riempito del questionario (che potrà essere ritirato presso una Sede dell'« Eiar »).

ART. 7. — L'obbligo dell'invio del questionario non riguarda i nuovi abbonati del gennaio 1940 che saranno ammessi tutti indistintamente al sorteggio dei premi. I nuovi abbonati che *non* avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile dovranno fare reclamo alla Direzione Generale dell'« Eiar » - Via Arsenale, 21 - Torino - unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio.

A tale lettera dovrà essere unita:

la ricevuta del versamento effettuato tra il 1° ed il 31 gennaio 1940-XVIII sul c c postale 2/16000 intestato al Primo Ufficio Bollo di Torino e riservato al pagamento dei nuovi abbonati alle radioaudizioni, se il reclamante è un *privato;*

oppure:

la licenza speciale di abbonamento con data di emissione compresa tra il 1° ed il 31 gennaio, se il reclamante è una *Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale.*

Saranno ritenuti nulli tutti i reclami che sebbene spediti entro il 10 maggio pervenissero per qualsiasi causa oltre il 15 maggio.

# DISCUSSIONI

## SULL'ATTORE DRAMMATICO

Questa volta, più delle altre, mi sento imbarazzato a trovare un titolo alla mia conversazione. Ma vi prego di non spaventarvi a sentir ripetere: « Classici all'ordine del giorno ». Non voglio infliggervi, rassicuratevi, una lezione di storia letteraria e letterario-teatrale. Ma, che volete? questa denominazione di « classici » è nata colla mia rubrica, da quando mi sono deciso a parlarvi ogni volta di un classico del teatro — autore o attore — che fosse tornato, e non per mio capriccio ma per evidenti ragioni di cronaca, all'ordine del giorno della notorietà. Questa volta l'imbarazzo del titolo dipende dal fatto che la mia chiacchierata non avrà — come le altre — un protagonista: ma ne avrà moltissimi raccolti sotto un'unica voce: l'attore. E non l'attore nei riflessi della storia e della gloria: tema illimitato che può richiedere, per essere esaurito, non dieci minuti di conversazione ma qualche volume. Ma l'attore rispetto alla tecnica e alla sensibilità, *l'attore-uomo* e *l'attore-scuola*, interprete e creatore, obbediente a uno stile o obbediente a se stesso. Si va nel difficile? Sento chiedermi da qualcuno: « spiegatevi con un esempio ». Ed io mi spiego. L'attore, chiamatelo Roscio o Talma o Modena o Eleonora Duse, come può, come deve esser definito? Pochi osarono farlo; proprio perchè era e resta una definizione difficile, che va incontro a facili arbitrii; e, con buona pace di Gian Giacomo Rousseau, ci sembra incompleta e inesatta quella che egli ne dette: « Vero comico ed eccellente artista drammatico è colui che ha la potenza di trasformarsi, di prendere un altro carattere fuori del suo, di mostrarsi diverso da quello che è, di appassionarsi a sangue freddo, di dire ciò che non pensa in modo così naturale come se lo pensasse davvero ». *Appassionarsi a sangue freddo*: qui sta il punto; qui, diremo con Amleto, è la questione: questione in senso latino, ovvero domanda. Una domanda che ha messo in agitazione filosofi e poeti, critici e artisti in tutte le età, e che anche oggi — secondo me — si ripropone cogli stessi interrogativi agli uomini del nostro tempo, perchè non è stata risolta. Vogliamo dunque tornare per un momento a colui che per primo se ne occupò su un piano estetico, cioè a Diderot? Chi non ha mai sentito parlare del « paradosso di Diderot »? Pochissimi, credo. Però non molti, oltre la frase tante volte citata, sanno o ricordano in quali termini il filosofo enciclopedista annunziò, alla metà del Settecento, il suo famoso « paradosso sull'attore ». Cerchiamo di ricordarcene. Secondo Dionigi Diderot, come poeta non è colui che si esalta, ma colui che si è esaltato, e come il capolavoro non può essere che l'opera del sangue freddo e non si elabora che nei momenti tranquilli, così l'attore deve essere uno spettatore freddo e tranquillo, e deve rappresentare in virtù di intelligenza e penetrazione, passioni e sentimenti che non lo scuotono nè punto nè poco. Se egli fosse veramente sensibile, in buona fede, come potrebbe recitare tante volte di seguito la stessa parte con lo stesso calore? Anche se si infervorasse alla prima rappresentazione, se riuscisse a infervorarsi ancora alla seconda, sarebbe sfinito e freddo alla terza. Di conseguenza, gli attori che recitano d'anima sono ineguali; le loro interpretazioni risultano alternativamente forti o deboli, calde o frigide, piatte o sublimi. Potranno fallire domani, nel punto in cui avranno trionfato oggi; mentre al contrario, l'attore che recita di riflessione, studiando la natura umana, imitando costantemente qualche modello ideale, sarà sempre lo stesso in tutte le repliche: tutto è stato misurato, combinato, imparato, ordinato nella sua testa. Ripeterà gli stessi accenti, le stesse posizioni, gli stessi movimenti; e il calore avrà i suoi slanci, le sue remissioni, il suo progresso e la sua fine. Corollario di questa teoria, volete saperlo?, è un'affermazione ancora più strabiliante: « *E' l'estrema sensibilità che fa gli autori mediocri; è la sensibilità mediocre che fa la moltitudine dei cattivi attori; è la mancanza assoluta di sensibilità che prepara gli attori sublimi* ». Qui il paradosso arriva al suo vertice; e, davvero, a questa negazione *assoluta* di sensibilità noi non possiamo acconsentire. Ma badate che, nel suo principio, la teoria del Diderot si appoggiò a osservazioni infallibili: tanto infallibili, che il « paradosso », pur provocando discussioni e dissensi, creò una legione di proseliti; e scrittori e uomini di teatro d'ogni scuola e nazione ribadirono gli stessi concetti, da Giorgio Hegel che esaminando le qualità dell'attore, parla di talento, intelletto, esercizio e perseveranza, ma non mai di emotività e sensibilità, al nostro Luigi Bonazzi, il compagno d'arte e biografo del Modena, che ci offrì avvertimenti singolari, dettati da un'esperienza sicura: « Come un uomo conosce meglio gli altri che se medesimo, così l'attore ha più chiara l'intuizione di un carattere diverso dal suo, appunto perchè lo vede fuori di sè. Ho veduto quasi sempre i furbi e gli scaltri dipingere egregiamente gli ingenui e gli sciocchi, gli schietti e i temerari, gli ipocriti e i pusillanimi, i mansueti, i tiranni... ». E, più oltre: « Ho veduto attori valenti piangere alla prova, non alla recita; li ho veduti freddi e talvolta scherzosi un momento prima e un momento dopo una grande scena di passione; come ho visto cattivi attori tornare fra le quinte convulsi e ansanti, con la testa fumante, dopo aver pianto davvero senza aver commosso nessuno ».

Ma, mi direte, abbandonando il Bonazzi, non ci furono e non ci sono artisti d'impeto, sempre sinceramente infiammati, forze gregge della natura che non si esprimono se non si scatenano? Da Francesco Lombardi che, in pieno romanticismo, infondeva tanto fuoco nelle sue « parti » che una sera e proprio al « Re » di Milano, mentre raffigurava Emone nell'*Antigone* di Alfieri si dette una pugnalata nel fianco, ferendosi malamente, di modo che lo si tenne per morto; a Giovanni Grasso, che, ad ogni recita dei suoi drammi di gelosia, malmenava così furiosamente Marinella Bragaglia, che l'attrice usciva ammaccata e graffiata dalle sue mani? A questo punto entra in scena Costantino Stanislawsky, il creatore con Nemirovitch Dàncenko del Teatro d'Arte di Mosca, l'appassionato amico dell'Italia da poco scomparso, fondatore di una celebre scuola: quella del naturalismo spirituale. Un barbaro sentimentale, dissero i suoi detrattori. Ma un barbaro che ebbe il coraggio di guardare in se stesso e nell'animo dei suoi comici così profondamente che il suo sistema di lavoro dette risultati sorprendenti. Contro le formule e il frigido tecnicismo positivista di Diderot, egli si mise a predicare che l'arte è sopra tutto ispirazione. Non si tratta di recitare: l'essenziale è l'anima dei personaggi: bisogna essere, vivere, esistere, seguendo per così dire la via principale che è nelle profondità dello spirito. Per arrivare a tanto, Stanislawsky immaginò anch'egli un metodo — perchè senza metodo non si costruisce — che consisteva nell'elaborare i mezzi che potevano permettere all'attore di mettersi in stato propizio all'ispirazione: considerare da prima il lato interiore d'una parte, crearne la vita spirituale, viverla provando realmente sentimenti analoghi ad essa, stimolare il subcosciente alla creazione e imparare a non ostacolarlo. Insomma, contro l'affermazione del Rousseau « appassionarsi a sangue freddo », questo caposcuola infiammato gridò: « Lasciatevi prendere dal dramma! Inconsciamente e intuitivamente, vivete, soffrite! ».

Non si possono immaginare, come vedete, su uno stesso tema, opinioni più divergenti: attore-uomo o attore-meccanica?, attore che sente o attore spettatore di se stesso?, cuore o cervello? La questione — ve l'ho detto in principio — non è risolta, e non sarà risolta forse mai più. Ecco perchè Diderot e Stanislawsky sono più che mai all'ordine del giorno: perchè l'arte dell'attore è una e infinita: una e infinite possono esserne le fonti, le ispirazioni; uno, infiniti e anche nessuno i sistemi. Non per nulla si legge in una lettera di Eleonora Duse: « E pare a voi che d'arte si possa parlare? Sarebbe lo stesso che spiegare l'amore. Da quella *via crucis* ci siamo passati tutti, tutti ne hanno parlato; e nessuno, nessuno, lo ha definito completamente. Si ama come si ama, e si è artisti come si sente... Quanto a me, quando mi rifugerò nel silenzio, dirò di aver posto nell'arte — arte espressione e pensiero — tutta l'anima mia ».

CELSO SALVINI.

# i concerti

## CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Bernardino Molinari, col concorso del violinista Zino Francescatti (Domenica 7 aprile - Secondo Programma, ore 17,30).

Il programma comprende musiche di Corelli, Paganini, Rossellini e Lalò.

Arcangelo Corelli fu allievo di Matteo Simonelli per il contrappunto e di G. B. Bassani per il violino. Dopo un soggiorno di vari anni in Germania egli si stabilì nel 1680 a Roma presso il cardinale Ottoboni che fu per lui un amico e un intelligente mecenate, e a Roma trascorse il resto della sua vita dedicandosi esclusivamente alla musica. Le sue *Sonate da camera e da chiesa*, e, soprattutto, i suoi *Concerti grossi*, costituiscono le cellule germinali di quell'arte che, attraverso successive elaborazioni e trasformazioni, doveva condurre fino alle *Sinfonie* di Sammartini, precursore diretto e immediato di Haydn. Se dal punto di vista della evoluzione storica della forma passiamo al contenuto espressivo della musica, il Corelli è da collocarsi fra gli artisti più grandi d'ogni tempo, per la bellezza e la profondità dell'ispirazione. Per quanto le forme polifoniche trovino ancora nelle sue composizioni larga applicazione, pure il nuovo stile della melodia accompagnata già si rivela un'ampia forza liricamente espressiva. La nobiltà vigorosa e raccolta degli « adagi » è ammirevole non meno della freschezza, vivacità e grazia degli « allegri », che prendono pure molto spesso il vital nutrimento dalle arie e dai ritmi di danza popolari. I brani che vengono oggi eseguiti, tolti dall'op. 5 (alla quale appartiene anche la famosa *Follia*), prendono appunto il nome da alcune di tali danze.

I meriti eccezionali dell'interprete e del virtuoso hanno fatto passare in seconda linea la figura del compositore Niccolò Paganini. Tuttavia giova ricordare che, oltre la straordinaria importanza tecnica, le molteplici e varie composizioni lasciateci dal grande violinista presentano molte volte una ricchezza di fantasia ed uno slancio che, se non raggiungono una vera originalità e una profondità espressiva, costituiscono opere di particolare interesse. Di Concerti sappiamo che Paganini ne compose in tutto sei. Tali Concerti, pur ricollegandosi alla forma classica, se ne discostano per una maggiore libertà e scioltezza di svolgimenti e per una singolare novità e varietà d'effetti. La struttura generale del primo non è diversa da quella dei concerti antichi, ma i particolari sono assai spesso nuovi ed assai interessanti. Il primo tempo si inizia con un *tutti* vigoroso ed animato, a cui segue un *solo* sul medesimo tema; al secondo *tutti*, assai breve, tien dietro il secondo *solo*, più importante del primo, specialmente per la bella e larga frase sulla quarta corda; nell'uno e nell'altro sono poi inseriti difficili passi di terze e armonici. Secondo il Fètis il *Concerto* suddetto sarebbe stato composto nel 1811.

Renzo Rossellini ha già chiaramente dimostrato con le sue composizioni sinfoniche, eseguite sempre con successo, il suo orientamento estetico ed espressivo e gli elementi costitutivi del suo linguaggio e delle sue forme musicali. Già con le *Stampe della vecchia Roma* il mondo artistico, le sue predilezioni poetiche ed espressive sono pienamente realizzate. Il suo nuovo lavoro, *Terra di Lombardia*, che viene per la prima volta eseguito all'« Adriano », riafferma le sue tendenze espressive e dimostra il lento e continuo progresso e perfezionamento d'un autore che s'avvia verso una maturità d'estrinsecazione.

La *Sinfonia spagnola* per violino e orchestra di Edoardo Lalò fu composta nel 1874 ed è dedicata a Pablo Sarasate. Questa sinfonia — ha scritto il Servières — si compone di cinque movimenti di carattere differente l'uno dall'altro. Il più sviluppato è il primo tempo in tono di re minore. Nell'*Andante* l'introduzione è esposta dagli strumenti a fiato. Il tema melanconico cantato dal violino solista sembra d'un colore piuttosto scandinavo che spagnuolo. L'idea centrale è delicatamente tratteggiata da una mano abile che sa conciliare il virtuosismo col gusto musicale. Nel *Rondò finale* (6/8 in re maggiore) il compositore ha dimostrato maggior invenzione nello sviluppo delle idee, e più ingegnosità nel dialogo strumentale.

## CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Carlo Boccaccini (Domenica 7 aprile - Primo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Mozart, Haydn, Bossi, Castaldi e Rossini.

Le *Nozze di Figaro* di Mozart furono rappresentate per la prima volta al Teatro Italiano di Vienna nel 1786. L'« introduzione » è tra le più celebri di Mozart. I disegni melodici e ritmici vi appaiono individuati nella forma del bitematismo tonale proprio della sonata. La relazione espressiva con l'opera è data dal carattere giocoso della musica, senza richiamo di motivi particolari o di determinati momenti musicali dell'azione.

La *Sinfonia in re maggiore* di Haydn è l'undicesima delle dodici dette « londinesi » composte dal Maestro (per la massima parte almeno) durante gli anni di soggiorno nella capitale inglese (sei dal 1790-92; sei dal 1794-95) ed ivi eseguite nello stesso periodo di tempo. Ultime cronologicamente, sono, però, le più compiute strumentalmente delle 104 sinfonie haydniane e possiedono tutte proporzioni relativamente ampie e molto elaborate. La prima esecuzione ebbe luogo al Haymarket Theater, il 4 maggio 1795. Dalla caratteristica forma strumentale d'accompagnamento del secondo tempo derivò all'opera il nomignolo inglese di « The clok » (La pendola), dal che può ritenersi derivato, per una non esatta traduzione, il titolo tedesco di « Glocken symphonie » (Sinfonia della campana) ad essa poi dato comunemente.

*Siciliana e Giga* di Bossi sono due brani musicali in stile antico stesi per orchestra d'archi, trascritti per l'organo dall'autore, e costituiscono freschi momenti musicali, brevi soste tra lavori di ben più vasta architettura.

Alfonso Castaldi compì i suoi studi musicali a Napoli trasferendosi poi in Romania. Nominato nel 1905 professore di armonia, contrappunto e composizione nel R. Conservatorio di musica a Bucarest, l'anno dopo fondò l'orchestra sinfonica del Conservatorio. Quasi tutti i musicisti attuali della Romania si son formati alla sua scuola. Autore di varie composizioni si è dedicato specialmente alla musica sinfonica e da camera. La sua *Tarantella* ha un piglio brillante, una ritmica asciutta e nervosa, un'armonia semplice e chiara, una costruzione ben equilibrata.

## CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Oliviero de Fabritiis (Mercoledì 10 aprile - Secondo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Mozart, Rossellini, Strauss, Mulè, Rimski-Korsakov e Wagner.

I contemporanei diedero alla *Sinfonia in sol minore* di Mozart, il titolo di « orrida », dato il senso di malinconia cui è pervasa. Dal tema dell'« allegro » è derivata quell'insistenza penetrante di accenti che dà al tempo intero quella particolare fisionomia di tristezza da cui è avvolto anche il secondo tema, così caratteristicamente diviso nella sua formulazione tra istrumenti ad arco e a fiato. Nell'« andante », attraverso la grazia e la delicatezza melodica, si rivela l'impronta dello spirito mozartiano. Il « minuetto » (impetuoso ed appassionato nelle prime due parti, inimitabilmente dolce nel « trio ») e il carattere espressivo, al primo tempo.

*Canto di palude* di Renzo Rossellini è stato eseguito per la prima volta all'« Augusteo » di Roma nel 1937. Brano musicale di nobile ispirazione e di abile fattura, è uno dei lavori più ammirati del giovane musicista.

*La zolfara* costituisce una delle parti del trittico che Giuseppe Mulè compose ispirandosi al folclore della sua Sicilia. Il soggetto de *La zolfara*, a differenza di quello delle due altre parti del trittico, *Taormina* e *La monacella della fontana*, è tracciato a forti tinte e contrasti di un immediato effetto. Il brano sinfonico che viene eseguito, « Danza della frusta », sottolinea efficacemente l'azione scenica che rappresenta il momento in cui il capo degli zingari offre alla sadica ferocia di Mico Angiù, capo della zolfara, lo spettacolo di una danza che Zulma, fanciulla affascinante, è costretta ad eseguire sotto i colpi di frusta di uno zingaro, poichè « ha disobbedito all'amante ed al marito ».

Il *Capriccio spagnolo* di Rimski-Korsakov, composto nel 1887 col materiale di una Fantasia per violino che l'autore aveva progettato, è basato su vari temi spagnoli. L'autore volle, con questo lavoro, compiere un'opera di virtuosismo orchestrale, in cui, secondo quanto egli stesso ha scritto, « la successione dei timbri, unita ad una felice scelta dei disegni melodici e degli arabeschi decorativi, le piccole cadenze di virtuosismo di qualche strumento solista, il ritmo degli strumenti a percussione, sono fini a se stessi, costituendo di per sè la sostanza della espressione musicale ».

## CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Giuseppe Mulè (Venerdì 12 aprile - Primo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Bruch, Gibilaro, Zandonai e Mulè.

La musica per violino e orchestra occupa, nel complesso della produzione artistica di Max Bruch, un posto di primaria importanza. Il *Preludio* dell'odierno concerto è sviluppato secondo la forma classica. La parte del solista s'alterna al « tutti orchestrale »; il tema principale appare successivamente affidato a diversi strumenti. Il violino ha campo di impiegare largamente tutti gli artifici che valgono a mettere in mostra le qualità dell'esecutore. Un passo discendente degli archi in pianissimo lascia sorgere, morendo, il tema dell'« adagio », che si collega così senza interruzione al tempo precedente; pagina ben nota per la sua ampia e nobile melodiosità. Il « finale », in sol maggiore, si svolge con grande energia ritmica, ed è concluso brillantemente da un breve movimento più rapido (Presto).

La *Parabola della smarrita* di Stefano Gibilaro, allievo di Giuseppe Mulè, fu eseguita nel 1929 all'« Augusteo » nel concerto della Mostra del Sindacato regionale dei musicisti dove fu accolta con vivo successo. La composizione rivela i caratteri espressivi e linguistici propri del Gibilaro, immaturamente scomparso alcuni anni or sono.

*Primavera in Val di Sole* di Zandonai è una serie di cinque impressioni sinfoniche delle quali vengono oggi eseguite la prima e la quinta. Fu diretta dall'autore la prima volta all'« Augusteo » nel febbraio 1915. La pittoresca valle dell'alto Trentino ha ispirato al Maestro pagine musicali piene di poesia, in cui vibra un sentimento nutrito dai ricordi più cari connessi ai luoghi in cui si è nati e dove si sono avute le prime impressioni della vita e della natura.

La sinfonia dell'opera *Liolà* di Mulè si basa sui motivi principali dell'opera. La prima idea è costituita dal tema del protagonista. La seconda idea svolge un disegno cantabile che appare nel quartetto del primo atto e persiste in tutta l'opera. Il lavoro conclude con una ripresa della prima idea, differentemente sviluppata.

## DAL TEATRO DELLE ARTI DI ROMA

Martedì 9 aprile, alle ore 18, viene trasmesso dal Teatro delle Arti di Roma un concerto dedicato a musiche di compositori svizzeri. Vi figurano nomi già noti come quello di Gustavo Doret, compositore e direttore d'orchestra, autore di opere teatrali, rappresentate quasi tutte all'Opéra Comique di Parigi; di Oratori, e di musica sinfonica e da camera. Noto è pure il nome Dalcroze, di cui vengono eseguite alcune liriche, e di Blanché di cui viene eseguita la *Ballata per due pianoforti*. L'importanza dei compositori, fra cui figurano anche Chenaux e Mottu, e le musiche che vengono eseguite formano un interessante panorama di quanto di più interessante è stato prodotto, in questi ultimi anni, nel campo musicale svizzero.

Sabato 10 aprile, viene trasmesso un altro concerto dal Teatro delle Arti diretto dal maestro Antonio Pedrotti, col concorso del soprano Alba Anzellotti e dell'arpista Ada Ruata Sassoli. Il programma comprende l'ormai celebre *Follia* di Corelli, un brillante *Capriccio* di Haydn, tre chiari ed eleganti valzer di Mozart, *Tre canti su liriche di Tagore* di Alfano, *Concertino per arpa* di Farkas e la *Serenata per nove strumenti* di Salviucci.

Nei *Tre poemi di Tagore* musicati da Alfano sono tre donne che cantano: la fanciulla che, inebbriata d'amore per il principe, lo attende al passaggio, gli sacrifica il suo vezzo di rubini, ma sacrificio e gioia restano negletti; la donna che sospinge l'ardimentoso amatore ed or languisce nell'attesa del ritorno; la innamorata che invoca il convegno notturno per smarrirsi nel sogno e nel suo canto. Come osserva il Della Corte, « sono tre

poemi musicali caldi e puri, intimi e ardenti, fra le migliori pagine della musica contemporanea. Anche qui la passione è poeticamente velata; la frase musicale, spontanea, segue, nella voce, la dinamica sentimentale, ricalza il ritmo delle parole, sostenuta e ricinta d'un tessuto di preziose armonie ».

## MUSICA FINLANDESE

pianista Maria Golia (Lunedì 8 aprile - Primo Programma, ore 17,15).

Lunedì 8 aprile, alle ore 17,15 la pianista Maria Golia esegue un programma di musiche finlandesi che comprende brani di Sibelius, Kuula, Palmgrem, e Jarnefeld. Da circa mezzo secolo l'arte in Finlandia è in pieno sviluppo e si afferma in modo significativo grazie a musicisti di alta coscienza e reale valore quale il Sibelius (autore di pregiate opere orchestrali e certamente il più noto e popolare compositore finlandese); Wegelius, direttore di orchestra emerito e autore pregiato di musiche pianistiche e vocali; Kajanus che ispira la sua arte alle pure fonti dei canti nazionali; Jarnefelt e Nielk, apprezzato quest'ultimo per una colorita *Fantasia per pianoforte e orchestra*. A questi nomi possono aggiungere quello di F. Flodin, Merikanto, Kuula, Palmgrem, Melartin e Madetoja, ecc. Le musiche pianistiche comprese nel programma del concerto di Maria Golia, provano la vitalità della giovane scuola finlandese.

## MUSICA E MUSICISTI BRASILIANI

La musica da camera brasiliana è quasi ignota ai musicofili italiani. E non se ne può far loro torto, perchè pochi esecutori son venuti tra noi e si sono prodotti in cerchia ristrettissima. La musica brasiliana è stata più che altro divulgata in Europa dalle orchestrine di ballabili, per cui la maggioranza del pubblico, nel sentirne parlare, corre con la mente al pittoresco, violento e sensuale « samba » bahiano, alla triste nenia del « cabclo sertanejo » che piange la sua « magua » al margine della sterminata fazenda paulista, o all'accorata canzone marinaresca del « Jangadeiro » delle spiagge del nord.

Questa lacuna viene colmata dall'*Eiar*, che mette in onda un ciclo di musiche brasiliane da camera in questo mese nei programmi speciali dedicati all'America latina.

Fra gli autori passati in rassegna nel primo Concerto del giorno 4 aprile, al quale seguiranno altri Concerti nei giorni 11, 18 e 25, sono stati compresi alcuni nomi già familiari ai musicisti italiani:

*Joao Sepe*, insegnante al Conservatorio di San Paulo, compositore brasiliano di origine italiana; si ricorda di suo il « Preludio elegiaco » di ispirazione chopiniana, « Minuetto all'antica », varie romanze, studi ed inni, oltre a due pezzi sinfonici: « Carnevale carioca » e « La battaglia di Adrianopoli »;

*Silvio Motto*, di origine italiana, primo premio del concorso di quartetto del Conservatorio di S. Paulo e diploma d'onore dello stesso Conservatorio nel 1937 per composizioni corali; ha composto una « Marcia nuziale » per grande orchestra, « Fuga » a quattro voci, e composizioni minori come « Saci-Pererê », « Serrana », « Praiana », « Barcarola » « Tango brasileiro », ecc;

*J. Octaviano*, compositore, concertista ed insegnante, è genuinamente brasiliano e gaucho: nato nel Rio Grande, ha studiato ed esordito a Rio de Janeiro, cioè nella Capitale federale brasiliana dove si combattono le più belle battaglie d'arte del Paese e dove si esibiscono i più famosi concertisti: si ricorda di suo: « Rimário das horas », « Berceuse », « Três bailades », « Scenas brasileiras », e molte pubblicazioni didattiche.

Nel secondo concerto che si avrà il giorno 11 aprile verranno eseguite musiche di J. Octaviano, di Camargo Guarnieri, di Souza Lima e di Savino De Benedictis. Di quest'ultimo ci piace riportare quanto la stessa critica brasiliana ha scritto, in merito ad alcune sue composizioni.

*Trio*: « Suite » di stile antico, composta quando non aveva ancora venti anni, nella quale già si nota una certa ricerca del nuovo, con qualche lampo qua e là di quella originalità che doveva poi costituire il suo stile personale, quando, irrobustito nella musica polifonica il De Benedictis pubblicò le sue ultime composizioni sinfoniche.

*Acquarelli*: Non meno importanti sono gli *Acquarelli*, composizioni di una lucidità e semplicità di stile. In poche brevi frasi, si esprime con linguaggio policromo, pur rimanendo fedele ai toni.

*Mosaico*: « Suite » in sei quadri, è indubbiamente un lavoro più importante, poichè porta alla sua ultima fase la forma costruttiva. Una luminosa intelligenza artistica guida la costanza dell'istinto musicale che frequentemente si evolve verso effetti poderosi e, con sicuro equilibrio, crea un ordine spirituale più alto.



# Storia di un violino famoso

*Vera o non vera che sia la storia del famoso violino di Paganini merita di essere raccontata.*

*In Polonia, nel parco del castello del Conte... fu trovato un giorno nel lontano Ottocento il corpo esanime di un giovane che stringeva in pugno una ciocca di biondi capelli, e vicino a lui, abbandonato, un violino. Fu data sepoltura alla salma dell'infelice violinista, ed il suo strumento cinto da un nastro nero fu conservato dalla bionda castellana polacca fra i suoi più cari ricordi.*

*Dopo la morte della contessa il violino capitò nelle mani dei suoi figliuoli, che ne fecero il loro trastullo e lo ridussero presto in uno stato pietoso.*

*Ritenuto inservibile, un giorno esso fu dato in dono ad un mendicante, il quale lo fece riparare da un modesto artigiano del luogo, e strimpellando su quello strumento riprese il suo vagabondare giungendo fino a Vienna. Egli non era davvero che un suonatore da strapazzo, e passato il primo entusiasmo si disamorò presto dello strumento, che cedette ad un albergatore viennese a saldo di un debituccio fatto per il suo pernottamento.*

*L'albergatore si rifece vendendo il violino per cinque fiorini ad un liutaio che, da intenditore, riconosciutolo per un autentico Amati lo rimise diligentemente in sesto e lo vendette per centocinquanta ducati ad un suo affezionato cliente, segretario di legazione, amatore di musica e discreto violinista.*

*Il segretario di legazione viennese, nominato segretario d'ambasciata a Madrid, portò con sè nella capitale spagnola il suo Amati, col quale si dilettava nelle ore di solitudine suonando le nostalgiche arie della sua Vienna lontana. Molto meno egli sentì la nostalgia quando fece la conoscenza di una cantante italiana, della quale finì con l'innamorarsi pazzamente, ed alla quale donò il suo violino quando seppe che ella lo desiderava. Ma pochi giorni dopo la bella cantante scomparve improvvisamente; si seppe poi che era fuggita a Napoli con il musicista Donelli, del quale si era invaghita. Anzi, era stato il Donelli a consigliarla di farsi regalare dall'amico il violino, del quale egli conosceva il raro valore.*

*A Napoli il Donelli fu nominato direttore della banda della Guardia nobile con la quale partì per la Russia; era la campagna del 1812. Fortunosa campagna durante la quale quasi tutto il reggimento della Guardia nobile fu distrutto; i pochi superstiti caddero più tardi nelle mani dei cosacchi, che li depredarono.*

*Il famoso Amati divenne in tal modo proprietà di un cosacco, che lo portò con sè a Mosca: ed una sera in cui, già ubriaco, voleva ancora della vodka e non aveva più denaro, cedette il violino per un rublo ad un suo amico falegname e dilettante violinista.*

*Lo strumento era stato in quegli ultimi tempi molto strapazzato, ed il nuovo proprietario per abbellirlo lo verniciò con uno spesso strato di tinta rossiccia.*

*Qualche mese dopo il falegname doveva recarsi a Breslavia, ed in quella città, spinto dal bisogno, per sfamarsi, vendette il suo strumento ad un liutaio, che glie lo pagò due talleri.*

*Ma questi subito riconobbe in quello strumento malandato un autenico Amati, e dopo averlo riparato a dovere, riuscì a venderlo per duecento talleri ad un intenditore viennese. Era quegli il liutaio stesso che alcuni anni prima lo aveva riparato e poi venduto al Segretario d'Ambasciata. Anzi, egli sapeva quale dispiacere il suo cliente aveva provato per la perdita di quello strumento, quindi si mise alla sua ricerca, e rintracciatolo presso l'Ambasciata di Londra gli offrì nuovamente l'Amati al prezzo di duecentocinquanta talleri.*

*Due anni dopo il Segretario d'Ambasciata portava con sè a Firenze il suo caro violino, al quale era ora più affezionato che mai. A Firenze egli fece conoscenza con Nicolò Paganini, del quale era fervente ammiratore, ed al quale volle far provare il suo Amati per averne un competente giudizio. Paganini, entusiasta di quello strumento, chiese di acquistarlo per cinquecento ducati; a quella richiesta il suo ammiratore si dichiarò onorato di fargliene dono. E da quel giorno Paganini più non abbandonò il prezioso violino, dal quale trasse i più dolci e melodiosi accenti, sul quale eseguì i virtuosismi più arrischiati, che fecero strabiliare i pubblici d'Italia e d'Europa.*

* * *

# attualità

## ROMA DI NOTTE

*Il microfono dell'Eiar è uscito nella notte di Roma per cogliere da punti diversi dell'Urbe le impressioni della vita cittadina che non ha soste. I cronisti si sono alternati per un susseguirsi di rapidi ed interessanti quadri radiofonici: a Castel Sant'Angelo, silente lungo il Tevere, al Pincio, poetico e suggestivo belvedere, all'uscita dai teatri, a colloquio con gli attori, nei locali notturni con registi e scrittori, alla stazione ferroviaria e in via dell'Impero, maestosa ed evocatrice di solenni ricordi e di storici eventi.*

*La trasmissione avrà luogo il 7 aprile alle ore 22,30 per le stazioni del Secondo Programma.*

## LA LEGGENDA DI GIULIETTA

*Al visitatore attento di Verona non può sfuggire il fascino che in questa città spira ancora, nel ricordo di Giulietta e Romeo, gli immortali amanti. A ravvivare questo ricordo, a documentare quasi la leggenda, chi va a Verona può visitare la tomba di Giulietta e Romeo, dove gli innamorati infelici compiono un voto propiziatore. Il cronista dell'Eiar di passaggio a Verona non si è lasciato sfuggire l'occasione, ed ha portato il microfono al suggestivo avello. Ne è risultata una spigliata ed interessante voce del mondo, ravvivata dal dialogo del cronista con un collega giornalista, con il guardiano della tomba, con una coppia di innamorati che colà si erano recati come ad un pellegrinaggio. Questa «voce del mondo» viene trasmessa il giorno 10 aprile dalle stazioni del Secondo Programma alle ore 22 circa.*

La tomba dove sarebbero stati sepolti a Verona, Giulietta e Romeo.

## UNA SINTESI SULL'ACCADEMIA MILITARE DI TORINO

*Il microfono è penetrato tra le vecchie gloriose mura della Accademia a cogliere alcuni momenti della intensa attività quotidiana degli allievi. Gli ascoltatori del Terzo Programma, come già quelli del Secondo, attraverso questa rapida sintesi radiofonica potranno seguire nel veloce e ben congegnato ritmo delle sequenze sonore la dinamica e affascinante vita degli allievi. La trasmissione ha luogo il giorno 11 aprile alle ore 20,30.*

## PROSSIMA ATTIVITÀ DEL MICROFONO

*Sempre in cerca di nuove impressioni i microfoni dell'Eiar instancabili passano da un genere all'altro, da una località all'altra. Stanno infatti ora raccogliendo fra l'altro materiale per presentare alcuni quadri della semplice, dura e perigliosa vita dei pescatori di corallo a Torre del Greco, le serene ed un po' nostalgiche scene della vita che i vecchi nostri attori drammatici passano fra le accoglienti mura della Casa di riposo per gli artisti a Bologna, e la documentazione della dinamica vita segreta del Centro Assistenza Volo che da Ostia si prodiga per contribuire a dare sicurezza alle ali d'Italia nei loro arditi voli.*

L'amplissimo cortile di forma quadra circondato in due parti da un doppio ordine di portici, sede dell'Accademia Militare di Torino. E' stato fatto costruire da Carlo Emanuele II su disegno del conte Amedeo di Castellamonte.

# RADIO TIRANA

Il XXI Annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento è stato celebrato a Tirana con grande solennità. Al Teatro Savoia sono convenute le Autorità locali, Gerarchi fascisti e le rappresentanze per la celebrazione fatta da Piero Parini,

Sottosegretario per gli Affari d'Albania e dal senatore Mustafa Kruja. Malgrado la giornata piovosa la popolazione schipetara ha fatto ressa in tutte le località ove erano stati predisposti degli

altoparlanti, partecipando con entusiasmo alla celebrazione. C'erano altoparlanti in tutti i punti di maggiore affollamento e dove mancavano questi v'erano apparecchi. Ha funzionato per l'eccezionale ascolto anche un autocinemasonoro.

# DOMENICA - DI GIORNO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI**
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Scech Muchtàr ben Regèb
8: Lezione di albanese (prof. Angelo Leotti).
8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
9,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Calendario guerriero - «Rassegna settimanale» di Giovanni Ansaldo, direttore de' «Il Telegrafo» di Livorno - Programma vario.
10: RADIO RURALE: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale.
11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (RO I - NA I): P. Franzè; (BA I): Mons. Calamita; (BO - AN - VE): P. Innocenzo Casati O. P.; (PA - CT): Mons. Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): P. Petazzi; (FI I): Mons. Emanuele Magri.

## DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI**
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: Dischi di canzoni: 1. Olivero-Nardi: *L'ultimo sogno;* 2. D'Anzi-Bracchi: *Tutto blu;* 3. Casavola: *Valzer del crepuscolo;* 4. Morini-Rucclone: *Una zingara m'ha detto;* 5. Verrua-Valdes: *Stella innamorata;* 6. Metro-Poletto: *Voglio sognare;* 7. Ferraris-Fouché: *Per telefono all'amore;* 8. Ramponi-Mazzola: *Amo te sola;* 9. Mascheroni-Marf: *E' stata una follia;* 10. Robin-Rainger-Bracchi: *Mi ricordi ancor;* 11. Schisa-Penati-Franchini: *Mamma non vuole.*
12,55: Calendario Antonetto.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Il vostro nome, scena musicale di Lucio Ridenti (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Luigi Sarti & Figli di Bologna).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzoni del Fezzan: cantatrice Miriam e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,40: Canzone tripolina di Alì Haddàd - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
13,40: Milioni e milionari, scherzo di Ripp.
13,50: Dischi di musica operettistica.
14,15-14,55: RADIO IGEA: Trasmissione preparata in collaborazione con il Sindacato Nazionale Fascista dei Medici.

**ROMA III - ANCONA - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II**

12,30: Dischi di musica operistica: 1. Gomes: *Il Guarany*, sinfonia dell'opera; 2. Gounod: *Faust,* «Ei m'ama»; 3. Ponchielli: *La Gioconda*, «Sì, morir ella dè»; 4. Rossini: *Guglielmo Tell*, «Selva opaca»; 5. Wagner: *La Walkiria*, canto della primavera; 6. Verdi: *Falstaff*, «Sul fil di un soffio etesio».
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Dischi di musica sinfonica: 1. Franck: *Ero e Psyche*, poema sinfonico; 2. Pick Mangiagalli: *Intermezzo delle rose* dalla commedia mimo-sinfonica «Il carillon magico».
13,30: Musiche brillanti dirette dal M° C. Gallino: 1. Cardoni: *Introduzione festiva;* 2. Escobar: *Alborada nueva;* 3. Ranzato: *Serenata galante;* 4. Sassoli: *Danza fantastica;* 5 Scassola: *Corteggio tartaro;* 6. Olivieri: *Tornerai;* 7. Vittadini: *Fior di sole;* 8. Carabella: *Cicaleccio femminile.*
14-14,45: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza: 1. Jones: *Vi ricorderò nei miei sogni;* 2. Rusconi: *Parlano le rose;* 3. Grever: *Tulipan;* 4. Bocconi: *Suona tzigano;* 5. De Martino: *Canto di pastorello;* 6. Pugliese: *Venezuela;* 7. Rizza: *Ladadà;* 8. Ansaldo: *Tu sei la musica;* 9. Mascheroni: *Montanina;* 10. Rusconi: *Casetta sperduta;* 11. Chiappo: *Lo vedi come sei;* 12. D'Anzi: *Silenzioso slow;* 13. Kramer: *Bevi Rosmunda;* 14. Garland: *Con stile*



**ROMA I - NAPOLI II - BARI I BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA MILANO III - TORINO III - TRIPOLI**

16,30: Cronaca del secondo tempo di una partita di Coppa Italia.
17,15:

### Varietà

Orchestrina Moderna diretta dal M° Saverio Seracini col concorso di Liliana Borghi, Alberto Amato, Antonio Basurto, Dino Di Luca e Fulvio Pazzaglia

Nell'intervallo (17,45): Notizie sportive.
18,20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35-19 (escl. BA I - NA II): Notizie sportive.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

**MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO CATANIA - PADOVA - ROMA II**

16 (PA - CT): Vedi Terzo Programma.
16,30 (escl. PA - CT): Cronaca del secondo tempo di una partita di Coppa Italia.
17,15 (escl. PA - CT): Dischi di musica varia: 1. Larrieu: *Le danzatrici*, dalla suite «Scene antiche»; 2. Ippolitow: *Suite caucasica: a)* Nella gola montana, *b)* Nella moschea, *c)* Nel villaggio, *d)* Corteo di Sardar; 3. Ferraris: *Occhi neri;* 4. Fiaccone: *Miss Dea*, intermezzo capriccioso.

17,30 (escl. PA - CT): Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

### Concerto sinfonico

dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia diretto dal M° Bernardino Molinari con il concorso del violinista Zino Francescatti

Parte prima: 1. Corelli: *a)* Sarabanda, *b)* Giga, *c)* Badinerie; 2. Paganini: *Concerto in re maggiore*, per violino ed orchestra (solista Zino Francescatti).
Parte seconda: 1. Rossellini: *Terra di Lombardia* (prima esecuzione); 2. Lalò: *Sinfonia spagnola*, per violino ed orchestra: *a)* Allegro non troppo, *b)* Scherzando (allegro molto), *c)* Intermezzo (allegro non troppo), *d)* Andante, *e)* Rondò (allegro) (solista Zino Francescatti).

Nell'intervallo: Notizie sportive - Dopo il concerto: Notizie sportive.

**FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA III**

16: Trasmissione dal Teatro Massimo di Palermo:

### Mefistofele

Opera in un prologo, quattro atti e un epilogo
Parole e musica di ARRIGO BOITO

*Personaggi:*
*Mefistofele* . . . Tancredi Pasero
*Faust* . . . . . . . Carlo Merino
*Margherita* . . . Magda Olivero
*Elena* . . . Germana Di Giulio
*Marta* / *Pantalis* . . . . . Maria Meloni
*Wagner* . . . . . Gaetano Zanelli
*Nereo* . . . . Salvatore Pollicino
M° concertatore e dirett. d'orch.: Giuseppe Del Campo
M° del coro: Oscar Leone

Negli intervalli: 1. «Arrigo Boito, poeta e musicista», lettura; 2. *Aprile or piange or ride*, scena di Nando Vitali; 3. *Giovani*, scena di Riccardo Caudiani; 4. Nino Alberti: «Come rinacque il *Mefistofele*», lettura.

# DOMENICA - DI SERA 7 APRILE 1940-XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

**ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI**

(Torino III dalle ore 21)

19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuìd) - Scèch Hasàn Sciahin. — 19,15: « Bagdadi », canti natalizi. Coro arabo dell'E.I.A.R. — 19,25: Canti « Maluf » di Mahmud Canun - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,40: « Dor egizio » di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba l'« Orientale ».

19,10 (RO I): Bollettino presagi. — 19,15-19,55 Vedi Trasmissioni speciali.

19,25: Bollettino presagi.

19,30 (escl. RO I): Risultati delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,20 (escl. BA I): Riepilogo della giornata sportiva.

20,30 (escl. BA I - NA II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Billi: a) *Bolero*, b) *Sogno mattutino*; 2. Bormioli E.: *Rumba son*; 3. Abbati: *Restiamo insieme stasera*; 4. Bridgewater: *Prunella*; 5. Merano: *Orchidea*; 6. Serra: *Salotto di bambole*; 7. Petralia: *Quando sorridi*.

20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

### Concerto

diretto dal M° CARLO BOCCACCINI

1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, introduzione.
2. Haydn: *Sinfonia n. 4 in re minore* (detta « della pendola » o « della campana »): *a*) Adagio - Presto; *b*) Andante; *c*) Minuetto; *d*) Vivace (Finale).
3. Bossi M. E.: *Siciliana e giga*.
4. Castaldi: *Tarantella*.
5. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia dell'opera.

22:

RADIOPARODIA

TRASMISSIONE ORGANIZZATA DAL G.U.F. DI ROMA

22,30 (escl. RO I):

### Canzoni e ritmi

ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI

22,30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - Dischi.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

## SECONDO PROGRAMMA

**MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II**

19 (PA): Notiziario sportivo siculo.

19,10 (MI I): Bollettino presagi. — 19,15-19,55: Vedi Trasmissioni speciali.

19,25: Bollettino presagi.

19,30 (escl. MI I): Risultati delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

19,10 (MI I): Bollettino presagi: 19,15-19,55: Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20 (escl. RO II): Riepilogo della giornata sportiva.

20,30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Luigini: *Balletto russo*: *a*) Czardas, scena, *b*) Valzer lento, *c*) Mazurca, *d*) Marcia; 2. Künneke: *Viaggio felice*, rumba da concerto; 3. Ketelbey: *Nel giardino di un monastero*; 4. Ferraris: *Capriccio ungherese*.

21 (escl. PA - CT):

### Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

Nell'intervallo: Conversazione di Michele Biancale: « Le nuove architetture dell'E. 42 ».

22 (escl. PA - CT):

ACCADEMIA POLIFONICA BARESE

diretta dal M° BIAGIO GRIMALDI

1. Palestrina: *Credo*, a 4 voci dispari; 2. Mozart: *Ave verum*, mottetto a 4 voci dispari; 3. Ignoto: *O verginella, quanto dormirai?*, canzonetta del XVI sec.; 4. Ignoto: *Primavera è per tornar*, ballata provenzale giullaresca del sec. XIII; 5. Ignoto: *Fenesta ca lucive*, canto popolare napoletano; 6. Ignoto: *C'è il cucù, su*, rota o rondella del sec. XIII per una canzone di prima estate.

22,30 (escl. PA - CT):

### Roma di notte

Lungotevere - Terrazze sul Pincio - Dopo teatro - Stazione Termini - Via dell'Impero (Impressioni registrate)

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21:

### Ho perduto mio marito!

Tre atti di GIOVANNI CENZATO

*Personaggi*:

*Conte Giuliano Arenzi* . . . G. C. De Maria
*Dottore Mattia Ricci* . . . Alessandro Landi
*Ing. Carlo Zanni* . . . Salvatore Di Silvestri
*Avv. Alberti* . . . . . . . . . Giovanni Baiardi
*Rag. Mariani* . . . . . . . . . Gino Labruzzi
*Il direttore d'albergo* . . . Paolo Pietrabissa
*Il cameriere* . . . . . . . . . . . . Carlo Grant
*Valentina* . . . . . . . . Eleonora Tranchina
*Adele Torrani* . . . . . . . . . . Anna Cajolo
*Cecilia Torrani, sua figlia* . . Maria Lo Porto
*Peppina* . . . . . . . . . . . . . Maria Pistone

Regìa di FEDERICO DE MARIA

22,10 (circa)-23: MUSICA VARIA.

## TERZO PROGRAMMA

**FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II**

19,30: Risultati delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Riepilogo della giornata sportiva.

20,30:

### L'arrisicata

Radiodramma in due tempi di RICCARDO MARCHI (Novità)

*Personaggi*:

*Il Moro* . . . . . . . . . . . . Dino Di Luca
*Calvi* . . . . . . . . . . Cesare Giovannetti
*Padre Tebaldo* . . . . . Raffaello Niccoli
*La madre di Scricciolo* . . . . . Dori Cei
*La moglie del Moro* . . . . . Egle Arista
*Scricciolo* . . . . . . . . . . Albertina Baldi
*Forestiero* . . . . . . . . . . Pietro Fontani
*Cittadino* . . . . . . . . . . Giovanni Rovini
*Pemperino* . . . . . . . . . . . . . Guido Tei
*Il commentatore* . . . . . Fernando Farese
*L'oste* . . . . . . . . . . . . Alberto Archetti
*La vecchia* . . . . . . . . . . . Ada Gherardi
*Palmira* . . . . . . . . . . . Dolores Pieralli
*Rosa* . . . . . . . . . . . . . . Bruna Fontani
*Questuante e Pelle* . . . Venturino Venturi
*Fetta* . . . . . . . . . . . . Walter Vannini
*Trillo* . . . . . . . . . . Edoardo Pangrazy
*Giannino* . . . . . . . . . . . Pilade Filippini
*Concino* . . . . . . . . . . . . Bruno Torniai
*Pilade* . . . . . . . . . . . . . Guido Vezzani
*Nostromo* . . . . . . . . . . . . Guido Gatti

REGÌA DELL'AUTORE

Dopo la commedia (fino alle 22,30): MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

# LUNEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr Huria.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Sesta lezione per il primo corso: « La danza » (Parte seconda).
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « L'Italia in Albania », scena di Giuseppe Mangione.
11,30 (escl. PA - CT): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Wagner: *Tannhäuser*, introduzione dell'opera; 2. Franck: *Redenzione*, poema sinfonico; 3. Respighi: *Villanella*, aria antica; 4. Rimski-Korsakof: *Il volo del calabrone*.
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Schinelli: *Corteggio d'eroi;* 2. Gastaldon: *Le carezze di Manon;* 3. Gounod: *La sera;* 4. Verdi: *Minuetto* dall'opera « Falstaff »; 5. Savino: *Alba sentimentale*, 6. Marsaglia: *Passo del cigno;* 7. Marf-Mascheroni: *Dove sei, Lulù?*
12: Borsa - Dischi.

## DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI: 1. Montagnini: *Che tipo strano;* 2. Lodi: *Solitudine;* 3 Ala: *Io partirò;* 4. De Serra: *Non essere gelosa di me;* 5. Derevitski: *Domani sera;* 6. Marchetti: *Liù;* 7. De Martino: *Rosa rosella;* 8. De Curtis: *Voce 'e notte;* 9. Mildiego: *Danzando sotto la pioggia;* 10. Manoni: *Vi vorrei baciar.* — 13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,40: Orchestrina araba diretta da Lamin Hasàn Bei - Variazioni e melodie - Canzone tripolina di Iusef Salah - Orchestrina araba « La Tripolina ».
14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero (redatto a cura dell'Istituto Fascista dell'Africa Italiana).
14,15-14,25 (MI): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: a) *Simon Boccanegra*, « Il lacerato spirito » - b) *Il trovatore:* 1) Tacea la notte placida; 2) Il balen del suo sorriso - c) *La forza del destino*, « Pace, pace o mio Dio »; 2. Puccini: *Turandot:* a) Non piangere Liù, b) Tu che di gel sei cinta; 3. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Savino: *Pattuglia gaia;* 2. Amadei: *Festa campestre;* 3 Chabrier: *Spagna*, rapsodia; 4. Cardoni: *Giardino in autunno;* 5. De Micheli: *Presso una cuna;* 6. Ravini: *Serenata;* 7. Bell: *Matrimonio di ranocchi;* 8. Codini: *Pattuglia pugliese.*
13,40: UN TIPO PERICOLOSO, scena di MASSIMO SIMILI.
14: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI: 1. Waller: *Aggrappatevi a noi;* 2. Noble: *Il tocco delle tue labbra;* 3. Castroli: *Devi ricordare;* 4 Parr: *Vorrei volare;* 5. Giuliani: *Sempre voi;* 6. Caslar: *Paese blu;* 7. Malanga: *Mia cara;* 8. Ruccione: *Notturno d'amore;* 9. Scott: *Messaggio da Marte;* 10. Chillin: *Piccolo cuore;* 11. Suesse. *La notte è bella;* 12. Fragna: *Signora illusione;* 13. Filip: *Messaggio da Marte.*
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonno Radio; (NA I): Bambinopoli; (BA I): Fata Neve; (PA - CT): Giornalino; (BO): Racconti e varietà di Gian Biondello; (MI I - AN - PD - VE): Ita Baraldi: « Alla scuola di cucito »; (TO I): La rete azzurra di Spumettino; (FI I): Fata Dianora; (BZ): a) La Zia dei perché; b) La cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO della pianista MARIA GOLIA: MUSICHE FINLANDESI: 1. Sibelius: a) *Pastorale*, b) *Intermezzo*, dalla suite « Pelleade e Melisenda », c) *Idillio*, op. 24, n. 6; 2. Kuula: *Studio da concerto;* 3. Palmgren: a) *Sussurro della sera*, b) *L'uccelletto canta;* 4. Järnefelt: *Tre pezzi*, op. 4; 5. Sibelius: a) *Danza popolare*, op. 74, n. 3, b) *Valzer triste*, op. 44, c) *Novelletta*, op. 94, n. 2, d) *Improvviso*, op. 24, n. 1, e) *Valzer*, op. 94, n. 1.
17,15: (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): MUSICA DA BALLO.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA AUTARCHICA PER I LAVORATORI AGRICOLI: Conversazione del prof. Corrado Pace: « L'alimentazione autarchica aziendale del bestiame ».
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,15-18,25 (RO I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola « Federico Cesi ».
18,15-18,25 (PA): C. Notarbartolo: « Il salotto della signora: Di tutto un po' ».
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

# LUNEDÌ - DI SERA 8 APRILE 1940-XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): « Bagdadi », canti natalizi - Coro arabo dell'E.I.A.R. — 19,10: Canzoni del Fezzan di Muchtàr Ghenniua - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,25: Conversazione letteraria di Scèch Abdulgani el Besceti. — 19,35: Canzone umoristica di Chairi ben Suleiman - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Canzone egiziana di Chalil et Tarzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,20 (escl. RO I): Dischi.
19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (Ba I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. G. Strauss: *Lo zingaro barone*, fantasia dell'operetta; 2. Ranzato: *La danza di nonnina*; 3. Webster: *Slancio di violini*; 4. Lortzing: *Danza degli zoccoli*, dall'opera: « Lo czar e il carpentiere »; 5. Billi: *Pattuglia giapponese*; 6. D'Ambrosio: *Ronda di folletti*.
20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

### Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M° UGO TANSINI
col concorso del soprano LINA PAGLIUGHI
e del tenore FERRUCCIO TAGLIAVINI
(Vedi Secondo Programma)
(Trasmissione organizzata
per la DITTA MARTINI E ROSSI di Torino)

22,10 (escl. RO I):

### Concerto

del violinista GESA KREZ
Al pianoforte: ENRICO ROSSI VECCHI

1. Haendel: *Sonata in sol minore*: *a*) Andante un poco lento, *b*) Allegro, *c*) Adagio, *d*) Tempo di giga; 2. Bach: *Ciaccona*; 3. Dohnanyi: *Andante rubato alla zingaresca*; 4. Bartòk: *Arie popolari ungheresi*; 5. Paganini: *Capriccio n. 24*.

22,10 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - Dischi di musica varia: 1. Escobar: *Blues*, dalla « Suite ritmica »; 2. Leonardi: *Cielo napoletano*; 3. King: *Canzone del paradiso*, intermezzo; 4. De Curtis: *Tramonto di un sogno*.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19,20 (escl. MI I): Dischi.
19,25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Santosuosso: *Ho ritrovato Sciangai Lil*; 2. Sciorilli: *Nostalgia d'oltremare*; 3. Curzon: *Il buffone*; 4. Ritter: *Melodie in maggiore e minore*; 5. Mazzucchelli: *Vicino al mio cuore*; 6. Rizza: *Serenata in ritmo*; 7. Debussy-Clinton: *Mio sogno*; 8. Padilla-Dorsey: *La violetera*.

21:

### Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M° UGO TANSINI
col concorso del soprano LINA PAGLIUGHI
e del tenore FERRUCCIO TAGLIAVINI

1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia dell'opera.
2. Bellini: *Norma*, « Casta diva ».
3. Massenet: *Manon*, « Chiudo gli occhi ».
4. Mozart: *Il flauto magico*, « Angui d'inferno ».
5. Verdi: *Rigoletto*, « Parmi veder le lagrime ».
6. Mascagni: *Sogno*, dall'opera « Guglielmo Ratcliff ».
7. Verdi: *Rigoletto*, « Caro nome ».
8. Thomas: *Mignon*, « Addio Mignon ».
9. Mascagni: *L'amico Fritz*, duetto delle ciliege.
10. Ponchielli: *Danza delle ore*, dall'opera « La Gioconda ».

(Trasmissione organizzata
per la DITTA MARTINI E ROSSI di Torino)

22,10: Conversazione di Yvon De Begnac - (MI I): Voce danese da Roma.
22,20:

### Selezione di operette

con il concorso di ELISA CAPOLINO, VERA CORRADI, ENRICO MARRONI, TITO ANGELETTI e UBALDO TORRICINI.
Orchestra diretta dal M° CESARE GALLINO

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, sinfonia dell'opera; 2. Ciaikovski: *Marcia slava*; 3. Weber: *Invito al valzer*; 4. Mancinelli: *Fuga degli amanti a Chioggia*, da « Scene veneziane ».
19,30: CORALE ORFEONICA DI BOLOGNA diretta dal M° UGO UGHI: 1. Castagnoli: *a*) *La stanza vuota*, *b*) *Serenatella*; 2. Sturn: *Il cacciatore del Vanil nero*; 3. Toschi: *Guai a chi la tocca*; 4. Montanari: *Dove vai, o Mariolina*; 5. Ignoto: *La violetta la va la va*; 6. Ignoto: *Tu li porti i capelli della bionda*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30:

### Il bandito delle violette

Operetta avventurosa in due parti e dieci quadri
di BEN
Musica di GIOVANNI PAPANTI
(Novità)

PERSONAGGI: *Fanny, figlia del re dei cavalli selvaggi*, Nina Artuffo; *Gelatina, professore di zoologia*, Angelo Zanobini; *Rabarbaro, bidello* Giacomo Osella; *Suzy, collegiale*, Luisella Broggi; *Man, collegiale*, Maria Luisa Dell'Amore; *La direttrice del collegio « La buona pastorella »*, Lina Acconci; *Signorina Ciclamina*, Anita Osella; *Il direttore del magazzino « Alla primavera »*, Franco Rità; *Tom, re dei cavalli selvaggi*, Cesare Carini Gani; *L'Artiglio rosa, donna-gangster*, Lina Franceschi; *Un impiegato*, Angelo Alessio; *Un'impiegata*, Norina Pangrazi.
*Le collegiali - Le donne-gangster - I cowboys*
*I passeggeri del Leviaman*
*Epoca presente*
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
Allestimento di RICCARDO MASSUCCI

Dopo l'operetta (fino alle 22,30): MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

# MARTEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Mùstafa Susi.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Tredicesima lezione sull'unità della lingua. (Primo corso).
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Difendiamo i nostri boschi», scena di Amelia Aseo.
11,30: DISCHI DI CANZONI.
12: Borsa - Dischi

## DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: MELODIE GRADITE: 1. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo dell'atto terzo; 2. Gounod: *Faust*, «Salve dimora»; 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Verranno a te sull'aure»; 4 Palomero-Padilla: *Princesita*, romanza spagnola; 5. Puccini: *La bohème*, «Donde lieta uscì»; 6. Giordano: *Andrea Chénier*, «Come un bel dì di maggio»; 7. Pestalozza: *Ciribiribin*; 8. Verdi: *Luisa Miller* «Quando le sere al placido»; 9. Verdi: *La traviata*, preludio dell'atto terzo (Trasmisione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: I MISTERI DI NEW YORK CON MACARIO BANDITO DILETTANTE, di Metz e Marchesi - Quinta puntata: *Noi siamo due evasi* (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. GIVIEMME di Milano).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canti arabi del deserto - Muchtàr el Mràbet e Orchestrina araba l'«Orientale».
13,45: Musiche beduine con «Ghita» e «Nuba» - Complesso tipico diretto da Muchtàr el Mràbet.
13,35: CANZONI MODERNE interpretate dal QUARTETTO CARME e ALBERTO RABAGLIATI.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO del violoncellista CESARE CHIAPPA: 1. Caix de Hervelois: *Suite seconda*: *a*) Preludio, *b*) Allegro, *c*) Minuetto, *d*) Andantino, *e*) Allegro; 2. Sammartini: *Canto amoroso*; 3. Sgambati: *Serenata napoletana*; 4. Rossellini: *La fontana malata*; 5. Goens: *Scherzo*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Bormioli: *Tarantella* dalla «Suite di danze»; 2. Amadei: *Nel bazar* dalla seconda suite «Impressioni d'Oriente»; 3. Escobar: *Marcia delle legioni e Corsa delle bighe*; 4. De Micheli: *Serenata alla luna* dalla «Terza piccola suite»; 5. Cerri: *Chitarrata*; 6. Montague: *Il soldatino di piombo*.
13,40: COME SI FA A DIRE DI NO, scena di GUIDO MARTINA.
14: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI: 1. Rusconi: *Bella contadinella*; 2. Gaudiosi: *Canzone del deserto*; 3. Di Capua: *Maria-Marì*; 4. Raimondi; 5. *Addio Juna*; 5. Mazzucchelli: *Quando*; 6. Aita: *Non dirmi amore*; 7. Yradier: *La paloma*; 8. Feyder: *Pazzi di gioia*; 9. Raimondo: *Stefania*; 10. Giuliani: *E poi dicon che l'amore*; 11. Gasti: *Voglio sognar sul tuo cuore*; 12. Arconi: *Pisanella*; 13. Setti: *Scintille*; 14. Leonardi: *Un bimbo e una casetta*.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Attilio Carpi: «La padrona del circo».
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): CONCERTO della pianista AGNESE DE PEPPO: 1. Pescetti: *Allegretto*; 2. Zipoli: *Gavotta*; 3. Schumann: *Variazioni sul nome di Abegg*; 4. Pizzetti: *Pisanella*, «La danza dello sparviero»; 5. Rosati: *Preludio*; 6. Rachmaninoff: *Preludio*, op. 4, n. 5.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18,30 (escl. BA I - AN - RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

18-19,30 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - GE II - TO II - FI II): Trasmissione dal Teatro delle Arti di Roma: STAGIONE CONCERTISTICA «LA MUSICA»: CONCERTO DEDICATO A MUSICHE DEI COMPOSITORI DEL CANTONE DI VAUD illustrato da HENRI JEATON, presidente della «Société des compositeurs vaudois» di Losanna: 1. Doret: *Quintetto*; 2. Marescotti: *Seconda suite per due pianoforti*; 3. Chenaux: *Variations sur un thème bourguignon*; 4. Dalcroze-Doret: *Liriche*; 5. Mottu: *Seconda sonatina per violino*; 6. Blanchet: *Ballata per due pianoforti*.

18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,30-18,40 (PA): Il Cantastorie: Racconti popolareschi della Sicilia.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

# MARTEDÌ - DI SERA 9 APRILE 1940-XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (TI): « Bagdadi », canti natalizi - Coro arabo dell'E.I.A.R. — 19,10: « All'angolo del mercato », canzoni antiche popolari - Orchestrina tipica diretta da Mahmud Ghenniua. — 19,25: Versi scelti del poeta Abil Esbaa el Aduani - Dizione di Ahmed Ghenaba. — 19,30: Canzone tripolina di Mohàmmed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Canzone egiziana di Salem ben Mohàmmed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

19,20 (escl. RO I): Dischi.

19,25 (escl. RO I): « La settimana dei tessuti », conversazione del sen. Davide Mele.

19,35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Altalena in giardino;* 2. De Curtis: *Napoli canta,* fantasia; 3. Delibes: *Mazurca,* dal ballo « Coppelia »; 4. Lincke: *O primavera, quanto sei bella.*

20,30 (NA II): DISCHI.

20,30 (TI): Giornale arabo in arabo.

20,45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

### La dannazione di Faust

Leggenda drammatica in quattro atti e dieci quadri
Musica di ETTORE BERLIOZ

*Personaggi:*
*Margherita* . . . . . . . . . . . Pia Tassinari
*Faust* . . . . . . . . . . . Giovanni Malipiero
*Mefistofele* . . . . . . Alessandro De Sved
*Brander* . . . . . . . . . . . . . Italo Tajo

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1) *Racconti e novelle per la radio:* Ugo Andreani: « Zia Giosi » - 2) Mario Giordano: « Gli amori di Berlioz », lettura - (RO 1 - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera (fino alle 24): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (GE I): DISCHI.

19,20 (escl. MI I): Dischi.

19,25 (escl. MI I): « La settimana dei tessuti », conversazione del sen. Davide Mele.

19,35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30 (escl. RO II):

### Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

21,10:

### Nina non far la stupida

Tre atti arzilli e vecchiotti
di ARTURO ROSSATO e GIAN CAPO
Musiche di ENRICO GIACHETTI

*Sior Todaro, podestà di Malcontenta* Luigi Grossoli
*Nina, sua nipote* . . . . . . Teresina Macchi
*Cate, zia di Nina* . . . . . . . Lina Acconci
*Lelio, innamorato di Nina* . . T. Baldanello
*Corallina, artista, innamorata di* N. Artuffo
*Fulgenzio, studente, figlio di* . . Franco Rità
*Boriolo, ricco gentiluomo di campagna* Arnaldo Boscolo
*Momoleto, giovane di Malcontenta* Fausto Tommei
*Buganza, maestro di musica* . E. Baldanello
*Peocina, barbiere* . . . . . . Antonio Girardi
*Cogometa* . . . . . . . . . . . Pino Vicelli
*Filomena, albergatrice* . . . Elena Grossoli
*Tacheto, cursore* . . . . . . . Cesare Carini
*Una guardia* . . . . . Domenico Marrone

*L'azione si svolge a Malcontenta nel 1835*

Maestro direttore d'orchestra: EGIDIO STORACI
Regia di RICCARDO MASSUCCI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: QUARTETTO CARME e DISCHI DI CANZONI: 1. Carena: *Elisabetta la gigaletta* (carme); 2. Robin-Rainger-Bracchi: *Mi ricordi ancor* (disco); 3. Vasin: *La donzella* (carme); 4. Olivieri-Nisa: *Fingere* (disco); 5. Cariga: *Chitarra e mandolino* (carme); 6. Rizza-Ramo: *Era tanto bello* (disco); 7. Discepolo: *Non ti amo troppo* (carme); 8. Lugetti-Borella: *Ciau, Baby* (disco); 9. La Rocca: *Ua-da-dà* (carme); 10. Vasin-Frati: *Isabella.*

19,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30:

### Fricchi

Un atto di DARIO NICCODEMI

*Personaggi:*
*La marchesa Minnie* . . . Giulietta De Riso
*La contessa Rina* . . . . . . . Lilla Brignone
*Renzo D'Asola* . . . . . . . . Carlo Romano
*Nannina* . . . . . . . . . . Thea Calabretta
*La signora del terzo piano* . Sara Ridolfi

Regia di GUGLIELMO MORANDI

20,55:

### Musiche brillanti

dirette dal M° CESARE GALLINO

1. Auber: *Il domino nero,* introduzione; 2. Brogi: *Zampognata;* 3. Manno: *Una notte a Vienna,* valzer; 4. Luzzaschi: *Corteggio esotico;* 5. Montague: *Scene umoristiche della natura.*

21,25:

### Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

22,10-22,30: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

# MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluld) - Scech Muctàr Huria.

7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso)

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Radiogiornale Balilla.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Sgambati: *Vecchio minuetto;* 2. Knumann: *Rapsodia romena;* 3. Granados: *Danza andalusa;* 4. Cilea: *Danze*, dall'« Adriana Lecouvreur »; 5. Grieg: a) *Mattino*, b) *Danza d'Anitra*, dalla suite « Peer Gynt », op. 46.

12: Borsa - Dischi.

## DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: AVVENTURE DEI SETTE NANI, di Lucio Ridenti, con adattamenti musicali di E. STORACI - *Quarta puntata:* L'avventura di Cucciolo. ORCHESTRINA diretta dal M° E. STORACI (Trasmissione organizzata per la DITTA ELAH).

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canti beduini - « Tobbela » e « Mageruda » - Complesso corale diretto da Sadeg ben Ramadan. — 13,45: Canzone tripolina di Chalil et Tàrzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

13,40: DISCHI DI CANZONI NAPOLETANE: 1. Mario: *Canzona appassiunata;* 2. Bonavolontà-Manlio: *Nonna, nonna a Surriento;* 3. Buongiovanni-Califano: *Mandulinata a mare;* 4. Caslar-Manlio: *Niente pe' me;* 5. Califano-Falvo: *O' mare e Margellina;* 6. Nardella-Di Giacomo: *Luna d'Agerola.*

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20 (MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: DISCHI DI CANZONI E MELODIE: 1. De Angelis: *Serenata a Liù;* 2. Escobar-Mari: *Labbra sognanti;* 3. Pontoni-Poletto: *Sul grattacielo;* 4. Filippini-Morbelli: *Fate la carità (d'un po' d'amore);* 5. Bianco-Avanzi: *Ritorno;* 6. Seracini-Martelli-Neri: *Amo te;* 7. Tirindelli: *O primavera;* 8. Tosti-Cimmino: *Seconda mattinata;* 9. Braga-Marcello: *Leggenda valacca.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: CONCERTO PER SOLISTA ED ORCHESTRA diretto dal M° ROBERTO CAGGIANO con il concorso del violinista LIONELLO FORZANTI: 1. Mozart: *Concerto in sol maggiore (K. 216) per violino e orchestra:* a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Rondò); 2. Renato Parodi: *Villanella;* 3. Wagner: *Viaggio di Sigfrido sul Reno*, dall'opera « Il crepuscolo degli Dei ».

14: MUSICA VARIA diretta dal M° E. ARLANDI: 1. Albanese: *Cavalli al trotto;* 2. Pestalozza: *Ciribiribin;* 3. Billi: *Primavera fiorita;* 4. Petrini: *L'eco del core;* 5 Monti: *Alba d'amore*, da « Il Natale di un Pierrot »; 6. Migliavacca: *Celebre mazurca;* 7. Cortopassi: *Passa la serenata;* 8. De Micheli: *Le canzoni d'Italia.*

14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino.

17: Giornale radio.

17,15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.

17,40 (escl. BA I): MUSICA DA BALLO.

17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17,50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18 (escl. BA I - AN): Spigolature cabalistiche di Aladino (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND BALLOR).

18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18,40-18,50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MACCHINE
FIMI
ELETTRICHE
PRECISIONE
PHONOLA
Radio
QUALITA'
CONTROLLI
AUTOMATICI
FIMI
SICUREZZA
SOC. AN. FIMI MILANO-SARONNO

# MERCOLEDÌ - DI SERA 10 APRILE 1940-XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): «Bagdadi», canti natalizi - Coro arabo dell'E.I.A.R. — 19,10: Canzone tripolina di Fathia Mùstafa - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,25: Conversazione di Scèch Taher Bachir sulla Storia dell'Islam. — 19,40: Antica canzone araba di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,40 (escl. RO I): Notiziario aeronautico - Dischi.
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppé: *La bella Galatea*, introduzione: 2. Pietri: *Rompicollo*, fantasia cantata; 3. Lehàr: a) *Federica*, selezione, b) *Il paese del sorriso*, fantasia cantata; 4. Costa: *La storia di un Pierrot*, selezione.
20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACUVIO
XXXIX Lezione:
«Continuazione del Romanticismo in Francia: De Vigny e De Musset»

21,20: **Barberina**

Tre atti di ALFREDO DE MUSSET

*Personaggi*:

*Beatrice d'Aragona* . . . Celeste Marchesini
*Il conte Ulrico, gentiluomo boemo* . . . . . . . . . . Fernando Solieri
*Astolfo di Rosemberg, giovane barone ungherese* . . . . Giovanni Cimara
*Il cavaliere Ladislao, cavaliere d'industria* . . . . . Guido Barbarisi
*Polacco, mercante girovago* Giuseppe Valpreda
*Barberina, sposa di Ulrico* . Nella Bonora
*Kalakairi, servetta turca* . . . . Misa Mari
*L'albergatore* . . . . . . . . . . Luigi Grossoli
*Primo cortigiano* . . . . . . . . Silvio Bargis
*Secondo cortigiano* . . . . Umberto Casilini
*Un ufficiale* . . . . . . . . . . . . Enrico Ricci

(La scena è in Ungheria)
Regìa di ALDO SILVANI

22,30 (escl. RO I): **Concerto**

del soprano ALBA ANZELLOTTI
Al pianoforte: GERMANO ARNALDI

1. Cilea: *Vita breve*; 2. Lualdi: *Benedizione*; 3. Giuranna: *Canto arabo*; 4. Alfano: *Perchè sei là*; 5. Davico: *Il tramonto*; 6. Guerrini: *Arkù*, canto ascaro; 7. Toni: *Ore innocenti*; 8. Mulè: *Cantu du carceratu*; 9. Porrino: *Autunnale*, dai «Canti di stagione».

22,30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - Dischi di musica varia: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, introduzione: 2. Galliera: *Terra lontana*; 3. Kaiser-Burhouse: *Fiori cadenti*, valzer (Orchestra Ettè).
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (GE I): DISCHI.
19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,40 (escl. MI I): Notiziario aeronautico - Dischi.
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): QUANT'E' BELLA GIOVINEZZA, scena di ALBERTO CAVALIERE.

21: **Canzoni e ritmi**

ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI con ritornelli cantati.

21,30: **Concerto sinfonico**

diretto dal M° OLIVIERO DE FABRITIIS

*Parte prima*:
1. Mozart: *Sinfonia in sol minore*: a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale.
2. Rossellini: *Canto di palude*.
3. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico, op. 20.

*Parte seconda*:
1. Mulè: *Danza della frusta*, dall'opera «La zolfara».
2. Rimski-Korsakof: *Capriccio spagnolo*: a) Alborada - Variazioni - Alborada, b) Scena e canto gitano - Fandango asturiano.
3. Wagner: *Marcia funebre di Sigfrido*, dall'opera «Il crepuscolo degli Dei».

Nell'intervallo: «LA LEGGENDA DI GIULIETTA» impressioni di VITTORIO VELTRONI, registrate a Verona.
23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: DOPOLAVORO CORALE DI FIGLINE VALDARNO: 1. Denza: *Salve, april*; 2. Billi: *Ninna nanna della nonna*; 3. Ramalli: *Uccellino che canti*; 4. Castagnoli: *Primavera romantica*; 5. Garzoni: a) *Rondinina*, b) *Il vino*, c) *Brindisi*; 6. Moretti: *Sul margine d'un rio*; 7. Neretti: *La trebbiatura*.
19,30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Millöcher: *La Dubarry*, selezione; 2. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia cantata; 3. Lecocq: *La figlia di madama Angot*, fantasia; 4. Lombardo: *La casa innamorata*, «Tango delle rondini»; 5. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, serenata del torero; 6. Lincke: *Lysistrata*, «Idillio della lucciola».
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: MUSICHE DA FILMI incise su DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Mancini-Morini: *Sul mar la luna pallida*, da «Le sorprese del divorzio»; 2. Bonagura-Ruccione: *Voce lontana*, da «La grande luce»; 3. Bixio-Cherubini: *Se son rose*, da «In campagna è caduta una stella»; 4. Bonnard-Galdieri: *Sempre con te*, da «Io suo padre»; 5. Redi-Nisa: *Sogno sogno*, da «Il ladro»; 6. Olivieri-Nisa: *Fingere*, da «L'amore si fa così»; 7. D'Anzi-Riani: *Chi sarà*, da «Una bionda sotto chiave»; 8. Ferri-Galdieri: *Ti lascio un fiore*, da «Traversata nera»; 9. Mascheroni-Marf: *Dove sei Lulù*, da «Imputato alzatevi».

21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano: **Zazà**

Commedia lirica in quattro atti
dalla commedia di P. BERTON e CH. SIMON
Parole e musica di R. LEONCAVALLO

*Personaggi*:

*Zazà* . . . . . . . . . . . . . . Mafalda Favero
*Anaide, sua madre* . . . . . . Elvira Casazza
*Floriana, cantante del concerto* Adriana Perris
*Natalia, cameriera di Zazà* Maria Marcucci
*La signora Dufresne* . . . . . Bianca Maggi
*Milio Dufresne* . . . . . Beniamino Gigli
*Cascart, cantante di concerto* Gino Bechi
*Bussy, giornalista* . . . . . Saturno Meletti
*Duclou, regista* . . . . . . Melchiorre Luise
*Marco, servo del signor Dufresne* Piero Girardi
*Courtois* . . . . . . . . . . . Adelio Zagonara

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1) *Tra albe e tramonti*, scena di Giovanni Ciminaghi - 2) «La prima interprete di Zazà: Rosina Storchio», lettura - 3) Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO (fino alle 24).

## NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

La questione se la volgarizzazione della medicina sia un bene o un male è stata ripetutamente discussa e risolta nel senso che tale volgarizzazione è supremamente condannevole quando tende a volere trasformare il lettore in un «medico di se stesso» mentrechè è sommamente lodevole quando limitando il suo compito al tentativo di allargarne e perfezionarne le cognizioni, riesce a metterlo in guardia contro le insidie delle malattie più comuni, l'aiuta a identificarle e lo esorta a non trascurarle, già fin dai primi sintomi, quasi invitandolo a rivolgersi al medico per gli opportuni consigli ed aiuti.

Tenute presenti queste considerazioni, saranno sotto questa rubrica settimanalmente trattati argomenti di medicina e di igiene in forma semplice e breve ed ispirati da criteri di pratica utilità.

Dott. VINCENTIUS.

Questa rubrica è offerta dalla S. A. LIMAS, organizzatrice dei concerti «MEZZ'ORA DI RITMI E CANZONI» e produttrice della POMATA LIMAS RISOLVENTE e del LACTOBAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali. Il concerto avrà luogo ogni giovedì dalle ore 12,20 alle 12,50.

# GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Scech Hasàn Sciahin.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Sesta lezione musicale per il terzo corso: L'OPERA (parte seconda): *L'opera buffa e l'opera comica.*
11,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Albanese: *Il serpente;* 2. Bion: *Entrata della primavera,* marcia; 3. Frontini: *Serenata araba;* 4. Chesi: *Bozzetto campestre,* intermezzo; 5. Gungl: *Sogno sull'oceano;* 6. Brogi: *Intermezzo* dall'opera « Isabella Orsini »; 7. Ederle: *Sotto i tigli;* 8. Bucchi: *Scherzo.*
12: Borsa - Dischi.

## DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RITMI E CANZONI (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. LIMAS di MILANO).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCERTO diretto dal M° A. SIMONETTO col concorso del soprano GRAZIELLA GAZZERA VALLE: 1. Respighi: *Seconda suite di antiche arie e danze per liuto:* a) *Laura soave,* b) *Danza rustica,* c) *Campanae parisienses,* d) *Bergamasca;* 2. Mozart: *Le nozze di Figaro,* « Non so più cosa son, cosa faccio »; 3. Bellini: *I puritani,* « Oh rendetemi la speme »; 4. Rameau: *Rigaudon;* 5. Lemaire: *Gavotta;* 6. Verdi: *La forza del destino,* « Pace, mio Dio »; 7. Grieg: *Poema erotico;* 8. Rossini: a) *La danza,* tarantella, b) *Ciro in Babilonia,* sinfonia dell'opera.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo — 13,25: « Parliamo alle donne musulmane », conversazione di Scech Bescir bel Hag — 13,45: « Racconti e canti di ragazzi arabi », presentazione di Saied Ahmed Ghenaba.
13,50: MILIONI E MILIONARI, scherzo di RIPP.
14-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25 (MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO del violinista VIRGILIO BRUN: 1. Delplano: *Intrada;* 2. Debussy: *La più che lenta;* 3. De Falla: *Jota;* 4. Dvorak: *Danza slava;* 5. Ghislanzoni: *Sonata per violino e pianoforte:* a) Allegro con brio, b) Larghetto quasi andante, c) Allegro scherzoso.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Trasmissione dalla Germania: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.
14: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Hampton: *Riprendendo il filo;* 2. Benedetto: *Ritorna a Napoli;* 3. Kramer: *Pippo non lo sa,* 4. Santafè: *Autunno;* 5. Basle: *Una buona idea;* 6. Gifford: *Jazz bianco;* 7. Carmicael: *Polvere di stelle;* 8. La Rocca: *Passo dello struzzo;* 9. Basle: *Giorgio il Piccolo;* 10. Ferrario: *Per favore un ritmo;* 11. Fucilli: *Sei troppo piccola;* 12. De Martino: *Con tutta l'anima;* 13. Noble: *Cherokée.*
14,45-15 (circa): Giornale radio.



15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori » (L'amico Lucio); (PA - CT). Le allodole di Lodoletta.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD - RO II): CONCERTO del soprano IDA SALMASI e del baritono RENATO NAPOLI: 1. Mascagni: *Lodoletta,* « Bimba dal mio villaggio »; 2. Verdi: *Don Carlo,* « Per me giunto il dì supremo »; 3. Massenet: *Manon,* « Addio picciol desco »; 4. Verdi: *Rigoletto,* « Pari siamo »; 5. Mascagni: *Iris,* « Dice ancora il triste sogno »; 6. Thomas: *Amleto,* « Brindisi »; 7. Puccini: *La bohème,* « Donde lieta uscì ».
17,15 (PA - CT): CONCERTO della pianista MARISA BENTIVEGNA: 1. Bach-Busoni: *Fantasia cromatica e fuga in re minore;* 2. Fuga: *Due studi;* 3. Giuranna: *Toccata.*
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18,30 (escl. BA I - AN): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (GE I): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Fata Morgana.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

# GIOVEDÌ - DI SERA 11 APRILE 1940-XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid), Bubacher ben Hag Salah. — 19,15: «Bagdadi», canti natalizi - Coro arabo dell'E.I.A.R. — 19,25: «Dor egiziano» di Muchtâr el Mrâbet - Orchestrina araba l'«Orientale». — 19,40: «Brani scelti», lettura di Ahmed Lahsairi. — 19,45: Canti della Mecca di Muchtâr el Mrâbet - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

19,20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA (Vedi Secondo Programma).

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Trasmissione dal Teatro Massimo di Palermo:

### Fidelio

Dramma lirico in due atti di GISEPPE SONNLEITHNER

Musica di LODOVICO VAN BEETHOVEN

*Personaggi:*

*Leonora, sotto il nome di Fidelio* . . . . . . . . . Germana Di Giulio
*Pizarro, governatore della prigione* . . . . . . . . Luigi Rossi Morelli
*Rocco, carceriere* . . . . . Vincenzo Bettoni
*Marcellina, sua figliuola* . . . Diana Micelli
*Giacchino, portinaio della prigione* . . . . . . . . . . . Nino Mazziotti
*Il Ministro di Stato* . . . . . Dante Sciaqui
*Fernando Florestano* . . . . Giovanni Voyer

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: MARIO CORDONE

Maestro del coro: OSCAR LEONE

Nell'intervallo: 1) *Letture di poesia*: Mario Pelosini: Dizione dantesca - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19,20 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. G. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, introduzione dell'operetta; 2. Lehàr: a) *Eva*, fantasia cantata, b) *La vedova allegra*, «Canzone della Vilja»; 3. Planquette: *Le campane di Corneville*, fantasia; 4. Audran: *La mascotte*, duetto Bettina-Pippo; 5. Pietri: *Primarosa*, fantasia; 6. Lombardo: *La casa innamorata*, «Me ne infischio».

20,30 (PA): Dischi.

21 (escl. PA - CT):

### La giovinezza di Giacomo Leopardi

Tre atti di ALFREDO PANZINI (Novità)

*Personaggi:*

*Conte Monaldo Leopardi* . . Leo Garavaglia
*Marchesa Adelaide Antici* Amelia Piemontese
*Duccio* . . . . . . . . . . . . . . Nino Pavese
*Pilla* . . . . . . . . . . . . . . Anna Ardizzone
*Carlo* . . . . . . . . . . . . . . . Mario Riva
*Pietro Giordani* . . . . . . . . . . Italo Parodi
*Don Antonio* . . . . . . . . . Edoardo Borelli
*Don Pietro Rintucci* . . . . . Felice Romano
*Conte Saverio di Broglio* Giovanni Del Cortivo
*Teresa Fattorini* . . . . . . Thea Calabretta
*Sarto* . . . . . . . . . . . . Gustavo Conforti
*Barbiere* . . . . . . . . . . . Vigilio Gottardi

Regia di LUIGI MAGGI

22,30 (circa) (escl. PA - CT): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° TITO PETRALIA 1. Hayurst: *Fermati amore*; 2. King: *All'ombra delle palme*; 3. Italos: *Biancaneve*; 4. Becce: *Addio*; 5. Bucchi: *Canto e danza gitana*; 6. Cinque: *Mutato è il cuor*; 7. Bridgewater: *Risveglio d'amore*; 8. Cortopassi: *Laila*.

23 (escl. PA - CT): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24 (escl. PA - CT): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: COMPLESSO MANDOLINISTICO DEL DOPOLAVORO «ATTILIO FROSINI» DI PISTOIA: 1. Carosio: *Rosita*; 2. Conforti: *Sogno d'una vergine*; 3. Ciociano: *Resta, non te ne andar*; 4. Boccherini: *Minuetto*; 5. Amadei: *Danza spagnola*; 6. Jeri: *Canzone nostalgica*; 7. De Martino: *C'era la luna*.

19,30: MELODIE DI PRIMAVERA: 1. Prato-Valabrega: *Una rosa è fiorita*; 2. Mascheroni-Mendes: *Sotto il mandorlo fiorito*; 3. Simonetti: *Come fanno le rondini*; 4. Di Lazzaro: *Reginella campagnola*; 5. Persiani e Morini: *Ci rivedrem a primavera*; 6. Derevitski-Galdieri: *Primavera*; 7. Bixio-Cherubini: *Se son rose*; 8. Bixio-Galdieri: *Portami tante rose*; 9. Ancillotti-Fecchi: *In campagna com'è bello far l'amor* (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELET).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30:

### L'Accademia Militare di Torino

Sintesi radiofonica

20,50:

### Varietà

ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI col concorso di MARCELLA RIVI, AUGUSTO ALOISI, ALBERTO AMATO e ALDO MASCA.

21,40: MUSICHE PER DUE PIANOFORTI eseguite da MARIO SALERNO e CARLETTO BUSSOTTI 1. Pavia: *Polca viennese*; 2. Bund: *Maddalena*; 3. Salerno: *Marcetta*, introduzione per una fiaba; 4. Durand: *Valzer*; 5. Burgmein: *Tramvai*, galop caratteristico.

22-22,30: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

# VENERDÌ - DI GIORNO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI**
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Scech Muchtàr Huria.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA. TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Visita al podere», scena di Amelia Tondini Melgari.
11,30 (escl. PA - CT): DISCHI DI MUSICA SINFONICA.
12: Borsa - Dischi.
12,15-12,45 (TI): Trasmissione dalla Moschea Sidi Hamuda - Cerimonia e predica del Venerdì, predicatore Scek Bescir ben Hamza.

## DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI**
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CABALE, SOGNI E... NUMERI DEL LOTTO (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND BALLOR).
13,25: PERCHÈ DITE MALE DELL'UOMO? Rivista di GUIDO VALABREGA - ORCHESTRINA diretta dal M° E. STORACI.
13,50: «Le prime cinematografiche», conversazione di Alessandro De Stefani.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (MI I): Borsa.
14,10 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 14,15: Canzone tripolina di Mohàmmed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 14,40: «Zocra beduina» - Complesso tipico di Hag Ali el Fellus.

**ROMA III - ANCONA - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II**

12,30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRINA DELLA RADIOVISIONE diretta dal M° A. STRAPPINI: 1. Kramer: *Pippo non lo sa;* 2. Easson: *Sorrisi attraverso le tue lacrime;* 3. Rodriguez: *Duello criollo;* 4. De Muro-Fiorillo: *Ritorno alla vita;* 5. Mackeben: *Bel ami;* 6. Tata: *La chaparrita;* 7. Arena: *Elisabetta la gigoletta;* 8. Hubay: *Canzoni romene;* 9. Waller: *Scioglidita;* 10. Dumas: *La Machaquita;* 11. Ercole: *Questa notte tu;* 12. Simi: *Nostalgia d'autunno;* 13. Camarata: *Al tiro al segno.*
14: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. G. Strauss: *Il bel Danubio blu;* 2. Dall'Argine: *Marcia del Drago* dal ballo «Brahma».
14,10: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «BALILLA D'ITALIA», giornale dei ragazzi.
17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Giornale radio. — 17,15: Dalla Sala Borromini: LA ROMA ONDE CRISTO È ROMANO, ciclo di conferenze e concerti dell'Istituto di Studi Romani organizzato con la collaborazione dell'E.I.A.R.: *Parte prima:* Conversazione del prof. Carlo Galassi Paluzzi: «Essenza romana e cattolica dell'arte della controriforma» - *Parte seconda:* IL CONCERTO GROSSO IN ITALIA NEL SECOLO XVII: 1. Corelli: *Concerto grosso n. 1 in re maggiore,* per due violini, violoncello e orchestra d'archi: *a)* Largo, *b)* Allegro, *c)* Largo, *d)* Allegro, *e)* Allegro; 2. Geminiani: *Concerto grosso in mi minore,* op. 3, n. 3, per due violini, viola, violoncello e orchestra d'archi: *a)* Adagio, *b)* Allegro, *c)* Adagio, *d)* Allegro; 3. Locatelli: *Concerto per quattro violini,* op. 1, n. 12: *a)* Allegro, *b)* Largo, *c)* Allegro (Solisti: Vittorio Emanuele, Danilo Belardinelli, Matteo Roldi e Amedeo D'Amario, violinisti; viola: Franco Seveso; violoncello: Giuseppe Martorana; organo: Marcello Senatra) - ORCHESTRA diretta dal M° GIUSEPPE SAVAGNONE. — 17,50: Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi. — 18-18,10: Tito Alippi: «Caratteristiche astrometeorologiche del mese di marzo» (lettura).

17 (MI I - TO I - GE. I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: CONCERTO del QUARTETTO DELLA REGINA ELISABETTA DEL BELGIO (esecutori: Henry Kock, primo violino - René Costy, secondo violino - François Broos, viola - Adolph Frézin, violoncello): 1. Rota: *Invenzione,* per quartetto d'archi; 2. Mozart: *Quartetto in fa maggiore,* n. 23 (K. 590): *a)* Allegro moderato, *b)* Andante, *c)* Minuetto, *d)* Allegro; 3. Beethoven: *Quartetto in si bemolle maggiore,* n. 130. n. 13.

Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto: Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,40-20 (BA I): Trasmissioni speciali.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

# VENERDÌ - DI SERA 12 APRILE 1940-XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): « Bagdadi », canti natalizi - Coro arabo dell'E.I.A.R. — 19,10: Canti corali islamici - Complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scèch Mohàmmed Trechi. — 19,25: Conversazione religiosa di Scèch Mòhammed el Giazzar. — 19,35: Canti « Sulamia » - Complesso corale arabo di Mahmud Idris.
19,20 (escl. RO I): Conversazione del sen. Aldo Oviglio: « Il Tempio della Vittoria dedicato ai Caduti in guerra di Bologna e la casa di riposo per le famiglie dei Caduti » - Dischi.
19,35 (escl. RO I): Lezione di inglese (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30-21 (TI): Giornale radio in arabo.
20,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

21: **Concerto sinfonico**

diretto dal M° Giuseppe Mulè col concorso del violinista Riccardo Brengola

1. Bruch: *Concerto in sol minore op. 26 per violino e orchestra*: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro energico (solista: Riccardo Brengola; 2. Gibilaro: *La parabola della smarrita*; 3. Zandonai: Da « Primavera in Val di Sole »: a) *Alba triste*, b) *Sciame di farfalle*; 4. Mulè: *Liolà* sinfonia dell'opera.

Dopo il concerto: Cronache del libro - Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22,20 (circa): **Gli uomini semplici**

Un atto di COSIMO GIORGIERI CONTRI

Personaggi: *Il prigioniero*, Attilio Ortolani; *Il Gran Maresciallo*, Guido De Monticelli; *L'ispettore delle carceri*, Silvio Rizzi; *Il custode delle carceri*, Augusto Grassi; *La moglie del custode*, Ada Cristina Almirante

Regìa di Alberto Casella

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: Musica da ballo: Orchestrina Moderna diretta dal M° Saverio Seracini.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19,20 (escl. RO I): Conversazione del sen. Aldo Oviglio: « Il Tempio della Vittoria dedicato ai Caduti in guerra di Bologna e la casa di riposo per le famiglie dei Caduti » - Dischi.
19,35 (escl. MI I): Lezione di inglese (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

21: **Concerto**

dell'Orchestra Ritmo-Sinfonica Cora diretta dal M° Alberto Semprini. Intermezzi di Ripp

1. Brandow: *Tieni tieni*.
2. *Melodie italiane per pianoforte solo*.
3. Kassel: *Campane infernali*.
4. Strauss: *Storielle del bosco viennese*.
5. *Fantasia di canzoni moderne italiane*.
6. Ellis: *Non ti posso dare che amore*.

(Trasmissione organizzata per la Ditta Cora di Torino)

22,15: **Concerto**

del pianista Alessandro Tamburini

1. Bach-Busoni: *Fantasia cromatica e fuga*;
2. Vivaldi-Bach: *Concerto in sol maggiore*;
3. Zipoli: *Gavotta* 4. Pescetti: *Allegretto*;
5. Chopin: *Valzer*; 6. Liszt: *Rapsodia* n. 12.

Nell'intervallo: Conversazione di Vincenzo Talarico.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: Musica da ballo: Orchestrina Moderna diretta dal M° Saverio Seracini.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: Dischi di canzoni: 1. Celani: *Sai tu perchè*; 2. Mascheroni-Mendes: *Non ti ricordi più*; 3. De Muro: *Nuova rosa*; 4. Di Lazzaro-Marf: *Tu m'ami, io t'amo*; 5. Marchetti-Nisa: *Tu sentirai nel cuore*; 6. Vasin: *Tu che mi parli d'amor*; 7. Ruccione-Micheli: *Stanotte non dirmi di no*; 8. Castroli: *A me basta un milioncino*; 9. Di Lazzaro-Bertini: *Un usignolo tra le rose*.
19,30: Unione Corale di Siena diretta dal M° Baldo Brandi: 1. Beethoven: *Inno al Creatore*; 2. Schumann: *L'alba*; 3. Alaleona: *Il tramonto*; 4. Schubert: *La notte*; 5. Brandi: *Se diventar potessi un usignolo*; 6. Castagnoli: *Giovanottino, tu mi piaci tanto*; 7. Boito: *Barcarola*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30:

ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° T. Petralia col concorso di Norma Bruni

1. Concina: *La suoneria dell'amore*; 2. Barzizza: *Fatalità*; 3. Maggioni: *Momento allegro*; 4. Bassmann: *Io divento sentimentale*; 5. Charrosin: *Marinai a terra*; 6. Filippini: *Estasi*; 7. Ranzato: *Natascia*; 8. Venuti: *Prendendo posto*.

21:

BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° Antonio D'Elia

1. Melchiorre: *Marcia campestre*; 2. D'Elia: *Scherzo in si bemolle minore*; 3. Sgambati: *Ninna nanna* (sogno); 4. Paganini: *Moto perpetuo*, per clarinetti soprani (trascr. Vessella); 5. Donizetti: *Poliuto*, finale dell'atto secondo; 6. Flotow: *Marta*, sinfonia dell'opera.
22,10-22,30: Musica da ballo.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): Musica varia e da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

# SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Bubaker ben Hag Salah.

7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: « L'Italia e il mondo », rubrica radiofonica del cons. naz. Nino d'Aroma.

10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Marinai di domani », documentario.

11,30: DISCHI DI CANZONI

12: Borsa - Dischi.

## DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: MELODIE DI PRIMAVERA (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELET).

12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: PRIMAVERA (Trasmissione organizzata per i PRODOTTI MARCA FARFALLA).

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzone tripolina di Muctàr Ghenniua - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,40: Canzone egiziana di Salem ben Mohàmmed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

13,35: SALOTTI NELLE VARIE EPOCHE, scene di Alberto Cavaliere e Nino Guareschi (Trasmissione organizzata per la DITTA FELICE BISLERI & C. di Milano).

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20 (MI I): Borsa.

14,40-14,50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO del soprano INES ALFANI TELLINI: 1. Monteverdi: a) *Ecco i dolci raggi*, b) *La lettera amorosa*, c) *Maledetto sia l'aspetto;* 2. Händel: *Ahi, spietato*, dall'opera « Amadigi »; 3. Mozart: a) *Aria di Despina*, dall'opera « Così fan tutte », b) *Un moto di gioia;* 4. Tomasi: Due canzoni popolari corse, a) *Minuta*, b) *Zilimbrina*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Bizet: *Carmen*: *a)* Preludio dell'atto primo, *b)* « E' l'amore uno strano augello »; 2. Puccini: *Gianni Schicchi*, « Firenze è come un albero fiorito »; 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Io son l'umile ancella »; 4. Verdi: *Rigoletto*, « Zitti, zitti ».

13,35: CANZONI E RITMI: ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI.

14,20: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Schubert: *Rosamunda;* 2. Kaschubec: *Brano* dal *Concerto in sol maggiore;* 3. Marenco: Dal ballo « Sieba »; a) *Tarantella e polka dei giocolieri*, b) *Mazurka*, c) *Rientrata di Sieba*, d) *Valzer delle Walkirie e galop finale;* 4. De Micheli: *Serenata alla luna;* 5. Janack: *Danza*.

14,45-15 (circa): Giornale radio.

15,45 (BO): Comunicazioni del Segretario Federale.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (TS): « Zio Bombarda racconta... » - (CT): Un quarto d'ora con Rosalba.

16,45-17 (BA I): « Il salotto della signora », conversazione di Lavinia Trerotoli Adami.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO della pianista FERNANDA SCARPELLINI: 1. Bull: *Giga per la caccia del Re;* 2. Scarlatti: *Pastorale;* 3. Galuppi: *Allegro fugato;* 4. Chopin: *Ballata in fa minore;* 5. Debussy: *Sera a Granata;* 6. Pizzetti: *Sole mattutino sul prato del Roccolo;* 7. Stravinski: *Due movimenti di Petruska*: a) Presso Petruska, b) Danza russa (trascrizione dell'autore).

17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): DISCHI NOVITA' CETRA PARLOPHON: 1. Mascheroni-Marf: *Amami di più;* 2. Count Basie-Durhan: *Non dimenticare il mio amore;* 3. Cergoli-Bracchi: *Perchè;* 4. Kramer-Rastelli: *Maestro Swing;* 5. Kenny-Panzeri: *Chiesetta tra i fiori;* 6. Di Lazzaro-Dole: *Donna Gelsomina;* 7. Lana: *Notte di ronda;* 8. Chiri-Fouché: *Canzone a Maria;* 9. Cesarini: *Firenze sogna;* 10. Cergoli-Giubra: *Tre soldi di ritmo;* 11. Redi-Nisa: *Tango del mare;* 12. Ferrario: *Per favore uno swing;* 13. Filippini-Fouché: *No, signora bionda*.

17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18 (escl. BA I - AN): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18-19,30 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dal Teatro delle Arti di Roma: STAGIONE CONCERTISTICA « LA MUSICA »: CONCERTO diretto dal M° ANTONIO PEDROTTI col concorso del soprano ALBA ANZELLOTTI e dell'arpista ADA RUATA SASSOLI: 1. Corelli-Geminiani: *La follia;* 2. Haydn: *Capriccio;* 3. Mozart: *Tre valzer;* 4. Alfano: *Tre canti su liriche di Tagore*: a) Perchè allo spuntar del giorno..., b) Finisci l'ultimo canto..., c) Giorno per giorno...; 5. Rossellini: *La sera fiesolana;* 6. Farkas: *Concertino per arpa*: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro moderato; 7. Salviucci: *Serenata per nove strumenti*.

18,10-18,50 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA.

18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

18,50-19 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

# SABATO - DI SERA 13 APRILE 1940-XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (TI): «Bagdadi», canti natalizi - Coro arabo dell'E.I.A.R. — 19,10: Rumba tripolina di Alì Haddàd - Orchestrina araba diretta da Lamin Hasàn Bei. — 19,30: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — 19,45: Canzoni tripoline delle «Zemzamat», cantatrice Mabruca bent Ahmed - Orchestrina araba «La Tripolina».

19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).

19,40 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I - NA II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° TITO PETRALIA con il concorso di OSCAR CARBONI: 1. Mauri: *Lontananze;* 2. Bormioli E.: *Canzone sivigliana.* 3. Liuba: *Notte triste;* 4. Di Stefano: *Cosa sai dell'amor, piccina;* 5. Serra: *Dolci parole;* 6. Cantarini: *Fantasia* (solista Carletto Bussotti): 7. Grothe: *La vita è uno splendore.*

20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

### Concerto

della clavicembalista HETA HARICH SCHNEIDER

1. Bach: A) *Concerto italiano*: *a)* Allegro moderato, *b)* Andante, *c)* Presto. B) *Capriccio sopra la lontananza del suo fratello dilettissimo.*
2. Rameau: *Suite in la minore.*

21,40: 10.000 PESOS DI TAGLIA
Farsa di ANGELO MIGNECO
Regia di GUIDO BARBARISI

22:

### Varietà

ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI col concorso di FAUSTA BENTINI, LIA ORIGONI ed ENZO AITA

Nell'intervallo: Conversazione di Mario Ferrigni - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22,50: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Scarlatti: *Burlesca;* 2. Cimarosa: *Il matrimonio segreto* sinfonia dell'opera.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-0,30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (GE I): DISCHI.

19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).

19,40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20,30 (escl. RO II): DISCHI DI VALZER: 1. Setti: *Giardino viennese;* 2. Künneke: *Valzer melanconico;* 3. G. Strauss: *Rose del Sud;* 4. Rulli: *Appassionatamente.*

20,45: Trasmissione dal Teatro La Fenice di Venezia:

### Aida

Opera in quattro atti di ANTONIO GHISLANZONI
Musica di GIUSEPPE VERDI

*Personaggi*:

*Il re* . . . . . . . . . . . . Antonio Cassinelli
*Amneris, sua figlia* . . . . Maria Benedetti
*Aida, schiava etiope* . . . . . Gina Cigna
*Radames, capitano delle Guardie* Todor Mazaroff
*Ramfis, capo dei sacerdoti* Giovanni Giampieri
*Amonasro, re d'Etiopia, padre di Aida* Raffaele De Falchi
*Un messaggero* . . . . . . . . . Luigi Cilla

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONINO VOTTO

Maestro del coro: SANTE ZANON

Negli intervalli: 1. *Una strana avventura,* scena di Mario Buzzichini - 2. Conversazione di Emilio Cecchi: «La vita teatrale» - Notiziario; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera (fino alle 0,30): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Schubert: *Fantasia sulle opere;* 2. Fiaccone: *Musetta danza,* intermezzo; 3. Toselli: *Serenata;* 4. G. Strauss: *Vino, donna e canto,* valzer; 5. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20,30:

### Musiche brillanti

dirette dal M° CESARE GALLINO col concorso di ELISA CAPOLINO, ALBERTO AMATO e PICCOLO CORO DELL'E.I.A.R.

1. Ailbout: *Etelka,* balletto ungherese.
2. Lincke: *Graziosa primavera.*
3. Storaci: *Piedigrotta 1890,* fantasia di celebri canzoni napoletane per soli e coro.
4. Ranzato: *La fontana luminosa.*
5. Fiorda: *Incantesimo.*
6. Fiorillo: *Bolero.*
7. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor,* introduzione dell'opera.

21,15:

### Al gatto bianco

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

22-22,30: MUSICA DA BALLO.

22,30-0,30 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

# TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

**STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kc 9630; kW 25 - 2 RO 4: m 25.40; kc 11810; kW 25 - 2 RO 6: m 19,61; kc 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kc 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kc 9670 - 2 RO 15 m 25,51; kc 11760 — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8; kc 713; kW 100 - ROMA II: m 245,5; kc 1222; kW 60 - BARI I: m 283,3; kc 1059; kW 20 - MILANO I: m 368,6; kc 814; kW 50**

## DOMENICA 7 APRILE 1940-XVIII

**7**-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Concerto sinfonico diretto dal M° Ildebrando Pizzetti: 1. Pizzetti: « Concerto dell'estate »: a) Mattutino; b) Notturno; c) Gagliarda — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Canti gregoriani: 1. « Alleluja »; 2. « Comunione ». — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

**9.30**-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

**11**-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — S. Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Musica religiosa: 1. Stradella: « Pietà Signore »; 2. Rossini: « Cujus animam » dallo « Stabat Mater »; 3. Mercadante: « Salve, Maria »; 4. Franck: « Panis angelicus ». — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Concerto variato diretto dal M° Cesare Gallino: 1. Brusso: « Festa al villaggio »; 2. Pick Mangiagalli: « Il carillon magico », suite dal balletto; 3. Armandola: « A porto Said »; 4. Ramponi: « Ronda notturna »; 5. Seassola: « Stella maris ». — 13: Segnale orario - Giornale radio.

**13.20**-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica sinfonica: Haydn « Sinfonia in mi bemolle » n. 93. — 14,15: Dischi comici - Nell'intervallo (ore 14): Giornale radio.

**14,45**-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

**15,30**-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Musica operistica: 1. Bellini: « I puritani » (A te, o cara); 2. Verdi: « Il trovatore » (Il balen del suo sorriso); 3. Massenet: « Manon » (Chiudo gli occhi); 4. Catalani: « La Wally » (Ebben, ne andrò lontana). — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Musica operistica: 1. Puccini: « Madama Butterfly » (Un bel dì vedremo); 2. Flotow: « Marta » (M'apparì); 3. Ponchielli: « La Gioconda » (Cielo e mar); 4. Verdi: « Rigoletto » (Caro nome); 5. Giordano: « Fedora » (Amor mi vieta); 6. Bizet: « Carmen », romanza del fiore; 7. Verdi: « La forza del destino » (O tu che in seno agli Angeli); 8. Saint-Saëns: « Sansone e Dalila » (S'apre per te); 9. Puccini: « La bohème » (Che gelida manina); 10. Mascagni: « Isabeau » (Tu ch'odi lo mio grido). — 16,40: **Notiziario in inglese.**

**17**-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Dal teatro Adriano di Roma: Concerto sinfonico diretto dal M° Bernardino Molinari, col concorso del violinista Zino Francescatti - Dopo il concerto: Musica da ballo - Nell'intervallo: Giornale radio e notizie sportive. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

**18**-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 18-18,15: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15-19,15: **TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15-19,30: **Notiziario in romeno.** — 19,30-19,45: Musiche richieste. — 19,45-20: **Notiziario in serbo-croato.** — 20-20,15: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15-20,30: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musica greca.

**18.15**-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione in arabo per le donne.

**19.15**-20,30 (dalle 19,15 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55-20,15: **Notiziario in ungherese** - Soprano Eva Bagat ed arpista Vittoria Annino: 1. Steffani: Due « canzonette » del 600; 2. Bellini: « Arietta »; 3. Strauss: « Visione »; 4. Respighi: « Stornellatrice ». — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

**20.15**-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

**20.30**-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Musica turca - **Notiziario in turco.**

**21**-23,30 circa (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I e Roma III): 1. Concerto sinfonico diretto dal M° C. Boccaccini (Vedi Primo Programma); 2. Musica da ballo - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

**21**-23,30 circa (Roma I - 2 RO 3): 1. Concerto sinfonico diretto dal M° C. Boccaccini; 2. Radioparodia organizzata dal G.U.F. di Roma; 3. Dischi (Vedi Primo Programma serale) - Nell'intervallo: **Notiziario in francese e in inglese.**

**21,30**-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

**23,30**-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

**24**-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Canzoni popolari eseguite dal Sestetto vocale del Guf di Roma. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Rassegna politica e notiziario sportivo. — 0,50: Violoncellista Adolfo Fantini: 1. Bach: « Corale »; 2. Sammartini: « Giga »; 3. Fauré: « Dopo un sogno »; 4. Rossellini: « La fontana malata »; 5. Scharwenka: « Capriccio ». — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Musica leggera. Pianista Carlo Zecchi. — 1,40-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

**0.30**-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

**1**-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musiche di Ottorino Respighi: 1. « Villanella » dalle « Antiche arie e danze »; 2. « Gli uccelli », suite: a) Preludio, b) La colomba, c) La gallina, d) L'usignolo, e) Il cucù; 3. « L'ottobrata » dalle « Feste romane ».

**2,15**-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: « Voce da Roma »: conversazione di Amy Bernardy. — 2,40: Quarto atto dell'opera **Il trovatore** di Giuseppe Verdi - Concerto bandistico: 1. Blanc: « Parata imperiale », marcia per passo romano; 2. Weber: « Oberon », sinfonia dell'opera; 3. Bellini: Marcia su motivi dell'opera « Norma »; 4. Berlioz: « Marcia ungherese », da « La dannazione di Faust »; 5. Paganini: « Moto perpetuo » - Musica varia. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

## LUNEDÌ 8 APRILE 1940-XVIII

**7**-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 7: Canzoni popolari fiorentine. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia: 1. Saint-Saëns: « Il cigno », dal « Carnevale degli animali »; 2. Sgambati: « Serenata napoletana »; 3. Mascagni: « Iris », danza delle Gueccas. — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

**9,30**-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

**10,30**-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

**11**-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 11: **Notiziario in olandese.** — 11,15: Primo atto dell'opera **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti - Intermezzi da opere. — 12: **Notiziario in cinese.** — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Dischi di musica da camera: 1. Caccini: « Amarilli »; 2. Martini: « Piacer d'amore »; 3. Giordani: « Caro mio ben »; 4. Pergolesi: « Siciliana » (Tre giorni son che Nina); 5. Mazzacurati: « Canto nostalgico »; 6. Sarasate: « Zapateado »; 7. Granados: « Goyescas »; 8. Certani: « Serenatina ». — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

**13.20**-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13,20: Riassunto della situazione politica. — 13,35: Musiche richieste. — 14: Giornale radio. — 14,25: Musiche richieste.

**14,45**-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

**15,15**-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

**15,30**-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — 15,30: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza: 1. Rastelli: « Vecchio Tom »; 2. Mascheroni: « E' stata una follia »; 3. Quarantotto: « Ultimo amore »; 4. Savelli: « Mariquita »; 5. Clinton: « Sussurrando ». — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Canti della montagna e danze caratteristiche popolari. — 16,30: **Notiziario in iramico.** — 16,40: **Notiziario in inglese.**

**17**-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio. — 17,15: **Lucia di Lammermoor**, opera in tre atti di Gaetano Donizetti, nell'anniversario della morte - Canzoni romagnole e danze tipiche popolari - Concerto variato diretto dal M° Cesare Gallino: 1. Pedrollo: « Mascherata »; 2. Rulli: « Incantesimo »; 3. Bixio: « Napoli tutta luce »; 4. Neretti: « Canti toscani »; 5. Billi: « Bolero »; 6. Migliavacca: « Mazurca variata »; 7. Monti: « Alba d'amore »; 8. Pietri: « Addio giovinezza », finale del primo atto dell'operetta. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

**17,40**-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Willy Ferrero: 1. Bach-Pick Mangiagalli: a) Primo preludio, dal « Preludio e fuga in re minore »; b) Secondo preludio, dalla « Sesta sonata per violino solo »; 2. Respighi: « L'ottobrata », dalle « Feste romane ». — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche elleniche interpretate dal soprano Silvia Vianelli e dal tenore Nicola Glinos: 1. Procopiu: « La ragazza della taverna »; 2. Spatis: « La mia bella dorme »; 3. Labelet: « La barca del pescatore »; 4. Sijul: « Canzone spagnola »; 5. Katrivanon: « Il bacio della zingara ».

**18.15**-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione sociale in arabo - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

**18.15**-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

**18,35**-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

**18.45**-19,05 (Roma II): Cronache del turismo in francese.

**19,05**-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in romeno.

**18,50**-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,07: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

**20,15**-20,35 (2 RO 3 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

**20.30**-20,58 (Roma III - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Musica turca - **Notiziario in turco.**

**21**-21,20 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in francese.

**21.20**-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in romeno.

**21**-23,30 (circa) (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): 1. Concerto sinfonico-vocale diretto dal M° U. Tansini; 2. Musiche brillanti dirette dal M° C. Gallino (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

**21**-23,30 (circa) (Roma I - 2 RO 3): 1. Concerto sinfonico-vocale; 2. Concerto del violinista Geza Krez (Vedi Primo Programma serale) - Nell'intervallo: **Notiziario in francese - Notiziario in inglese.**

**21.30**-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

**23.30**-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco** - Musiche elleniche interpretate dal baritono Demetrio De Caro: 1. Labelet: a) « Avevo un amore », b) « Sono andato a Agrafa »; 2. Spirios: « Il canto del marinaio »; 3. Papadopulos: « Come non piangere ».

**24**-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritmasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Concerto sinfonico diretto dal M° Mario Rossi con il concorso del pianista Guido Agosti: 1. Vivaldi: « Concerto in sol maggiore », per archi ed orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; 2. Ravel: « Concerto » per pianoforte ed orchestra: a) Allegramente, b) Adagio assai, c) Presto. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Concerto sinfonico diretto dal M° Rito Selvaggi: 1. Tartini: « Pastorale », sinfonia; 2. Liszt: « I preludi ». — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare. — 1,30: Musica varia. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

**0,30**-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

**1**-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Terzo atto dell'opera **Fedora** di Umberto Giordano.

**2,15**-4,10 (3 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Rassegna in esperanto. — 2,40: Canzoni popolari fiorentine - Musiche per organo: 1. Frescobaldi: a) « Frescobalda », b) « Toccata dell'Elevazione »; 2. Haendel: « Concerto in re » per organo ed orchestra - Duo vocale Mugnaini-Lamannuzzi: 1. Righini: « L'eco »; 2. Perez: « Ecco l'aurora »; 3. Schubert: « Serenata »; 4. Allio: « La pastoreta »; 5. Alaleona: « Alba festiva »; 6. Rossini: « La regata veneziana » - Selezione di operette italiane: 1. Costa: « Scugnizza »; 2. Pietri: « Acqua cheta »; 3. Lombardo: « La duchessa del bal tabarino »; 4. Ranzato: « Il paese dei campanelli ». — 3,45: Risposte agli ascoltatori. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

## MARTEDÌ 9 APRILE 1940-XVIII

**7**-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Trio Bonucci-Casella-Poltronieri: 1. Vivaldi-Casella: Largo e allemanda, dalla « Sonata a tre »; 2. Brahms: « Trio in do maggiore », opera 87: a) Allegro, b) Andante, c) Presto finale. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Soprano Maria Teresa Pediconi: 1. Sgambati: a) « Visione »; b) « La mia stella »; c) « Oblio ». — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

**9,30**-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

**10,30**-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

**11**-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Complesso di fisarmoniche e canzoni di attualità - Stornellate fiorentine e danze tipiche popolari. — 12: Eventuale conversazione. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

**13,20**-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Duo pianistico Bormioli-Semprini e Trio vocale Lescano: 1. Mascheroni: « Recitare »; 2. Semprini: « Mi parve di sognare »; 3. Mascheroni: « Senza parlar »; 4. Schisa: « Tu vivi nel mio cuor »; 5. Casiroli: « Piccolo sentiero »; 6. Kramer: « In un valzer »; 7. Olivieri: « Tornerai »; 8. Bormioli: « Appassionatamente t'amo » - Rievocazione degli avvenimenti storici e mitici dei primi albori di Roma. — 14: Giornale radio. — 14,15: « Dai miti di Roma », conversazione. — 14,25: Selezione di operette italiane.

**14,45**-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

**15.15**-15.25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA.** — Comunicazioni in inglese.

**15.30**-16.50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Concerto sinfonico diretto dal M° Ugo Tansini: 1. Altavilla: « Pezzo lirico »; 2. Rossini: « L'inganno felice », sinfonia dell'opera; 3 Max Bruch: « Concerto n. 1 in sol minore », op. 26, per violino ed orchestra: violinista Mariano Dessy: a) Allegro, b) Adagio, c) Finale. — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,30: « Attività femminile italiana », conversazione. — 16,40: **Notiziario in inglese.**

**17**-20.15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio - Concerto variato diretto dal M° Cesare Gallino: 1 Ponchielli: « I lituani », sinfonia dell'opera; 2 Brogi: « Arietta all'antica »; 3 Fighera: « Quattro paesaggi »: a) Festa campestre, b) Crepuscolo, c) Temporale, d) Notturno; 4. Bucchi: « Alveare »; 5. Malvezzi: « Danza rustica »; 6 Boccherini: « Canzonetta »; 7 Suppé: « Boccaccio », sinfonia dell'operetta; 8 Lauris: « Silfidi », scherzo 9. Palmer: a) « Tinkerbell », b) « Festa campestre »; 10 Mariotti: « Fiorentina »; 11. Strauss: « Sangue viennese », valzer; 12. D'Anzi: « Non dimenticar le mie parole », 13. Mascheroni: « Sono tre parole »; 14 Löhr: « Bimbe viennesi »; 15. Scassola: « Fantasia balletto »: Pianista Enrico Rossi-Vecchi - Orchestra da ballo diretta dal M° Angelini — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio

**17.40**-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17.40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18.15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente) — 19.15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Intermezzi da opere: 1 Bizet: « L'arlesiana »; 2 Mascagni « Guglielmo Ratcliff », intermezzo dell'atto quarto; 3. Catalani: « Loreley » valzer dei fiori; 4 Giordano: « Il re » intermezzo; 5 Pick Mangiagalli: « Il carillon magico », intermezzo delle rose — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio — 20.15: **Notiziario in greco.** — 20.30-20,58: Musica ellenica interpretata dal tenore Ulisse Kazis: 1 Xantopulos: « Ricordo di Sulina »; 2 Xirelli. « Pagliaccio »; 3. Rodiu: « I suoi fiori » Musiche di Chopin interpretate dal pianista Athos Vassilakis (NB Poichè le stazioni del Primo Programma trasmettono un'opera che inizia prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia, di questa trasmissione, terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare l'opera fin dall'inizio)

**18**.15-19.15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione artistica in arabo.

**18.15**-18.25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore

**18.25**-18.35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare

**18.35**-18.45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio

**18.45**-19.15 (Roma II): Cronache del turismo in inglese e tedesco.

**18,50**-20.30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3, dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 18.50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,15 **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19.41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20.15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

**20.15**-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

**20,30**-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Conversazione in turco - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco.**

**20.45**-23,30 circa (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): **La dannazione di Faust** di E. Berlioz (Vedi Primo Programma). Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese - Nel primo intervallo (da MI): Voce danese da Roma.

**20.45**-23,30 (circa) (Roma I - 2 RO 3): **La dannazione di Faust** di E. Berlioz (Vedi Primo Programma serale) - Nell'intervallo: **Notiziario in francese; Notiziario in inglese.**

**21**-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in inglese e tedesco.

**21.30**-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

**23.30**-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

**24**-1.55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1.20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma - 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Selezione di operette italiane: 1. Pietri: « Rompicollo »; 2. Valente: « I due granatieri »; 3. Ranzato: « Il paese dei campanelli »; 4. Costa: « Scugnizza » — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Conversazione. « Ricordi romani di uno scultore uruguayano ». — 0,50: Canzoni fiorentine. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare. — 1.30: Primo atto dell'opera **Cirano di Bergerac** di Franco Alfano — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

**0.30**-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

**1**-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musica vocale da camera: Soprano Matilde Reyna e tenore Attilio Pace: 1. Sgambati: « Visione »; 2. Tortone: « Mentre tu canti »; 3. Ignoto: « Dormi ben »; 4. Frontini: « Ricordo di Spagna »; 5. Clementi: « Zeffiro »; 6. Magaldi: « Nostalgia »; 7 Dabou: « Gavesta blanca »; 6. Massenet: « Notti di Spagna »; 9. Hernandez: « Guajiato del Fumuri »; 10. Insega: « Una flor arabe ».

**2,15**-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2.15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare. — 2,40: Concerto sinfonico dell'orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Fernando Previtali: 1. Mozart: « La clemenza di Tito », introduzione; 2. Bach: « Concerto italiano »: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Presto; 3. Salviucci: « Sinfonia italiana ». — 3,15: Conversazione di Daisy di Carpenetto. — 3,25: Musica operistica: 1. Gounod: « Faust », ballo; 2. Verdi: « Otello », danza dell'atto terzo; 3. Catalani: « Loreley », valzer dei fiori; 4. Ponchielli: « La Gioconda », danza delle ore. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

## MERCOLEDÌ 10 APRILE 1940-XVIII

**7**-8.15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Banda dei RR CC. diretta dal M° Luigi Cirenei: 1. Bach: « Preludio e fuga in mi bemolle minore »; 2. Cirenei: « Sul Trasimeno », danza; 3 Wagner: « I maestri cantori di Norimberga », preludio dell'atto primo; 4 Cirenei: « Mazurca »; 5. Rossoni: « Ondate » — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7.50: Musica varia. — 8 Segnale orario - Giornale radio in italiano.

**9**.30-9.45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

**10.30**-10.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

**11**-13.15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Concerto sinfonico diretto dal M° Riccardo Zandonai: 1. Tartini: « Il trillo del diavolo », per violino ed orchestra (violinista Remy Principe); 2. Zandonai: « Biancaneve », impressioni di una fiaba; 3. Catalani: « In sogno », melodia — 12: Eventuale conversazione — 12.15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Sinfonie da opere: 1. Mozart: « L'impresario »; 2 Rossini: « Guglielmo Tell »; 3 Wagner: « Tannhäuser ». — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano

**13.20**-14.45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Stornellate fiorentine. — 14: Giornale radio — 14,15: « Fatti, uomini ed opinioni », conversazione — 14,25: Musica varia: 1. Albano: « Mamma, addo' stà »; 2. Buzzi-Peccia: « Lolita »; 3. Ignoto: « Fenesta ca' lucive »; 4 De Crescenzio: « Rondine al nido »; 5. Denza: « Occhi di fata »; 6. Tirindelli: « Strana ».

**14,45**-15.15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

**15.15**-15.25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA.** — Comunicazioni in inglese

**15.30**-16.50 (2 RO 4 - 2 RO 8). **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Concerto variato: 1. Debussy: « Toccata »; 2 Glazunov: « All'ungherese », dalle « Novellette », op. 15; 3 Paganini: « Capriccio », n. 9, fantasia; 4. Leoncavallo: « Pagliacci », fantasia. — 15.45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16.05: Primo atto dell'opera **Al lupo**, di Giuseppe Mulè - Mozart: « L'impresario », sinfonia dell'opera. — 16,30: Eventuale conversazione — 16,40: **Notiziario in inglese.**

**17**-20.15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio - Trasmissione di un'operetta - Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Elia: Parte I: Musiche per pianoforte trascritte per Banda: 1 Beethoven: « Sonata appassionata », op. 57: a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro; 2. Chopin: a) « Notturno in do minore », op 48, n 1 b) « Polacca in la bemolle maggiore », op 53 - Parte II: 1. D'Elia: « L'Italica fiamma » marcia militare; 2. Mascagni: « Iris », fantasia; 3 Verdi: « La battaglia di Legnano », sinfonia dell'opera. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio

**17.40**-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17.40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso eletare e medio — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18.15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente) — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musica vocale da camera: Soprano Maria Teresa Pediconi: 1. Guecco: « Cielo! Che intendo »; 2. De Matteis: « Caro volto »; 3 Lassen: « Lamento », 4 Liviabella: « Veneziana »; 5. Saponaro: « Gelosia » — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche elleniche interpretate dal soprano Francesca Nikita e dal tenore Luigi Kurusso: 1 Kokkino: a) « Il Pastorello », b) « Alla mia bionda »; 2. Xakellaridis: « Perusè »; 3. Bergatoru: « Cantiamo »; 4 Xirelli: « Serenata »; 5. Xantopulos: « Voglio »; 6. Andruzopulos: « In riva al fiume ».

**18.15**-19.15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione storica in arabo - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

**18,15**-18,35 (Roma II - 2 RO 3). Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

**18,35**-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

**18.45**-19.15 (Roma II): Cronache del turismo in ungherese e svedese.

**18.50**-20.30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18.58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,7: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15 **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19.41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

**20.15**-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

**20.30**-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco.**

**21**-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in ungherese e svedese.

**21**-23,30 (circa) (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma III): **Zazà**, opera di R. Leoncavallo (Vedi Terzo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): **Commenti** in italiano, francese, tedesco e in inglese.

**21**-23,30 (circa) (Roma I - 2 RO 3): 1. Storia del Teatro; 2. **Barberina**, tre atti di A. De Musset (Vedi Primo Programma serale) - Nell'intervallo: **Notiziario in francese - Notiziario in inglese.**

**23.30**-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco** - Musiche elleniche interpretate dal baritono Evangelo Mangliveras: 1. Pallandios: « Lo zingaro »; 3 Katziapostolu: « Vino »; 3. Xachellaridis: « Canto della bionda »; 4 Lavdas: « Canzone popolare »

**24**-1.55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Basso Giovanni Amodeo: 1. Caldara: « O cessate di piagarmi »; 2 Tosti: « Sogno »; 3. Beethoven: « In questa tomba oscura »; 4. Denza: « Occhi turchini »; 5. Schumann: « Canzonetta veneziana »; 6. Martini: « Piacer d'amore ». — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,30: Musiche di Busoni nell'anniversario della morte: 1. Busoni: a) « Il supplizio, La porta della città, La partenza »; b) « Truffaldino »; c) « Marcia funebre », finale alla turca dalla suite « Turandot »; 2. Busoni: « Rondò arlecchinesco » — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso medio — 1,30: Orchestrina moderna diretta dal M° Saverio Seracini. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

**0,30**-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese** — 0,45: **Notiziario in francese.**

**1**-1.40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musica varia.

**2,15**-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Viaggio musicale in Italia — 2,45: Musiche di Don Lorenzo Perosi: 1. « Benedictus », 2 « Tu es Petrus »; 3 Finale della prima parte dell'oratorio « La resurrezione di Cristo ». — 3,15: Notiziario turistico. — 3,25: Novità Cetra. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

## GIOVEDÌ 11 APRILE 1940-XVIII

**7**-8.15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Primo atto dell'opera **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea — 7.35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Brani da opere di Francesco Cilea — 8 Segnale orario - Giornale radio in italiano.

**9,30**-9.45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

**10.30**-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba

**11**-13.15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA e AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese.** - Quintetto Brengola-Scaglia-Leone-Filippini-Lorenzi: 1 Micheli: « Tre cose diverse »; 2. Guerrini: a) « Romantico », b) « Mistico », dal « Quintetto » - Liriche per soprano ed orchestra di Ildebrando Pizzetti interpretate dal soprano Margherita Carosio: 1. « Oscuro è il ciel »; 2. « I pastori »; 3. « Ninna nanna di S. Uliva »; 4. « Preghiera »; 5. « La pesca dell'anello » — 12: Conversazione in inglese. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica varia diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Ponchielli: « I lituani », sinfonia dell'opera; 2. Fighera: « Quattro paesaggi »: a) Festa campestre, b) Crepuscolo, c) Temporale, d) Notturno; 3 Boccherini: « Canzonetta ». — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

**13.20**-14.45 Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Brani da opere di Giacomo Puccini e di Francesco Cilea: 1. Puccini: a) « Manon Lescaut », duetto dell'atto secondo (Tu! amore), b) « La bohème » (Che gelida manina), c) « Turandot », morte di Liù (Tu che di gel sei cinta); 2. Cilea: a) « Adriana Lecouvreur » (Poveri fiori), b) « L'arlesiana » (Lamento di Federico). — 14: Giornale radio. — 14,15: Giornata del Balilla: « Il combattimento della Gancia e l'eroismo dei Picciotti », lettura — 14,25: Preludi da opere: 1 Ponchielli: « La Gioconda »; 2. Catalani: « La Wally », preludio dell'atto quarto; 3. Boito: « Mefistofele », prologo.

**14,45**-15.15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO e AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

**15.15**-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA.** — Comunicazioni in tedesco

**15,30**-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO e VICINO ORIENTE.** — Violinista Riccardo Brengola: 1 Veracini: « Sonata in mi minore: a) largo, b) allegro, c) minuetto, d) giga; 2 Ibert: « Il piccolo asino bianco ». — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in frnacese.** — 16,05: Concerto bandistico: 1. Weber: « Oberon », sinfonia dell'opera; 2 De Nardis: « Scene abruzzesi »: a) Pastorale, b) Serenata; 3. Borodin: « Il principe Igor », danze dall'opera. — 16,30: **Notiziario in bengalico.** — 16,40: **Notiziario in inglese.**

**17**-20.15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio — 17,15: Trasmissione di una commedia - Sinfonie e brani da opere di Gioacchino Rossini e Umberto Giordano. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio

**17,40**-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17.40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17.50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18.15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musiche richieste. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche elleniche interpretate dal Quintetto vocale greco.

**18.15**-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione letteraria in **arabo**

**18.15**-18,25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

**18,25**-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese della Università radiofonica italiana per il corso medio.

**18.35**-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

**18.45**-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in serbo e spagnolo

**18,50**-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41 **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

**20.15**-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

**20.30**-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Dischi di musica turca - **Notiziario in turco.**

**21**-21,30 (circa) (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in serbo e spagnolo.

**21**-23,30 (circa) (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte) commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

**21**-23,30 (Roma I - 2 RO 3): **Fidelio**, di L. von Beethoven (Vedi Primo Programma serale) - Nell'intervallo: **Notiziario in francese: notiziario in inglese.**

**21,30**-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

**23,30**-24 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Musiche richieste - Pianista Maria De Conciliis: Musiche brasiliane — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: «Parallelismi storici italo-americani», conversazione — 0,50: Musiche richieste — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio — 1,30: Musiche elleniche. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

**0.30**-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

**1**-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musiche richieste.

**2.15**-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30 Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 2,40: Brani da opere comiche: 1. Mozart: «L'impresario», sinfonia; 2. Rossini: «Il barbiere di Siviglia» (La calunnia); 3. Donizetti: «Don Pasquale», duetto comico; 4. Fratelli Ricci: «Crispino e la comare», terzetto dei dottori; 5. Wagner: «I maestri cantori di Norimberga», danza degli apprendisti; 6. Pedrotti: «Tutti in maschera», sinfonia dell'opera. — 3,15: Conversazione: «Siboni, the singer». — 3,25: Musica varia. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

## VENERDÌ 12 APRILE 1940-XVIII

**7**-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Orchestrina moderna diretta dal Mº Saverio Seracini - Musica da ballo — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica leggera — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

**9,30**-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

**10.30**-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

**11**-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Orchestra Cetra diretta dal Mº Barzizza col concorso di Liliana Mirtis, Maria Jottini, Gilberto Mazzi, Otello Boccaccini e trio vocale Lescano. — 12: Rassegna settimanale in francese — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Banda degli Agenti di P. S. diretta dal Mº Andrea Marchesini: 1. Marchesini: «Marcia sinfonica»; 2. Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia dell'opera; 3. Respighi: «Torre di caccia»; 4. Leoncavallo: «Pagliacci», sinfonia dell'opera. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

**13.20**-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Soprano Alba Dora e tenore Attilio Pace: 1. Respighi: «Bella, porta di rubini»; 2. Tortone: «Alla madre lontana»; 3. Pizzetti: «Quel rusignol che sì soave piagne»; 4. Tosti: «Ma chi vide più grand'occhi?»; 5. Trecate: «Strambotto in serenata»; 6. Schubert: «Ave Maria»; 7. Respighi: «Viene di là lontan lontano»; 8. Magaldi: «A te». — 14: Giornale radio. — 14,15: Rassegna delle forze operanti in occasione dell'inaugurazione della 21ª fiera campionaria di Milano, lettura. — 14,25: Pianista Maria De Conciliis: 1. Bach: «Toccata e fuga in mi minore»; 2. Scarlatti: Due sonate: a) «Pastorale», b) «Sonata in si minore»; 3. Octaviano: a) «Ninna nanna», b) «Studio»; 4. Granados: «Allegro da concerto».

**14.45**-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

**15.15**-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA.** Comunicazioni in spagnolo.

**15,30**-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Orchestra d'archi diretta dal Mº Tito Petralia: 1. Lucia: «Scherzo»; 2. Celani: «L'ora dei sogni»; 3. D'Anzi: «A me piacciono le bionde»; 4. Culotta: «Valzer da concerto»; 5. Casiroli: «Prima di dormir bambina»; 6. Malvezzi: «Visione»; 7. Ruccione: «Per uomini soli»; 8. Barzizza: «Fatalità»; 9. Raimondo: «Stella alpina»; 10. Mascheroni: «E' stata una follia»; 11. Martelli: «Notturnino» - Nell'intervallo (15,45): **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,30: Conversazione o risposte agli ascoltatori. — 16,40: **Notiziario in inglese.**

**17**-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — **Quartetto della Regina Elisabetta del Belgio**, dalla Regia Accademia di S. Cecilia di Roma - Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto: Musica varia. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

**17.40**-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: **Orchestra da ballo diretta dal Mº Angelini:** 1. Olivieri: «Grazie»; 2. Mascheroni: «Ti perderò»; 3. Pavesio: «Vi vorrei vedere ancor»; 4. Marchetti: «Un'ora sola ti vorrei»; 5. Ansaldo: «Lontano con te» — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15. **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musica ellenica interpretata dal tenore Ulisse Kazis e dal baritono Demetrio De Caro.

**18.15**-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Musica araba - Conversazione religiosa islamica in arabo - **Notiziario in arabo.**

**18,15**-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore

**18,35**-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio

**18,45**-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in bulgaro e olandese

**18.50**-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,7: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: **Notiziario in francese.** - 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

**20.15**-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

**20.30**-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco.**

**21**-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in bulgaro e olandese.

**21**-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I e Roma III): Concerto sinfonico diretto dal Mº G. Mulè (Vedi Primo Programma) - 2. Musica da ballo - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

**21**-23,30 (Roma I - 2 RO 3): 1. Concerto sinfonico diretto dal Mº Mulè - 2. «Gli uomini semplici», un atto di Giorgieri Contri (Vedi Primo Programma serale) - Nell'intervallo: **Notiziario in francese** - **Notiziario in inglese.**

**21.30**-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

**23.30**-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco** - Musiche elleniche interpretate dal soprano Silvia Vianelli: 1. Lazaridis: «Quando l'amore non vede»; 2. Liau: «Non ti dimentico»; 3. Labelet: «La paesana»; 4. Londo: «Cerco la felicità».

**24**-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Musica da ballo diretta dal Mº Angelini. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Banda della Regia Guardia di Finanza diretta dal Mº Antonio D'Elia: 1. D'Elia: «Sui colli fatali», visione eroica; 2. Giordano: «Fedora», fantasia dall'opera. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 1,30: Quarto atto dell'opera **Andrea Chénier** di Umberto Giordano. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

**0.30**-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese**

**1**-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40 Selezione di musiche italiane.

**2,15**-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Musiche richieste - Tenore Arvedo Felicioli. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

## SABATO 13 APRILE 1940-XVIII

**7**-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Brani da opere di Riccardo Wagner nell'anniversario della morte: 1. «Lohengrin», preludio dell'atto terzo; 2. «I maestri cantori di Norimberga», danza degli apprendisti; 3. «Tannhäuser»: (O tu bell'astro); 4. «Walkiria» (Cede il verno); 5. «Tristano e Isotta», preludio e morte d'Isotta. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia. — 8. Segnale orario - Giornale radio in italiano.

**9,30**-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

**10,30**-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

**11**-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Musiche di Riccardo Wagner, nell'anniversario della morte: Secondo atto dell'opera **La Walkiria.** — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Concerto sinfonico diretto dal Mº Alfredo Casella. 1. Casella, dal «Concerto per orchestra»: a) Allegro, ma non troppo, b) Inno. — 12,45: **Notiziario in giapponese.** — 13. Segnale orario - Giornale radio in italiano.

**13,20**-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Terzo atto dell'opera **Tosca** di Giacomo Puccini. — 14: Giornale radio. 14,15: Selezione dell'opera **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini.

**14,45**-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

**15,15**-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in russo

**15,30**-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Orchestrina moderna diretta dal Mº Saverio Seracini. — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Soprano Alba Anzellotti: 1. Monteverdi: a) «Ninna nanna», b) «Addio a Roma»; 2. Scarlatti: a) «Caldo sangue», b) «Le violette» - Musiche per clavicembalo: 1. Scarlatti: «Sonata in si maggiore»; 2. Galuppi: «Giga», 3. Bach: «Concerto in sol maggiore». — 16,30: **Notiziario in indostano.** — 16,40: **Notiziario in inglese.**

**17**-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Musiche richieste - Dizioni poetiche di Federico Carducci - Musica varia - Comici italiani. — 19,55: Bollettino delle temperature - 20: Segnale orario - Giornale radio

**17,40**-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in greco dell'Università Radiofonica Italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università Radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18 **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** (Vedi programma seguente) — 19,15. **Notiziario in romeno.** — 19,30: Canzoni popolari romagnole. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche di Pick Mangiagalli.

**18.15**-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Conversazione politica in arabo - **Notiziario in arabo** - Musica araba.

**18,15**-18,25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

**18.25**-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

**18.35**-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

**18,45**-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in esperanto e norvegese

**18,50**-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30. Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,3: Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in iglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

**20.15**-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA. — Notiziario in inglese.**

**20,30**-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Conversazione per i piccoli - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco.** (NB.: Poichè le stazioni del Secondo Programma trasmettono un'opera che inizia prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare l'opera fin dall'inizio).

**20,45**-23,30 (circa) (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): **Aida**, di G. Verdi (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

**21**-23,30 (circa) (Roma I - 2 RO 3): 1. Concerto della clavicembalista Heta Harich Schneider - 2. Varietà (Vedi Primo Programma serale). Negli intervalli: **Notiziario in francese - Notiziario in inglese.**

**21**-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15). Cronache del turismo in esperanto e norvegese.

**21,30**-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.** — 23,30. **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

**24**-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Brani da opere di Riccardo Wagner nell'anniversario della morte. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Conversazione: Gli universitari italiani alla gioventù studiosa americana. — 0,50: Intermezzi da opere. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 1,30. Musica varia diretta dal Mº Cesare Gallino. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

**0.30**-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,55: **Notiziario in francese.**

**1**-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. — 1: Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Trio vocale Lescano - Duo pianistico Bormioli-Semprini.

**2,15**-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 2,40: Brani da opere di Riccardo Wagner nell'anniversario della morte. — 3,15: Conversazione: «L'artigianato italiano: ferro battuto». — 3,25: Musiche per trio: Poltronieri-Casella-Bonucci: 1. Schubert: «Sonata per violino, violoncello e pianoforte» - Soprano Alba Dora - Musica leggera. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

# I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

## DOMENICA 7 APRILE 1940-XVIII

### CONCERTI
SINFONICI VARIATI - BANDISTICI

**18,30:** Ankara: Concerto di musica turca.
**19:** Burghead: Radiorchestra.
**19,15:** Berlino: Radiorchestra.
**19,15:** Monaco: Musiche d'opere (reg.).
**19,15:** Vienna: Orchestra sinfonica diretta da Hans Weisbach: 1. Verdi: « Aida »: a) Preludio, b) Un duetto; 2. Verdi: « Rigoletto » (ballata del duca); 3. Puccini: « Manon Lescaut » (intermezzo); 4. Puccini: « Madama Butterfly » (un'aria); 5. Puccini: « Turandot » (un'aria); 6. Verdi: « Luisa Miller », overtura; 7. Verdi: « Il trovatore »: a) Un'aria, b) Terzetto; 8. Verdi: « I vespri siciliani » (un'aria); 9. Puccini: « Tosca » (un duetto); 10. Puccini: « Madama Butterfly » (preludio del terzo atto); 11. Verdi: « Don Carlos » (tre arie); 12. Verdi: « La forza del destino », apertura.
**19,30:** Bratislava: Concerto di strumenti a fiato.
**19,30:** Oslo: Concerto sinfonico: Haydn: « Sinfonia », n. 92, in sol maggiore.
**20:** Lubiana: Radiorchestra.
**20,15:** Beromünster (Dalla Tonhalle di Zurigo): Le laudi di San Francesco.
**20,45:** Brema: Musica d'opere.
**21:** Bratislava: Grande concerto variato.
**21:** Hilversum I: Concerto orchestrale: 1. Weber: « Oberon »; 2. Beethoven: « Ah, perfido! », aria da concerto; 3. Schubert: « Rosamunda », musica di balletto; 4. Goetz: « La bisbetica domata », recitativo ed aria; 5. Reznicek: « Donna Diana », overtura.
**21:** Kalundborg: Coro, orchestra e solisti: Gade: « Korsfarenne », poema drammatico.
**21,15:** Bruxelles I: Concerto variato.
**21,15:** Sottens: Radiorchestra e piano: 1. Weber: « Euryanthe », overtura; 2. Grieg: « Concerto » in la minore per piano e orchestra; 3. Burkhardt: « Toccata » per archi; 4. Poulenc: « Trio » per oboe, fagotto e piano; 5. Marescotti: « Mattinata ».
**22:** Belgrado: Concerto orchestrale.
**22:** Burghead: Orchestra scozzese: 1. Grieg: « Il pastorello » per archi; 2. Mendelssohn: « Sinfonia n. 4 in la », op. 90.
**22,15:** Stoccolma: Franck: « Sinfonia » in re minore.
**22,20:** Kalundborg: Radiorchestra: 1. Doppler: « Ilsa », overtura; 2. Schroder: « Langelandsk Rapsodi »; 3. Andersen: « Vuggesang » per orchestra d'archi; 4. Sousa: « Marcia dei cadetti ».
**23,10** (ca): Berlino: Concerto notturno.
**23,15** Bruxelles I: Concerto di dischi.

### TEATRO
LIRICA E PROSA

**18,30:** Königsberg: K. Günther v. Fischer: « Die richtige Falsche », radioscene.
**19,30:** Breslavia: Raeder-Impekoven: « Robert e Bertram », commedia con musica di Rischka-Avril (adatt.).
**19,30:** Radio Parigi: Offenbach: « La granduchessa di Gerolstein », opera comica in tre atti.
**20:** Bucarest: Weber: « Oberon », opera.
**20:** Sottens: Gerval-Penay: « Quatre parmi les autres », radiorecita.
**20,30:** Radio Tolosa: Thomas: « Mignon », opera (selezione riprodotta).

### PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

**18,15:** Radio Tolosa: Musica di film.
**18,15:** Vienna: Musica leggera viennese (reg.).
**18,30:** Berlino: Concerto di valzer.
**18,45:** Lilla: Musica leggera.
**19,15:** Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.
**19,15:** Königsberg: Serata di varietà: Tutto con amore.
**19,15:** Stoccarda: Programma vario: Viene la sera.
**19,20:** Bucarest: Canzoni d'amore e di nostalgia.
**19,45:** Brema: Varietà musicale.
**19,45:** Radio Tolosa: Canzoni e melodie.
**19,55:** Hilversum II: Serata di varietà.
**20:** Bruxelles II: Varietà musicale.
**20:** Zagabria: Musica di tamburizze.
**20,20:** Poste Parisien: Musica leggera e da ballo.
**20,30:** Bruxelles I: « Radiocabaret ».
**20,30:** Sofia: Musica d'operette.
**20,40:** Königsberg: Varietà musicale (reg.).
**20,45:** Zagabria: Musica caratteristica e leggera.
**21,5:** Bordeaux Sud-Ovest: Chitarre havajane.
**21,10:** Hilversum II: Melodie e ritmi.
**21,15:** Vienna: Musica leggera e da ballo.
**21,20:** Madona: Musica da ballo riprodotta.
**21,20:** Sofia: Musica leggera e da ballo.
**21,30:** Stoccolma: Musica leggera e caratteristica.
**21,40:** Oslo: Serata di varietà.
**21,45:** Berlino: Musica caratteristica e leggera.
**22,15:** Radio Tolosa: Orchestra cubana.
**22,40:** Hilversum I: Musica leggera.
**22,45:** Bordeaux Sud-Ovest: Varietà.
**22,55:** Burghead: Musica leggera per organo.
**23:** Bratislava: Musica zigana.
**23,15:** Radio Tolosa: Il tango e la rumba.
**23,25:** Brema: Musica da ballo.

### MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

**18,30:** Bruxelles II: Concerto di piano.
**18,40:** Burghead: Concerto di piano.
**19:** Beromünster: « Lieder » di Xaver Schnyder von Wartensee.
**19:** Sottens: Concerto d'organo.
**19,40:** Belgrado: Canzoni popolari.
**20:** Sofia: Concerto vocale.
**20,25:** Monaco: Concerto di piano: 1. Bach-Busoni: « In Te è gioia », preludio; 2. Schumann: « Novelletta », op. 21, n. 2; 3. Chopin: « Un notturno »; 4. Paganini-Liszt: « Due studi ».
**20,30:** Ankara: Concerto di violino e piano.
**20,40:** Belgrado: Concerto corale.
**20,45:** Burghead: Concerto per baritono.
**21,45:** Lilla: Musica da camera.
**22,10:** Bruxelles I: Musica da camera: 1. Mozart: « Quartetto » n. 21 in re maggiore; 2. Koechlin: « Quartetto » n. 1 in re maggiore.
**22,15:** Bratislava: Canzoni su parole di Tagore.
**22,15:** Lubiana: Concerto vocale.
**22,20:** Hilversum II: Concerto corale.

*Segue:* **PROGRAMMI DIVERSI**

**23,30:** Burghead: Musica leggera per sestetto.
**23,50:** Hilversum I: Musica da ballo.

MUSICA DA BALLO: **18:** Belgrado - **21,40:** Ankara - **22,20:** Zagabria - **22,30:** Bruxelles I - Poste Parisien - **22,45:** Radio Parigi - **22,50:** Belgrado - **23:** Bruxelles II - **23,45:** Radio Parigi - **24:** Parigi P.T.T.

## LUNEDÌ 8 APRILE 1940-XVIII

### CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

**18,20:** Belgrado: Radiorchestra.
**18,30:** Ankara: Concerto di musica turca.
**18,30:** Bruxelles II: Schubert: « Sinfonia incompiuta ».
**18,35:** Radio Tolosa: Musica sinfonica.
**19:** Sofia: Radioconcerto.
**19,10:** Hilversum I: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: « Sinfonia n. 8 » in fa maggiore op. 93 (prima parte); 2. Mozart: « Sinfonia » in mi bemolle maggiore (due tempi); 3. Mozart: « La clemenza di Tito », overtura.
**19,15:** Bordeaux Sud-Ovest: Banda militare.
**19,15:** Colonia: Radiorchestra: 1. Mozart: « Divertimento » in re maggiore, n. 17, per strumenti d'archi e due corni; 2. Wagner: Idillio di « Sigfrido »; 3. Pfizner: « Piccola sinfonia » per strumenti d'archi otto fiati, arpa, tromba e timpani; 4. Ebel: Due « Lieder »; 5. Gade: « Nachklänge an Ossian », overtura; 6. Blume: Due « Lieder »; 7. Schumann: « Genoveffa », overtura.
**19,15:** Stoccarda: Musica d'opere (reg.).
**19,30:** Breslavia: Concerto variato.
**19,55:** Hilversum I (Dalla Sala di concerto municipale di Harlem): Orchestra, organo, coro e solisti: 1. Händel: « Concerto » d'organo n. 4 in fa maggiore; 2. Kodaly: « Te Deum ».
**20:** Berlino: Concerto dell'orchestra filarmonica.
**20:** Bucarest: Concerto dedicato a Franz Liszt.
**20:** Sofia: Concerto sinfonico.
**20,5:** Hilversum II: Radiorchestra.
**20,5:** Kalundborg: Concerto orchestrale.
**20,10:** Budapest: Orchestra dell'Opera.
**20,15:** Vienna: Musica militare dei grandi Maestri (dischi).
**20,30:** Ankara: Concerto variato.
**20,45:** Bruxelles I: Concerto sinfonico: Festival Mendelssohn: 1. « Ruy Blas », overtura; 2. « Concerto » per violino e orchestra; 3. « Sinfonia detta della Riforma », op. 107.
**21:** Bruxelles II: Radiorchestra: Festival Gilson.
**21:** Stoccolma: Banda militare.
**21,35:** Burghead: Radiorchestra.
**21,55:** Bucarest: Concerto di dischi (Haydn).
**22,15:** Oslo: Radiorchestra.
**22,45:** Radio Parigi: Concerto orchestrale.
**23,10** (ca): Berlino: Concerto notturno.

### TEATRO
LIRICA E PROSA

**19,30:** Radio Parigi: Trasmissione dalla Comédie Française.
**20:** Stoccolma (dall'Opera Reale): Offenbach: « I racconti di Hoffmann », opera.
**20,30:** Parigi P.T.T.: Paladilhe: « Patria », opera in cinque atti.
**22,15:** Burghead: Radiorecita.
**22,30:** Bruxelles II: Kalman: « La principessa delle czardas », operetta (dischi).

### PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

**19:** Bordeaux Sud-Ovest: Canzonette.
**19:** Sottens: Charlie Kunz al piano (dischi).
**19,15:** Königsberg: Musica leggera e d'operette.
**19,25:** Budapest: Orchestra zigana.
**19,45:** Brema: Varietà musicale.
**19,48:** Radio Tolosa: Canta Maurice Chevalier.
**20:** Burghead: Varietà: « Lunedì sera alle otto ».
**20,10:** Königsberg: Programma vario: L'A-B-C della Radio.
**20,20:** Poste Parisien: Varietà.
**20,30:** Sottens: Canzoni e melodie.
**21,30:** Sofia: Musica leggera.
**21,40** (ca): Berlino: Musica caratteristica e leggera.
**22:** Bordeaux Sud-Ovest: Varietà: Gusti e colori.
**22:** London Reg.: Ritmi e danze (Jack White).
**22:** Radio Tolosa: Radiofantasia: Il ritorno.
**22,10:** Budapest: Musica leggera e caratteristica.
**22,10:** Hilversum II: Musica caratteristica e leggera.
**22,15:** Bratislava: Musica da jazz.
**22,30:** Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra Musette.
**22,30:** Brema: Musica caratteristica e leggera.
**22,50:** Hilversum I: Musica leggera.
**23:** Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra cubana.
**23,15:** Burghead: Ritmi e danze (Harry Roy e la sua orchestra).
**23,25:** Budapest: Orchestra zigana.
MUSICA DA BALLO: **18,15:** Radio Tolosa - **18,25:** Sottens - **19,15:** Monaco - **21,30:** Ankara - **21,25:** Hilversum I - **22:** Sofia - **22,10:** Bruxelles I - **22,20:** Zagabria - **23,15:** Poste Parisien - **23,25:** Brema.

### MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

**18,15:** Radio Parigi: Piano e violoncello.
**18,45:** Lilla: Musica da camera per piano, violino e canto.
**19:** Beromünster: Canzoni ed arie.
**19,30:** Oslo: Sibelius: « Quartetto » d'archi, op. 56.
**19,40:** Belgrado: Concerto corale.
**19,45:** Parigi P.T.T.: Concerto di violino e piano.
**20:** Zagabria: Concerto di piano.
**20,30:** Brema: Musica da camera svedese.
**20,30:** Zagabria: Concerto vocale.
**20,35:** Madona: Concerto per solisti (Dischi).
**20,45:** Radio Parigi: Lekeu: « Quartetto incompiuto ».
**21:** Zagabria: Quartetto vocale.
**21,20:** Kalundborg: Concerto vocale: « Lieder » di Schumann.
**21,20:** Madona: Musica per trio.
**21,30:** Oslo: Concerto corale.
**22:** Belgrado: Concerto di piano.
**22,15:** Stoccolma: Composizioni per piano di Fleetwood, suonate dall'autore.
**22,20:** Kalundborg: Thuille: « Sestetto » per piano, flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto in si bemolle maggiore, op. 6.
**22,45:** Lilla: Schumann: « Trio » n. 2.

## LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

| kHz | m | STAZIONE | kW |
|---|---|---|---|
| 904 | 331,9 | Amburgo (Germania) | 100 |
| 182 | 1648 | Ankara (Turchia) | 120 |
| 686 | 437,3 | Belgrado (Jugoslavia) | 20 |
| 841 | 356,7 | Berlino (Germania) | 100 |
| 556 | 539,6 | Beromuenster (Svizzera) | 100 |
| 1077 | 278,6 | Bordeaux P.T.T (Francia) | 60 |
| 1366 | 219,6 | Bordeaux Sud-Ovest (Francia) | 35 |
| 1004 | 298,8 | Bratislava (Slovacchia) | 13.5 |
| 758 | 395,8 | Brema (Germania) | 100 |
| 950 | 315,8 | Breslavia (Germania) | 100 |
| 922 | 325,4 | Brno (Moravia) | 32 |
| 620 | 483,9 | Bruxelles I (Belgio) | 15 |
| 932 | 321,9 | Bruxelles II (Belgio) | 15 |
| 823 | 364,5 | Bucarest (Romania) | 12 |
| 546 | 549,5 | Budapest I (Ungheria) | 120 |
| 359,5 | 834,5 | Budapest II (Ungheria) | 20 |
| 767 | 391,1 | Burghead (Inghilterra) | 60 |
| 1492 | 201,1 | Burgos (Spagna) | 9 |
| 658 | 455,9 | Colonia (Germania) | 100 |
| 1176 | 255,1 | Copenaghen (Danimarca) | 10 |
| 1303 | 230,2 | Danzica (Germania) | 0,5 |
| 191 | 1571 | Deutschlandsender (Germania) | 150 |
| 200 | 1500 | Droitwich (Inghilterra) | 150 |

| kHz | m | STAZIONE | kW |
|---|---|---|---|
| 1195 | 251 | Francoforte (Germania) | 25 |
| 583 | 514,6 | Grenoble (Francia) | 20 |
| 160 | 1875 | Hilversum I (Olanda) | 120 |
| 722 | 414,4 | Hilversum I (Olanda) | 17 |
| 995 | 301,5 | Hilversum II (Olanda) | 65 |
| 240 | 1250 | Kalundborg (Danimarca) | 60 |
| 1031 | 291 | Koenigsberg I (Germania) | 100 |
| 1213 | 247,3 | Lilla (Francia) | 60 |
| 648 | 463 | Lione P T T (Francia) | 100 |
| 785 | 382,2 | Lipsia (Germania) | 120 |
| 1149 | 261,1 | London National (Inghilterra) | 40 |
| 877 | 342,1 | London Regional (Inghilterra) | 70 |
| 527 | 569,3 | Lubiana (Jugoslavia) | 6 |
| 232 | 1293 | Lussemburgo (Lussemburgo) | 150 |
| 583 | 514,6 | Madona (Lettonia) | 50 |
| 749 | 400,5 | Marsiglia P T T (Francia) | 100 |
| 1113 | 269,5 | Melnik (Boemia) | 100 |
| 1013 | 296,2 | Midland Regional (Inghilterra) | 70 |
| 740 | 405,4 | Monaco di Baviera (Germania) | 100 |
| 1167 | 257,1 | Monte Ceneri (Svizzera) | 15 |
| 1185 | 253,2 | Nizza P.T T (Francia) | 60 |
| 668 | 449,1 | North Regional (Inghilterra) | 70 |
| 1149 | 261,1 | North National (Inghilterra) | 40 |

| kHz | m | STAZIONE | kW |
|---|---|---|---|
| 260 | 1154 | Oslo (Norvegia) | 60 |
| 959 | 312,8 | Parigi P P (Francia) | 60 |
| 695 | 431,7 | Parigi P.T.T (Francia) | 120 |
| 1456 | 206 | Parigi Torre Eiffel (Francia) | 5 |
| 638 | 470,2 | Praga (Boemia) | 120 |
| 968 | 309,9 | Radio Agen (Francia) | 1,5 |
| 1068 | 280,9 | Radio Cité (Francia) | 2 |
| 1393 | 215,4 | Radio Lione (Francia) | 25 |
| 1321 | 227,1 | Radio Méditerranée (Francia) | 27 |
| 182 | 1648 | Radio Parigi (Francia) | 80 |
| 913 | 328,6 | Radio Tolosa (Francia) | 60 |
| 1040 | 288,5 | Rennes (Francia) | 120 |
| 1249 | 240,2 | Saarbruecken (Germania) | 17 |
| 850 | 352,9 | Sofia (Bulgaria) | 100 |
| 574 | 522,6 | Stoccarda (Germania) | 100 |
| 704 | 426,1 | Stoccolma (Svezia) | 55 |
| 767 | 391,1 | Scottish Regional (Inghilterra) | 70 |
| 677 | 443,1 | Sottens (Svizzera) | 100 |
| 859 | 349,2 | Strasburgo (Francia) | 100 |
| 776 | 386,6 | Tolosa P.T.T (Francia) | 120 |
| 592 | 506,8 | Vienna (Germania) | 100 |
| 804 | 373,1 | Welsh Regional (Inghilterra) | 70 |
| 1086 | 276,2 | Zagabria (Jugoslavia) | 0,7 |

# MARTEDÌ 9 APRILE 1940-XVIII

## CONCERTI

### SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

**18,10: Hilversum I:** Concerto variato.
**18,17: Bucarest:** Concerto di dischi (Musica francese del XVII secolo).
**19,15: Berlino:** Bande militari, cori e solisti: Nuove canzoni militari.
**19,15: Colonia:** Concerto variato: 1. Weber: « Oberon », overtura; 2. Niemann: « La danza di Astrid », valzer-capriccio; 3. Schumann: « Träumerei »; 4. Svendsen: Una romanza; 5. Grieg: « Olav Trygvason » (Preghiera e danza nel tempio); 6. Kaun: « Märkische suite » (per due piani); 7. Grimm: « Alla Corte del re », dalla suite « L'ultima fiaba »; 8. Liszt-Mausz: « Venezia e Napoli », tarantella; 9. Dohnanyi: « Rapsodia » in do maggiore; 10. Rachmaninoy-Mausz: « Umoresca »; 11. Weismann: « Sonata » in la minore (frammenti), per due piani; 12. Smetana: « La sposa venduta » (suite di danze).
**19,50: Madona:** Concerto di musica classica: 1. Bach: « Suite » in re maggiore; 2. Canto: Composizioni di autori italiani; 3. Mozart: « Concerto » per flauto e orchestra in sol maggiore, op. 313.
**19,55: Hilversum II:** Piano e orchestra: 1. Franck: « Psiche »; 2. Chopin: « Concerto » di piano in mi, op. 11; 3. Delannoy: « La pantoufle de Var »; 4. Debussy: a) « Hommage à Rameau », b) « Reflets dans l'eau »; 5. Badings: « Overtura eroica ».
**20: Bucarest:** Orchestra sinfonica.
**20: Budapest:** Radiorchestra.
**20,15: Breslavia:** Coro e orchestra.
**20,30: Bruxelles I:** Radiorchestra: 1. Thomas: « Il carnevale di Venezia », overtura; 2. Vieuxtemps: « Ballata e polacca » per violino e orchestra; 3. Schoemaker: « Suite in stile rococò »; 4. Saint-Saëns: « Havanese » per violino e orchestra.
**20,30: Bruxelles II:** Concerto variato.
**20,30: Parigi P.T.T.:** Concerto sinfonico.
**20,40: Beromünster:** Radiorchestra.

## TEATRO

### LIRICA E PROSA

**20,15: Vienna:** Hans Sprinzl: « La via che conduce alla libertà », radioscene.
**20,30: Sottens:** Maurice Diamant Berger: « Baignoire B », commedia in due atti.
**20,45. Radio Parigi:** Rosemonde Gérard: « Musique dans la forêt ».

*Segue:* **CONCERTI**

**20,55. Oslo:** Radiorchestra: 1. Svendsen: « Rapsodia norvegese », n. 3; 2. Dimitriescu: « Rapsodia rumena »; 3. Dvorak: « Rapsodia slava »; 4. Pierné: « Rapsodia basca »; 5. Bruhns: « Rapsodia americana ».
**21: Bratislava:** Concerto sinfonico.
**21: Stoccolma:** Mahler: « Il canto della terra », sinfonia per tenore, contralto e orchestra tratta dal « Flauto cinese » di Hans Bethge.
**21,10: Kalundborg:** Concerto orchestrale: 1. Weber: Alcuni pezzi per piano e orchestra; 2. Mozart: « Sinfonia » n. 41 in do maggiore (Jupiter).
**21,20: Madona:** Concerto di musica italiana: 1. Cherubini: « Le due giornate », overtura; 2. Rossini: a) « Il viaggio a Reims », b) « Il signor Bruschino »; 3. Porino: « Notturno e danza ».
**21,55: Bucarest:** Concerto di dischi (Haydn).
**22: Berlino:** Concerto notturno.
**22,15: Bratislava:** Concerto notturno.
**22,15: Lubiana:** Radiorchestra.
**22,30: Burghead: Radiorchestra e cello:** 1. Schubert: « Overtura in stile italiano »; 2. Dvorak: « Concerto per cello e orchestra ».

## PROGRAMMI DIVERSI

### VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

**18: Lubiana:** Concerto per fisarmonica.
**18: Sofia:** Musica leggera e da ballo.
**18,15: Radio Tolosa:** Musica caratteristica e leggera.
**18,15: Vienna:** Musica leggera riprodotta.
**18,30: Ankara:** Musica folcloristica dell'Anatolia.
**18,30: Bordeaux Sud-Ovest:** Orchestra Musette.
**19: Radio Parigi:** Musica leggera.
**19,10: Sottens:** Musica leggera.
**19,25: Francoforte e Saarbrücken:** Musica d'operette di Kattnigg.
**19,30: Bratislava:** Musica da ballo slovacca.
**19,40: Belgrado:** Quartetto havajano.
**19,45: Brema:** Varietà musicale.
**19,45: Hilversum I:** Musica da ballo.
**19,45: Oslo:** Musica caratteristica e leggera.
**19,50: Stoccolma:** « Radiocabaret » (reg.).
**20,15: Berlino:** Musica caratteristica e leggera.
**20,20: Burghead:** Melodie per due pianoforti.
**20,30: Ankara:** Musica d'operette e leggera.
**20,30: Brema:** Musica leggera per trio e canto.
**20,30: Burghead:** Serata di varietà.
**20,35: Poste Parisien:** Varietà: « Soirs de Paris ».
**20,40: Bordeaux Sud-Ovest:** Radiofantasia: L'isola della bellezza.
**20,40: Königsberg:** Varietà musicale (reg.).
**21: Zagabria:** Musica caratteristica e leggera.
**21,10: Hilversum I:** Serata di varietà.
**21,15: Bordeaux Sud-Ovest:** Canzonette.
**21,15: Budapest:** Orchestra zigana.
**21,30: Bucarest:** Musica da jazz per due piani.
**21,30: Brema:** Musica caratteristica e leggera.
**21,30: Sofia:** Musica leggera e da ballo.
**21,40: Budapest:** Musica caratteristica e leggera.
**21,50: Hilversum II:** Musica leggera.
**22: Bordeaux Sud-Ovest:** « Music Hall ».
**22: London Reg.:** Ritmi e danze (Maurice Winnick).
**22,15: Oslo:** Musica caratteristica e leggera.
**22,45: Bordeaux Sud-Ovest:** Serata di varietà.

## MUSICA DA CAMERA

### SOLISTI - CANTO

**18: Beromünster:** Canzoni popolari nordiche e polacche.
**18,15: Radio Parigi:** Schubert: Un quartetto.
**18,45: Budapest:** Concerto di piano.
**18,45: Lilla:** Musica da camera.
**19: Beromünster:** Concerto di cembalo.
**19,20: Bucarest:** Concerto vocale.
**19,30: Ankara:** Concerto corale: Musica turca antica.
**19,45: Radio Parigi:** Un concerto per piano e violino (Jacques Thibaud).
**20: Sofia:** Musica da camera.
**20,10: Belgrado:** Violino e piano.
**20,30: Zagabria:** Musica da camera.
**20,40: Belgrado:** Composizioni per quartetto.
**21: Sofia:** Romanze russe.
**21,35: Beromünster:** Concerto di piano.
**21,45: Breslavia:** Violino e piano: 1. Bach: « Sonata » op. 139 in do minore per violino e piano.
**22,30: Breslavia:** Baritono e piano: « Lieder ».
**22,45: Lilla:** Musica da camera: 1. Philidor: Un pezzo per quartetto d'archi; 2. Fauré: « Trio » per piano, violino e cello.

*Segue:* **PROGRAMMI DIVERSI**

**22,45: Radio Parigi:** Musica leggera.
**23,10: Hilversum I:** Varietà musicale: « Potpourri » ungherese (reg.).
**23,20: Budapest:** Musica da ballo riprodotta.
**23,20: Burghead:** Ritmi e danze: Harry Roy e la sua orchestra.
**23,25: Brema:** Musica da ballo.
**23,50: Hilversum I:** Musica da ballo.

MUSICA DA BALLO: **21,35: Ankara - 22,20: Zagabria - Kalundborg - 23,15: Poste Parisien.**

# MERCOLEDÌ 10 APRILE 1940-XVIII

## CONCERTI

### SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

**18,5: Belgrado:** Radiorchestra.
**18,10: Budapest:** Radiorchestra.
**18,17: Bucarest:** Concerto di dischi (Musica francese del XVII secolo).
**18,45: Madona:** Vitolins: « Ilga », suite di balletto n. 3.
**19: Sofia:** Radioconcerto.
**19,15: Bordeaux Sud-Ovest:** Concerto di musica militare.
**19,15: Stoccarda:** Concerto variato.
**19,25: Bucarest:** Radiorchestra e canto.
**19,45: Beromünster:** Concerto di dischi (Beethoven).
**20: Bucarest:** La storia della danza: Danze popolari romene.
**20: Burghead:** Radiorchestra.
**20: Hilversum II:** Orchestra, coro e solisti: 1. Buxtehude: « Ich habe Lust abzuscheiden »; 2. Bach: « Ich habe genug, ich habe den Heiland ».
**20: Kalundborg:** (dalla chiesa di S. Mortens di Randers): Concerto di musica religiosa: 1. Bruch: « Tre canti ebraici »; 2. Schubert: « Salmo » n. 23; 3. Lange-Müller: « Tre Salmi »; 4. Gade: « Ved Solneigang ».
**20,15: Monaco:** Concerto di dischi.
**20,25: Madona:** Concerto orchestrale: Musica romantica: 1. Rossini: « La gazza ladra », overtura; 2. Godard: « Berceuse »; 3. Canto; 4. Delibes: « Cassia », musica di balletto.
**20,30. Bruxelles I:** Mendelssohn: « Il sogno di una notte d'estate » (selezione).
**20,30: Parigi P.T.T.:** Concerto di musica contemporanea.
**20,40: Sottens.** Radiorchestra e piano: 1. Haydn: Una sinfonia; 2. J. S. Bach: « Concerto » n. 2 in do minore, per due piani e orchestra.
**21: Bruxelles II:** Concerto sinfonico: 1. Luigi Dalla piccola: « Preghiera di Maria Stuarda », per coro misto, due piani, due arpe e batteria; 2. Stravinski: « Concerto » per due piani soli; 3. Stravinski: « Le nozze », per soli, coro misto, quattro piani e batteria.
**21: Oslo:** Radiorchestra: 1. Reinecke: « Il re Manfredi » (preludio); 2. Ciaikovski: « Capriccio italiano »; 3. Debussy: « Arabesca », n. 1; 4. Grieg: Tre « pezzi lirici »; 5. Kalnins: « Danza campagnola lettone »; 6. Olsen: « Svein Uredd », « suite » per orchestra d'archi.
**21,5: Hilversum I:** Musiche d'opere: 1. Cimarosa: « Il matrimonio segreto »: a) Overtura, b) Un'aria; 2. Lortzing: « Zar e carpentiere: a) Danza, b) Un'aria; 3. Verdi: « La Traviata (frammenti); 4. Weber: « Il franco cacciatore: a) Un'aria, b) Overtura.
**21,15: Hilversum II:** Concerto variato: 1. Moed: « Serenata all'antica »; 2. Gluck: Una Gavotta e Allegro; 3. Schubert: « Marcia militare » in sol maggiore; 4. Paradis: Una sonata; 5. Röntgen: « Danze olandesi antiche »; 6. Brahms: « Valzer » n. 10, 13 e 14, op. 39; 7. Kreisler: « Shön Rosmarin »; 8. Schumann: « Pierrot », op. 9; 9. Schumann: « Valse noble »; 10. Mussorgski: « Nel villaggio »; 11. Cui: « Orientale »; 12. Poldini: « La bambola danzante »; 13. Chaminade: « Pas d'écharpes »; 14. Wieniawski: « Kujaviak »; 15. Albeniz: « Malagueña »; 16. Goedicke: « Petite pièce ».
**21,20: Madona:** Concerto di dischi.
**21,25: Kalundborg:** Radiorchestra: 1. Haendel: « Giulio Cesare », overtura; 2. Leo: « Concerto » per cello e orchestra; 3. Rameau: « Concerto » n. 4 per orchestra d'archi.

## TEATRO

### LIRICA E PROSA

**19,30: Budapest** (dall'Opera Reale): Trasmissione d'opera.
**19,30: Radio Parigi:** Maeterlinck: « Monna Vanna ».
**19,45: Sofia:** Massenet: « Werther », opera.
**20: Belgrado** (Dal Teatro Nazionale): Trasmissione d'opera.
**20: Beromünster:** Julia Székely: « La sonata a Kreutzer », radiorecita tratta dal romanzo di Tolstoi.
**20,30: Francoforte e Saarbrücken:** Karl Seekatz: « Il destino della contessa Loretta », radiorecita.
**21,10: Sottens:** Marcel de Carlini: « Tre mesi all'anno », radiorecita.
**22,15: Parigi P.T.T.:** Christiane Fournier: « No man's land ».
**22,30: Radio Tolosa:** Roussel: « Le festin de l'araignée », balletto-pantomina.

*Segue:* **CONCERTI**

**21,35: Burghead:** Concerto orchestrale.
**21,45: Radio Parigi:** Concerto di musica contemporanea.
**22: Berlino:** Concerto sinfonico.
**22: Bucarest:** Concerto di dischi (Haydn).
**23,10 (ca): Berlino:** Concerto notturno.

## PROGRAMMI DIVERSI

### VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

**18,45: Ankara:** Melodie ed intermezzi turchi.
**18,45: Bordeaux Sud-Ovest:** Organo da cinema.
**18,45: Parigi P.T.T.:** Musica leggera.
**19,15: Madona:** Musiche d'operette.
**19,15: Vienna:** Serata di varietà: Gli innamorati.
**19,30: Oslo:** Serata di varietà.
**19,45: Brema:** Varietà musicale.
**19,55: Hilversum I:** Varietà musicale.
**20: Königsberg:** Serata di varietà: Sempre di buon umore!
**20: Radio Tolosa:** Musica d'operette.
**20,20: Sottens:** Melodie e arie d'operette.
**20,30: Ankara:** Musica caratteristica e leggera.
**21: Radio Tolosa:** Orchestra campagnola.
**21,15: Bordeaux Sud-Ovest:** Alcuni Paso doble.
**21,30: Brema:** Musica campagnola.
**21,40 (ca): Berlino:** Programma di varietà.
**21,45: Breslavia:** Musica caratteristica e leggera.
**21,50: Poste Parisien:** Varietà: Un caso di coscienza.
**22: Bordeaux Sud-Ovest:** Radiofantasia: La musica attraverso il mondo.
**22: Radio Tolosa:** Radiofantasia: « Messidor ».
**22: Vienna:** Musica leggera e da ballo.
**22,15: Bratislava:** Musica da ballo slovacca.
**22,30: Bordeaux Sud-Ovest:** Orchestra argentina.
**22,35: Oslo:** Musica da ballo.
**22,45: Bordeaux Sud-Ovest:** Musica inglese.
**23: Brughead:** Ritmi e danze: Orchestra The Grosvenor House.
**23,20: Budapest:** Orchestra zigana.
**23,25: Brema:** Musica da ballo.

MUSICA DA BALLO: **18: Sofia - 18,15: Radio Tolosa - 21,35: Ankara - 22: Sottens - 22,10: Bruxelles II - 22,15: Stoccolma - 22,20: Zagabria - Kalundborg - 22,50: Hilversum I - 23,15: Poste Parisien.**

## MUSICA DA CAMERA

### SOLISTI - CANTO

**18: Madona:** Concerto per violoncello e canto: composizioni lettoni.
**18,15: Radio Parigi:** Musica da camera.
**18,50: Hilversum I:** Concerto corale.
**19,20: Burghead:** Concerto di piano.
**19,40: Belgrado:** Canzoni popolari.
**19,40: Bratislava:** Canzoni popolari slovacche.
**19,45: Parigi P.T.T.:** Concerto di piano.
**20: Berlino:** Canzoni popolari.
**20: Lubiana:** Quintetto vocale.
**20,50: Bratislava:** Concerto vocale.
**21: Lubiana:** Concerto di violino e piano.
**21,15: Beromünster:** Concerto corale.
**21,30: Bratislava:** Concerto d'organo.
**21,30: Bucarest:** Concerto di cello e piano.
**22,15: Lubiana:** Concerto vocale: Duetti.
**22,30: Brema:** Alcuni duetti.
**23,30: Burghead:** Concerto di piano.
**23,45: Parigi P.T.T.:** Sibelius: Una sonata per piano.
**24: Radio Parigi:** Musica da camera per trio.

# GIOVEDÌ 11 APRILE 1940-XVIII

## CONCERTI
### SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,30: **Belgrado:** Radiorchestra.
19,15: **Amburgo:** Radiorchestra: Musiche di compositori al fronte.
19,15: **Bucarest:** Concerto variato di musica italiana.
20: **Bucarest** (Dall'Ateneo Rumeno): Concerto sinfonico.
20: **Kalundborg:** Concerto orchestrale: 1. Mozart: « Don Giovanni », overtura; 2. Gluck: « Alceste » (un'aria); 3. Gluck: « Orfeo ed Euridice »; 4. Wagner: « Lohengrin » (preludio del terzo atto); 5. Wagner: « Lohengrin » (Il racconto del Graal); 6. Liszt: « I preludi », poema sinfonico n. 3.
20: **Oslo:** Concerto sinfonico: 1. Schumann: « Concerto » per cello e orchestra, op. 129; 2. Caix d'Hervelois-Gaubert: « Suite »; 3. Nyström: « Sinfonia », n. 2 (« Sinfonia espressiva »).
20: **Sofia:** Concerto strumentale.
20,30: **Ankara:** Radiorchestra.
20,30: **Bruxelles I:** Concerto variato: 1. Hahn: Overtura di « Mozart »; 2. Rasse: Tre danze; 3. Caludi: « Polacca » per violino e orchestra; 4. Brenta: « Notturno »; 5. Joh. Strauss: Polca di « Anna »; 6. Audran: « Il gran Mogol », overtura; 7. Offenbach: Fantasia su « Barbablu »; 8. Lanner: « Le belle ragazze di Schönbrunn », valzer; 9. Coates: « Springtime »; 10. Rossini-Respighi: « La boutique fantasque », balletto.
20,30: **Stoccolma:** Concerto variato: 1. Walter: « Marionette e maschere », overtura di una commedia; 2. Graener: « Il flauto di Sanssouci » (suite); 3. Saint-Saëns: « Danse macabre »; 4 Lundvik: « Piccola suite » per orchestra d'archi; 5. Lilja: « Il torneo ».

## TEATRO
### LIRICA E PROSA

18: **Radio Parigi:** Trasmissione dall'Opéra-Comique.
19: **Burghead** (Da Sadler's Welles Theatre): Verdi: « La Traviata », opera, primo atto.
19,15: **Königsberg:** Richartz: « Oggi danza la Gloria », operetta.
19,25: **Vienna:** Shakespeare: « Misura per misura », commedia (adatt.).
22: **Radio Parigi:** René Kerdyck: « Acqua dolce ».
22,10: **Bruxelles I:** Verdi: « Falstaff », opera (selezione riprodotta).

*Segue:* **CONCERTI**

20,40: **Bordeaux Sud-Ovest:** Festival Massenet.
20,43: **Beromünster:** Radiorchestra.
21: **Bruxelles II:** Concerto sinfonico.
21: **Sofia:** Musica sinfonica.
21,5: **Hilversum II:** Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: « Concerto » di violino in mi minore op. 64; 2 Schumann: « Sinfonia » n. 4 in re minore op. 120.
21,5: **Kalundborgh:** Concerto orchestrale.
21,10: **Bratislava:** Radioconcerto.
22: **London Reg.:** Concerto orchestrale.
22,15: **Lubiana:** Radiorchestra.
22,15: **Oslo:** Radiorchestra.
22,25: **Hilversum I:** Concerto orchestrale: 1. Mozart: « Sinfonia » in si bemolle maggiore; 2. Mozart: « Concerto » per piano e orchestra in la maggiore.
22,45: **Lilla:** Concerto di musica variata.
22,45: **Radio Parigi:** Concerto notturno.
23,10 (ca): **Berlino:** Concerto notturno.

## PROGRAMMI DIVERSI
### VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18,10: **Hilversum I:** Musica leggera.
18,15: **Vienna:** Varietà folcloristica.
18,30: **Burghead:** Serata di varietà.
18,35: **Radio Tolosa:** Musica caratteristica e leggera.
18,45: **Lilla:** Musica leggera.
19: **Bordeaux Sud-Ovest:** Orchestra Musette e canzoni.
19,15: **Berlino:** Serata di varietà.
19,15: **Monaco:** Musica d'operette e di film riprodotta.
19,25: **Budapest:** Orchestra zigana.
19,30: **Bratislava:** « Radiocabaret » musicale in miniatura.
19,30: **Breslavia:** Varietà musicale: Cantanti e suonatori popolari.
19,30: **Burghead:** Radiorivista.
19,45: **Brema:** Varietà musicale.
20: **Lubiana:** Ritmi e canzoni.
20,20: **Bratislava:** Musica di valzer.
20,20: **Poste Parisien:** Varietà: Vedette di domani.
20,30: **Breslavia:** Musica caratteristica e leggera.
20,30: **Radio Tolosa:** Varietà: « Marseille, mes amours ».
21: **Poste Parisien:** Canzoni e melodie.
21,15: **Bordeaux Sud-Ovest:** Musica da ballo.
21,30: **Berlino:** Musica caratteristica e leggera.
21,30: **Sofia:** Musica leggera e da ballo.
21,35: **Burghead:** Serata di varietà.
21,45: **Bordeaux Sud-Ovest:** Musica di film.
21,45: **Stoccolma:** Quintetto: « Swing e jazz ».
22,15: **Bratislava:** Musica zigana.
22,30: **Brema:** Musica da ballo.

## MUSICA DA CAMERA
### SOLISTI - CANTO

18,25: **Oslo:** Concerto vocale.
18,30: **Sottens:** Debussy: « Suite bergamasque », per piano.
19,30: **Stoccolma:** Concerto corale.
19,45: **Parigi P.T.T.:** Sammartini: Una sonata per violoncello.
20: **Zagabria:** Concerto di violino e piano.
20,30: **Sofia:** Concerto vocale.
20,30: **Zagabria:** Concerto dei Madrigalisti.
20,30: **Monaco:** Brahms: « Nuovi Lieder d'amore », valzer per canto e piano a quattro mani.
20,40: **Königsberg:** Musica da camera riprodotta.
21: **Belgrado:** Canzoni popolari.
21,25: **Hilversum I:** Canzoni di primavera.
21,30: **Sottens:** Concerto di musica italiana contemporanea diretto da Alfredo Casella.
22: **Parigi P.T.T.:** Musica da camera.
22,10: **Budapest:** Dohnanyi: « Sonata » in si bemolle minore.

*Segue:* **PROGRAMMI DIVERSI**

22: **Bordeaux Sud-Ovest:** Radiofantasia: « Un gars de la Marine ».
22,45: **Bordeaux Sud-Ovest:** Chitarre havajane e melodie.
23,10: **Hilversum I:** Musica da ballo.
23,25: **Budapest:** Musica da ballo riprodotta.
23,50: **Hilversum I:** Musica zigana.

MUSICA DA BALLO: 17: **Sottens** - 21.30: **Ankara** - 22: **Belgrado** - 22,20: **Zagabria** - 23,15: **Poste Parisien.**

# VENERDÌ 12 APRILE 1940-XVIII

## CONCERTI
### SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

19,15: **Colonia:** Radiorchestra - Serenate. 1. Brahms: « Serenata » in re maggiore (frammenti) op. 11; 2. Paganini: « Concerto » per violino e orchestra in re maggiore; 3. Westermann: « Serenata »; 4. Unger: « Musica della sera »; 5. R. Strauss: « Serenata » per 13 strumenti a fiato, op. 7; 6. H. Wolf: « Serenata italiana ».
19,15: **Königsberg:** Concerto sinfonico: 1. Juon: « Sinfonia rapsodica », op. 95; 2. Besch: « Divertimento ».
19,15: **Monaco:** Concerto orchestrale: 1. Händel: « Concerto grosso » n. 8; 2. Beethoven: « Concerto » in re maggiore per violino e orchestra; 3. Schumann: « Manfredi », overtura; 4. Pfitzner: « Piccola sinfonia » in sol maggiore.
19,30: **Breslavia:** Radiorchestra: 1. Haydn: « L'isola abbandonata », overtura; 2. Mozart: « Concerto » per violino e orchestra in la maggiore; 3. Haydn: « Concerto » per piano e orchestra; 4. Haydn: « Sinfonia » n. 16 in sol maggiore.
20: **Stoccolma:** Concerto sinfonico: 1. Haydn: « Sinfonia » n. 102 in si bemolle maggiore; 2. Mozart: « Concerto » per piano n. 22 in mi bemolle maggiore.
20: **Vienna:** Orchestra sinfonica diretta da Hans Weisbach: 1. Suchon: « Suite di ballate », op. 9; 2. Beethoven: « Sinfonia », n. 7, in la maggiore, op. 92.
20,10: **Belgrado:** Concerto sinfonico.
20,40: **Königsberg:** Concerto di dischi.

## TEATRO
### LIRICA E PROSA

19,30: **Budapest** (dall'Opera Reale): Trasmissione d'opera.
19,30: **Radio Parigi:** Ritrasmissione dal Théâtres du Boulevard.
19,40: **Bucarest** (Dall'Opera Rumena): Trasmissione d'opera.
19,45: **Sofia:** Smetana: « La sposa venduta », opera.
19,48: **Radio Tolosa:** Donizetti: « La figlia del reggimento », opera comica (frammenti).
20,30: **Bruxelles II:** Félix Langer: « La battaglia di Salamina » (adatt.).
20,30: **Parigi P.T.T.:** Mussorgski: « Boris Godunov », opera.
20,30: **Sottens** (dal Gran Teatro): Gluck: « Orfeo », opera.

*Segue:* **CONCERTI**

20,45: **Lubiana:** Radiorchestra: Composizioni di Davorin Jenko.
21,20: **Bratislava:** Radioconcerto.
21,35: **Burghead:** Radiorchestra.
21,40 (ca): **Berlino:** Radiorchestra.
22,15: **Oslo:** Musica norvegese.
22,45: **Radio Parigi:** Concerto notturno.
23,10 (ca): **Berlino:** Concerto notturno.
23,45: **Parigi P.T.T.:** Concerto notturno.

## PROGRAMMI DIVERSI
### VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

19: **Bordeaux Sud-Ovest:** Canzonette varie.
19,15: **Amburgo:** Musica leggera.
19,15: **Stoccarda:** Grande serata dedicata alla musica d'operette.
19,15: **Vienna:** Serata di varietà: Musica e canti del Tirolo.
19,20: **Burghead:** Musica leggera per organo.
19,40: **Belgrado:** Musica leggera per quartetto.
19,45: **Brema:** Varietà musicale.
19,55: **Hilversum II:** Melodie e canzoni.
20: **Burghead:** Musica leggera e varietà.
20,5: **Königsberg:** Varietà musicale: Un po' di zoologia.
20,20: **Poste Parisien:** Serata di varietà.
20,30: **Amburgo:** Varietà musicale: Sorge la luna.
20,30: **Ankara:** Musica leggera e d'operette.
20,30: **Radio Tolosa:** « Potpourri » di valzer.
21,10: **Stoccolma:** Musica caratteristica e leggera.
21,35: **Hilversum I:** Musica caratteristica, leggera e d'operette.
22: **Bordeaux Sud-Ovest:** Radiofantasia: Gioventù.
22: **London Reg.:** Ritmi e danze (Ken Johnson).
22,10: **Bruxelles I:** « Jazz » sinfonico.
22,15: **Radio Tolosa:** Ritornelli havajani.
22,25: **Hilversum II:** Orchestra ungherese.
22,40: **Burghead:** Ritmi e danze (Harry Roy e la sua orchestra).
23,15: **Brema:** Musica da ballo.
23,20: **Budapest:** Orchestra zigana.
MUSICA DA BALLO: 18,15: **Radio Tolosa** -

## MUSICA DA CAMERA
### SOLISTI - CANTO

18,15: **Radio Parigi:** Musica da camera.
18,17: **Bucarest:** Concerto corale: Musica religiosa (reg.).
18,45: **Lilla:** Musica da camera.
19,30: **Oslo:** Concerto di piano.
19,40: **Hilversum I:** Cello e piano: Beethoven: « Sonata » op. 102 n. 2.
19,50: **Parigi P.T.T.:** Concerto di cembalo.
20 **Lubiana:** Coro a cinque voci: Canzoni nazionali.
20,10: **Kalundborg:** Concerto di piano: 1. Mozart: « Variazioni » in do maggiore; 2. Sandby: « Berceuse »; 3. Chopin: « Studio » in do maggiore, op. 3.
20,30: **Brema:** Mezzosoprano e piano: Musica di sette nazioni.
21,30: **Brema:** Musica da camera e melodie popolari antiche.
21,35: **Oslo:** Concerto corale.
22,15: **Bratislava:** Dittersdorf: « Quartetto » in mi bemolle maggiore.
22,45: **Lilla:** Saint-Saëns: Un trio.
23,25: **Burghead:** Violino e piano.

*Segue:* **PROGRAMMI DIVERSI**

18,20: **Belgrado** - 19,15: **Bordeaux Sud-Ovest:** 21,5: **Hilversum I** - 21,35: **Ankara** - 22: **Belgrado** - 22,10: **Beromünster** - **Bruxelles I** - 22,20: **Zagabria** - **Kalundborg** - 22,50: **Hilversum I** - 23,15: **Poste Parisien.**

# SABATO 13 APRILE 1940-XVIII

## PROGRAMMI DIVERSI
### VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: **Lubiana:** Musica leggera.
18,30 **Berlino:** Alcune melodie (reg.).
18,30: **Bordeaux Sud-Ovest:** Musica di film.
18,35: **Radio Tolosa:** « Les Lanciers ».
18,45: **Bordeaux Sud-Ovest:** Fisarmonica e canzoni.
19,15: **Amburgo:** Musiche poco conosciute di Johann Strauss.
19,15: **Berlino:** Varietà musicale: Primavera.
19,15: **Königsberg:** Serata di varietà: Se avete tempo e voglia...
19,15: **Monaco:** Serata di varietà: Un'ora di allegria.
19,15: **Stoccarda:** Serata di varietà: Un saluto da Stoccarda.
19,15: **Vienna:** Musica caratteristica e leggera.
19,30: **Bratislava:** Musica zigana e canto.
19,30: **Breslavia:** Serata di varietà: L'allegra parata della Radio.
19,45: **Brema:** Varietà musicale.
19,45: **Radio Tolosa:** Canzoni bacchiche.
19,45: **Stoccolma:** Ritmi e danze.
19,50: **Sofia:** Musica leggera e caratteristica.
20: **Burghead:** Varietà: dal « Garrison Theatre ».
20: **Oslo:** Serata di varietà.
20,10: **Hilversum I:** Musica caratteristica e leggera.
20,25: **Hilversum II:** Serata di varietà.
20,30: **Amburgo:** Melodie e ritmi.
20,30: **Lubiana:** Serata di varietà.

## MUSICA DA CAMERA
### SOLISTI - CANTO

17,25: **Radio Parigi:** Mozart: « Sonata » in la maggiore.
18: **Madona:** Coro femminile di studentesse lettoni.
18,15: **Vienna:** Concerto di piano.
18,20: **Beromünster:** Concerto di violino e piano.
19,15: **Madona:** Serata di varietà musicale.
19,25: **Bucarest:** Concerto vocale.
19,25: **Budapest:** Concerto corale.
19,35: **Oslo:** Concerto vocale.
19,40: **Belgrado:** Melodie e canzoni popolari.
20,30: **Brema:** Violino e piano: Musica danese.
20,50: **Brema:** Concerto corale: Canzoni popolari tedesche.

*Segue:* **PROGRAMMI DIVERSI**

20,30: **Radio Tolosa:** Programma vario: « Ceux de la Légion ».
20,40: **Bordeaux Sud-Ovest:** Varietà: Piccole cose.
20,40: **Königsberg:** Concerto di dischi.
21,15: **Bordeaux Sud-Ovest:** Musica di film.
21,15: **Kalundborg:** Musica d'organo da cinema.
21,20: **Madona:** Musica da ballo riprodotta.
21,20: **Sofia:** Musica leggera e da ballo.
21,30: **Berlino:** Varietà musicale: La danza degli strumenti.
21,35: **Burghead:** Varietà: Sabato alle nove e trentacinque.
21,50: **Radio Tolosa:** Radiofantasia: La dolcezza della notte.
22: **Bordeaux Sud-Ovest:** Radiofantasia: L'invito a viaggiare.
22: **Parigi P.T.T.:** Musica leggera e da ballo.
22,10: **Budapest:** Orchestra zigana.
22,15: **Bratislava:** Orchestra zigana.
22,15: **Oslo:** Musica da ballo.
22,55: **Hilversum I:** Musica caratteristica e leggera.
23,10: **Burghead:** Ritmi e danze (Harry Roy e la sua orchestra).
23,20: **Budapest:** Musica da ballo riprodotta.
23,25: **Brema:** Musica da ballo.
23,45: **Parigi P.T.T.:** Musica leggera.
24: **Radio Parigi:** Musica leggera.
MUSICA DA BALLO: 18,15: **Radio Tolosa** - 19,15: **Bordeaux Sud-Ovest** - 20,15: **Bucarest** - 20,25: **Stoccarda** - 20,40: **Monaco** - 22: **Ankara** - **Sottens** - 22,20: **Kalundborg** - 22,30: **Bruxelles I** - 22,50: **Belgrado** - 23: **Bruxelles II** - 23,15: **Poste Parisien.**

## TEATRO
### LIRICA E PROSA

18: **Radio Parigi:** Trasmissione dall'Opéra.
20: **Zagabria** (dal Teatro Nazionale): Trasmissione d'opera.
20,30: **Bruxelles I:** Offenbach: « La granduchessa di Gerolstein », opera comica in tre atti.
20,30: **Bruxelles II** (dal Teatro Reale di Anversa): Puccini: « Tosca », opera in tre atti.
22: **Radio Parigi:** Alfred Gehri: « Au sous-sol », commedia in un atto.
22,30: **Burghead:** Somerset Maugham: « L'impulso creatore ».

## CONCERTI
### SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,15: **Budapest:** Radiorchestra.
18,20: **Belgrado:** Radioconcerto.
18,30: **Ankara:** Concerto di musica turca.
18,45: **Lilla:** Concerto variato.
18,45: **Burghead:** Radiorchestra diretta da Sir Adrian Boult.
19: **Sofia** Radioconcerto.
20,20: **Bratislava:** Concerto variato.
20,30: **Ankara:** Concerto variato.
20,45: **Sofia:** Radioconcerto.
21: **Oslo:** Radiorchestra.
21: **Stoccolma:** Rachmaninov: « Concerto » per piano e orchestra n. 2 in do minore.
22,15: **Lubiana:** Radiorchestra.
23,10 (ca): **Berlino:** Concerto notturno.

# LE LEZIONI DI LINGUE STRANIERE



## CORSO DI ALBANESE

**DOMENICA 7 APRILE - ORE 8**

DICIOTTESIMA LEZIONE

**Continuazione degli aggettivi e pronomi indefiniti.**

Composti di *një*. *Asnjë* = nessuno (col verbo sempre preceduto dall'avverbio di negazione: *s'*, *nuk*).

Es.: Nuk dha asnjë përgjigje (non dette nessuna risposta). *Ndonjë*, *nonjë* = qualche, qualcuno. Es.: Atje këtu shihej ndonjë njeri (qua e là si vedeva qualche persona, qualcuno); nelle frasi negative = nessuno. Es.: Pallati nuk pësoi nonjë dëm (il palazzo non subì nessun danno, danno alcuno). *Asndonjë*, *asnonjë* = nessuno. *Njëfarë* = alcuni. Es.: Njëfarë thonë kështu (alcuni dicono così).

*Njeri* = qualcuno. Es.: A ke ndër mënt të vrasësh njeri? (hai forse l'intenzione di uccidere qualcuno?). Nelle frasi negative = nessuno. Es.: Nuk pashë njeri (non vidi nessuno. Composti: *ndonjeri* = qualcuno Es.: A ka ndonjeri këtu? (c'è qualcuno qui?). *Asnjeri* = nessuno (nelle frasi negative). Es.: S'ka asnjeri këtu (qui non c'è nessuno).

*Gjë* = qualcosa, qualche cosa. Es.: Silina gjë të hamë (portaci qualche cosa da mangiare). Composti: *çdo gjë* = ogni cosa, tutto. Es.: Bëri çdo gjë që qe e mundur (fece ogni cosa che fu possibile, fece tutto il possibile). *Asgjë* = niente, nulla (nelle frasi negative). Es.: Nuk pagoj asgjë (non pago nulla). *Kurrëgjë*, *hiçasgjë* = niente, nulla (col verbo sempre preceduto da *s'*, *nuk*). Es.: Ay nuk mëshiroi kurrëgjë (egli non ebbe misericordia di nulla). *Gjësent*, *gjësendi* = qualche cosa, qualcosa. Es.: A ke gjësendi të na japësh? (hai qualche cosa da darci?). *Gjëkafshë* = qualche cosa. Es.: Jepu gjëkafshë për mundimin (dà loro qualche cosa per il disturbo).

*Kush* = chi. Es.: Kush e di për ç'qëllim e bëri (chi lo sa per, a quale scopo l'ha fatto). Composti: *sikush* = ogni; *dikush* = qualcune. Es.: Dikush ka bërë këtë gjë (qualcuno ha fatto ciò). Çdokush = ognuno. Es.: Çdokush gëzon njëlloj të drejtat politike dhe shoqërore (ognuno gode allo stesso modo dei diritti politici e sociali. *Ndokush* = qualcuno. Es.: Po për mua a i erdhi keq ndokuj.? (ma per me, ebbe compassione qualcuno?). *Askush* = nessuno (col verbo sempre preceduto da *s'*, *nuk*). Es.: Askush nuk, s' munt të bëjë gjë për atë (nessuno può far nulla per lui). *Kurrkush* = nessuno (col verbo sempre preceduto da *nuk*, *s'*). Es.: Kurrkush nuk e dinte rëndësinë e punës (nessuno conosceva l'importanza della faccenda). *Gjithëkush* = ognuno, tutti. Es.: Gjithëkush munt të çfaqi mejtimin e vet (ognuno può esprimere la propria opinione).

*Cili*. Composti: *Aksecili* = tale. Es.: Shkoni në qytet tek aksecili (andate in città, dal tale). *Secili*, *sejcili*, *sicili* = ogni, ognuno; femminile: *secila*. Es.: Secili prej jush ësht fajtor (ognuno di voi è colpevole). Secila prej tyre ka një sthëpi (ognuna di esse ha una casa). *Gjithësecili* = ognuno. Es.: Gjithësecili ndër ata ësht i ndershëm (ognuno di essi è onesto).

*Diç* = qualche cosa. Es.: Ay donte diç të thoshte (egli voleva dire qualche cosa). *Xheç* = qualche cosa. Es.: Xheç duhet të të them (ho da dirti qualche cosa). *Diçka*, *dishka* = qualche cosa. Es.: Ti ke diçka (dishka) për të fshehur (tu hai qualche cosa da nascondere).

*Nga* = ognuno, ciascuno. Es.: Gjyqi i dënoi me nga dhjetë muaj burgim (il tribunale li condannò a dieci mesi di carcere per ciascuno).

*Gjithëçka* = tutto. Es.: Gjithëçka ësht gati (tutto è pronto).

*Farë*, *një farë* = un certo, un tale. Es.: M' a ka thënë një farë Mitko (me l'ha detto un certo Mitko).

*Osservazioni*. — Nella passata lezione vedemmo il pronome indefinito *ca*, che, come sappiamo, traduce il nostro partitivo. Es.: Sillmë ca mish, ca djathë, ca pemë (portami della carne, del formaggio, della frutta). *Ca* e suoi composti traducono i nostri: alcuni, alcune, dei, delle. Dinanzi ad un sostantivo, *ca* rimane invariato, ed in sua vece si declina il sostantivo. Così diremo: Maschile: Nom. e acc.: *ca njerës* (degli uomini, alcuni uomini); gen. e dat.: *ca njerësve* (di, ad alcuni uomini, a degli uomini). Femminile: Nom. e acc.: *ca gra* (delle, alcune donne); gen. e dat.: *ca grave* (di, ad alcune donne, a delle donne). Isolato si declina regolarmente. Così avremo: Nom. e acc.: *ca* (alcuni); gen. e dat.: *cave* (di, ad alcuni).

Nei pronomi ed aggettivi indefiniti composti con *kush* e con *cili* (es. *kushdo* = chiunque, *sicili* = ognuno), tanto *kush* quanto *cili* vengono regolarmente declinati. Così avremo: Maschile: Nom.: *dikush* (qualcuno); gen. e dat.: *dikujt* (di, a qualcuno): acc.: *dikë* (qualcuno). Nom.: *sicili* (ognuno); gen. e dat.: *sicilit* (di, a ognuno); acc.: *sicilin* (ognuno). Femminile: Nom.: *secila* (ognuna); gen. e dat.: *secilës* (di, ad ognuna); acc.: *secilën* (ognuna).

«Tutto» si traduce *gjithë*. Come aggettivo, rimane invariato dinanzi al sostantivo, il quale, invece, si declina. Così avremo: Maschile: Nom.: *gjithë*, *i gjithë populli* (tutto il popolo): gen. e dat.: *gjithë*, *të gjithë popullit* (di, a tutto il popolo); acc.: *gjithë*, *thë gjithë popullin* (tutto il popolo). Femminile: Nom.: *gjithë*, *e gjithë Shqipërija* (tutta l'Albania); gen. e dat.: *gjithë*, *të gjithë Shqipërisë* (di, a tutta l'Albania) acc.: *gjithë*, *të gjithë Shqipërinë* (tutta l'Albania). Plurale: Maschile: Nom.: e acc.: *gjithë*, *të gjithë shqipëtarët* (tutti gli albanesi); gen e dat.: *gjithë*, *të gjithë shqipëtarëvet* (di, a tutti gli albanesi). Feminile: Nom. e acc.: *gjithë*, *të gjitha sqipëtarkat* (tutte le albanesi); gen. e dat.: *gjithë*, *të gjitha shqipëtarkavet* (di, a tutte le albanesi).

«Tutto» (sostantivo) = ogni cosa, si traduce: *të gjitha*. Es.: Të gjitha kanë funt (tutto ha fine, tutte le cose hanno fine).

«L'un l'altro, a vicenda» = dativo: *njëri tjetrit*, *shoqi-shoqit*; acc.: *njëri tjetrin*, *shoqi-shoqin*. Femminile: «l'un l'altra» = dat.: *njëra tjetrës*, *shoqja-shoqes*; acc.: *njëra tjetrën*, *shoqja-shoqen*. Es.: Duan shoqi-shoqin (njëri tjetrin) (si vogliono benë). U-kapën me shoqja-shoqen (njëra tjetrën) (esse si accapigliarono).

**Esercizio di traduzione dall'albanese.** — Askush nuk munt t'i dijë ato gjëra (nessuno può sapere quelle cose). Nuk i jap kurrkujt besim (io non presto fede a nessuno). Unë kapa dikë (io afferrai qualcuno). Gjithëcili donte t'a shihte (ognuno voleva vederlo). I dha sicilitdo prej djemvet të tij një peshqesh (dette ad ognuno dei suoi figli un regalo). Secilit i kam dërguar letra (ho mandato le lettere ad ognuno). Tërmeti nuk mëshiroi kurrkënd (kërrkënd) dhe kurrëgjë il terremoto non ha risparmiato nessuno e nulla). Shko në aksecilin vënt (va' nel tal posto). Hëngra pa paguar asgjë (mangiai senza pagare nulla). Unë dal çdo ditë (io esco ogni giorno). Pi diçka (bevi qualche cosa). Çdo gjë ka një fillim dhe një mbarim (ogni cosa ha un principio ed una fine). S'ka asnjë pengim, asnjë rrezik (non vi è nessun ostacolo, nessun pericolo). Nuk shoh asgjë (non vedo nulla). Natyra për disa ësht mëmë dhe për disa njerkë (la natura, per alcuni è madre e per alcuni, per altri è matrigna). Atdheu pret që çdo prej jush (nga ju) të bëjë detyrën e vet (la Patria attende che ognuno di voi faccia il proprio dovere). Unë shkoj në Shqipëri çdo të djelë të parë dhe të tretë të çdo muaji (io vado in Albania ogni prima e terza domenica di ogni mese). Çfarëdo qëllim që munt të ketë ay, nuk kam frikë (qualunque scopo egli abbia, io non ho paura, non temo). I kam (detyroj) aksecilit një qint frënga (io devo al tale cento franchi). I kupëtova të gjitha (ho capito tutto). Asnjeri nuk e di të vërtetën (nessuno sa. conosce la verità). Të falem nderit. Asgjë, s'ke përse (ti ringrazio. Non c'è di che, prego). Rrugës po flisnin me shoqi-shoqin (per istrada si parlavano). Kundërshtojnë njëri tjetrin (si contraddicono a vicenda, l'un l'altro). Jemi të kënaqur prej njëri tjetrit (siamo contenti d'uno dell'altro). Kushdo e di (chiunque lo sa). A ka gjëkafshë për mua? S'ka asgjë (c'è qualche cosa per me? non c'è nulla). Unë luftoj kundër kujtdo (io combatto contro chiunque). Kjo fjalë përmbleth gjithëçka (questa parola abbraccia tutto). S'na vuri njeri vesh (nessuno ci dette ascolto; letteralmente: non ci porse nessuno orecchio). A do gjësendi për të ngrënë? (vuoi qualche cosa da mangiare?). Gjithëkujt do t'i jepet një napolon (ad ognuno verrà dato un napoleone). Nuk mbaj mënt se kush m'a ka thënë (non ricordo chi me l'ha detto). I ndihin njëri tjetrit, shoqi-shoqit (si aiutano a vicenda, l'un l'altro). Shikuan me çudi njëri tjetrin (si guardarono con meraviglia l'un l'altro). Unë ha çdo gjë (io mangio tutto). Secili shkoi për punërat e veta (ognuno andò per i fatti propri). Dikush trokit në derë: kush ësht? (qualcuno bussa alla porta, chi è?). Asgjë nuk i mungon atij (non gli manca nulla; letteralmente: nulla non gli manca a lui). Gjithëkush shkon për në udhën e vet (ognuno va per la sua strada). S'kemi asnjë lek (non abbiamo neppure un lek). Çdo fillesë ësht e vështirë (çdo fillim ësht i vështirë) (ogni principio è difficile). Nuk më sheh asnjeri (non mi vede nessuno). A ke gjësendi të na japësh? (hai qualche cosa da darci?). Ja cili ësht fundi i të gjitha grindjevet (ecco quale è la fine di tutti i litigi).

*Traduzione delle proposizioni assegnate nella lezione precedente.* — 1) Kjo ësht gruaja i biri i së cilës ësht i sëmurë dhe për të cilën të kam folur (fjalosur). - 2) Kujt ja kini dhënë pendën (penën) t'ime? Ja kam dhënë birit të vllaut (vllajt) të këpucarit, i cili banon pranë jush. - 3) Kush a ka shkruar këtë letër, ju apo ajo? E ka shkruar ajo. - 4) Të kujt janë këto libra (këta libra)? Ato (ata) janë të djalit prej të cilit kini marrë atë dhuratë të bukur. - 5) Kush jini? Kë (cilin) kërkoni? Kush ju dërgon? Prej kujt e kini marrë këtë barë? Me cilin kini ardhur? - 6) Unë nisem (shkoj) sot, e enitë, njëzet e dy mars, për në Shqipëri, ku më pret një nga miqt e mij (një miku i im, i em) dhe do të mbetem atje deri më pesëmbëdhjetë ose gjashtëmbëdhjetë të prillit. - 7) Princeshëza Maria Gabriella e Savojës, e lindur më njëzet e katër shkurt (të shkurtit) një mijë e nëntë qint e dyzet-i tetëmbëdhjeti-më orën një e njëzet e pesë, ësht, sot, tridhjetë e një mars, një muaj e tetë ditë.

Prof. ANGELO LEOTTI.

## CORSO DI TEDESCO

**LUNEDI' 8 APRILE - ORE 19,25**

**TRENTANOVESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI**

I. - **Der Schlüssel zur Uebersetzung:** Ich hoffe, das mein Freund noch nicht abgereist ist. Es ist mir unmöglich, morgen abzureisen. Haben Sie Ihren Brief weggeschickt? Machen Sie die Tür auf! Der zerstreute Professor hatte seinem Brief eine Nachschrift hinzugefügt. Er hatte seinen Stock bei seinem Freunde zurückgelassen. Ich habe keine Zeit einzukaufen (die Einkäufe zu machen). Wollen Sie Ihr Sommerhaus verkaufen?

II. - **Die Grammatik:** *I verbi composti* (I verbi separabili). — Sono numerosi i prefissi con i quali si formano in tedesco i verbi separabili, dimostrando così in modo particolare la forza creatrice della lingua tedesca. Praticamente basta sapere bene i prefissi inseparabili; il resto (cioè il gran numero, tranne le quattro particelle ora separabili, ora inseparabili) è senz'altro separabile. In una futura lezione studieremo più estesamente il significato proprio di tutti i prefissi separabili, oggi ci limitiamo ai più frequenti nei seguenti esempi:

*Ab* (giù, via): ablegen (deporre), absenden (spedire), abschreiben (copiare), abrüsten (disarmare); *an* (a, inizio, avvicinamento): ankommen (arrivare), anfangen (cominciare), ansagen (annunziare), anrufen (coll'acc., telefonare); *auf* (sopra, su): auflegen (mettere sopra), aufmachen (aprire), aufsagen (recitare), aufschreiben (scrivere su), aufrüsten (armare); *aus* (lat. ex): ausgehen (uscire), ausdrücken (esprimere), ausgeben (spendere), ausstreichen (cancellare). ausführen (esportare, eseguire); *ein* (in): eintreten (entrare), einleiten (introdurre), einschreiben (iscrivere); *fort* (via); fortgehen (andare via), mitlesen (leggere con...); *vor* (prima, davanti): vorbereiten (preparare), vorgehen (prendere); *zu* (verso, a, chiuso): zumachen (chiudere, zugeben (ammettere), zusagen (acconsentire); *zurück* (indietro): zurückführen (ricondurre), zurückkehren (tornare).

L'uso delle particelle *her-* e *hin-* è subordinato al luogo in cui trovasi la persona che parla. *Her-* esprime un movimento verso chi parla. Es.: Komm'her! (vieni qua da me); *hin-* esprime un movimento verso un luogo qualsiasi allontanandosi da chi parla. Spesso si usano delle combinazioni con *auf-*, *unter-*, *ab-*, *weg-*, *über-* (al di sopra), *ein-*, *aus-*: hinauf, herauf (in su); hinunter, herunter, hinab, herab (in giù), hinüber, herüber (da, al di sopra), hinein, herein (dentro), hinaus, heraus (fuori), hinweg (via). In queste combinazioni la seconda particella ha sempre l'accento.

Talvolta incontriamo degli altri verbi composti con due prefissi. Es.: veranlassen (causare, insep.), vereinbaren (mettersi d'accordo, insep.), voraussehen (prevedere, sep.), zuvorkommen (prevenire).

III. - **Der Lesestoff:** *Eine eilige Reise* (un viaggio affrettato). - Das Telefon klingelt; mein Freund ruft mich an: «Hallo! Bist du fertig zur Reise? Hast du schon deinen Koffer (il baule) gepackt? Hoffentlich (sperabilmente) hast du auch den Führer (la guida) für die Stadt München hineingelegt! Unser Zug (il nostro treno) fährt um 8 Uhr (alle otto) ab (= geht um 8 Uhr); beeile dich, es ist die höchste Zeit (è ora)!». Ich antworte ihm: «Ich komme so schnell wie möglich». Ich habe noch nicht gefrühstückt, denn ich habe zu lange geschlafen (ho dormito troppo a lungo). Meine Wirtin hat mich zu spät geweckt (mi ha svegliato troppo tardi). Schnell habe ich mich gewaschen, rasiert, gekämmt (pettinato) und angezogen (vestito). Aber ich habe keine Zeit zu verlieren (perdere). Ich nehme ein Auto (eine Taxe, ein Taxi) und komme 5 (fünf) Minuten vor 8 auf dem Bahnhof (alla stazione) an. Mein Freund erwartet mich schon ungeduldig (impazientemente): «Schnell, schnell! Ich habe schon die Fahrkarten gelöst und einige Zeitungen (alcuni giornali) gekauft. Der Gepäckträger hat die Koffer auf den Bahnsteig (il marciapiede) gebracht (portato) und wartet dort auf uns». Im letzten Augenblick (all'ultimo momento) kommen wir an; kaun (appena) sind wir eingestiegen (saliti), da fährt auch schon dre Zug ab.

IV. - **Die Aufgaben:** Lernen Sie die grammatischen Regeln und die neuen Verben! - Schreiben Sie den Lesestoff ab und schreiben Sie die Wörter in Ihr Wörterheft ein!

**TRENTANOVESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO**

I. - **Zusammenfassende Wiederholung** (ripetizione riassuntiva) aller Regeln über den Gebrauch des Infinitivs.

II. - **Vortrag der Ballade** «Der Pilgrim vor St. Just» (v. Platen).

III. - **Die Syntax:** L'uso dei participi. — Il participio presente si usa in tedesco per lo più da aggettivo attributivo. Es.: Der sterbende Krieger (il guerriero moribondo); die heulenden Winde (i venti urlanti); die beruhigende Arzenei (la medicina calmante). Talvolta, questo participio, è accompagnato da un complemento, che lo precede nel caso proprio del

verbo. Es.: Das meinem Onkel gehörende Haus (la casa appartenente a mio zio); die alles verzeihende Mutter (la mamma che perdona tutto); die das Tal begrenzenden Berge (i monti limitanti la valle). Però queste costruzioni, specialmente se sono ancora più ampie, non sono da consigliarsi. In un tedesco più elegante ci si serve di frasi relative. Es.: Das Haus, das meinem Onkel gehört (das Haus meines Onkels); die Berge, die das Tal begrenzen... ecc. Anche il participio passato segue, come attributivo, le regole dell'aggettivo, e può essere paragonato, quando il significato lo permetta. Es.: Meine geliebten Eltern; der verschwundene Brief (la lettera scomparsa); das gesegnetste Land (la terra più benedetta).

Il participio passato di alcuni verbi di moto si unisce spesso con « kommen » e assume la funzione del gerundio italiano. Es.: « Eine Kugel kam geflogen », « Kommt ein Vogel geflogen » (Volkslied). « Ein Schifflein kommt gefahren ». Der Knabe kam gelaufen (il ragazzo venne di corsa). Il participio passato, usato in modo assoluto, si rende in tedesco in due maniere: trattando il participio come aggettivo è meno consigliabile. Es.: In Mailand angekommen, begab ich mich sofort in mein Hotel (mi recai subito al mio albergo). - Meglio sarebbe formare una frase congiuntiva con « nachdem » (dopo che): Nachdem ich in Mailand angekommen war, begab... Naturalmente si può rendere il significato di questo termine con una espressione avverbiale di tempo: Nach meiner Ankunft in Mailand begab ich mich... Altri esempi: Wenn die Stunde (Lektion) zu Ende ist (= am Ende der Stunde = nach beendigter Stunde), werden Sie eine Schallplatte hören (terminata la lezione, ascolterete un disco). Nachdem ich mich verabschiedet hatte (preso congedo), ging ich nach Hause.

Come l'infinito semplice ha pure il participio passato il valore di una esclamazione o di un comando: Aufgepasst! (fate attenzione); stillgestanden! (attenti), angetreten! (in riga), hergesehen! (guardatemi) - Wohlauf noch getrunken den funkelnden Wein! (Su via, beviamo il vino scintillante!).

IV. - **Die Anekdote:** *Das erschütternde Gemälde* (Il quadro commovente). — Ein berühmter Maler (un famoso pittore), dessen Namen ich längst (da molto tempo) vergessen habe, erzählte in einer Abendgesellschaft (durante una serata), ihm hätte einmal ein Bild Tränen entlockt (strappato le lacrime). Alles lauscht gespannt (stava in ascolto, in attesa), und jeder ist neugierig (curioso), wessen Kunst wohl solche Macht ausgeübt hatte (quale arte aveva suscitato tale [potenza] effetto). Einer fragte: « War es ein modernes Bild? ». Ein anderer: « Eine geschichtliche Darstellung? » (un soggetto storico) - « Vielleicht ein Selbstbildnis (un autoritratto) oder ein Stilleben » (una natura morta)? - « Das alles kann ich Ihnen heute nicht mehr sagen », beantwortete der Maler die vielen Fragen, « ich weiss (io so) nur noch, dass es zwei Meter hoch und drei Meter breit (largo) war, und ich sass gerade unter ihm, als es von der Wand herunterfiel » (quando cascò giù dalla parete).

V. - **Die Aufgabe:** *Uebersetzen Sie.* — Finito il racconto, il famoso pittore si congedò dai suoi amici ed andò a casa. Il quadro largo 2 metri ed alto 3 metri era molto pesante (schwer). Gli ospiti (die Gäste) radunati (versammelt) intorno al pittore ridevano molto della storiella. Le mura circondanti la città. La neve caduta stanotte (heute nacht). Il treno che parte domani mattina (morgen früh).

**GIOVEDI' 11 APRILE - ORE 19,25**

**QUARANTESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI**

I. - **Fragen und Antworten** zum Lesestück: *Eine eilige Reise.*

II. - **Die Grammatik:** I verbi ora separabili ora inseparabili.

Essi formano il quarto gruppo dei verbi composti. Come lo dice già il loro nome, i loro prefissi (*durch-* = attraverso, per, per mezzo di; *über-* = sopra: *um-* = intorno a, verso; *unter-* = sotto) possono staccarsi dal verbo secondo il significato del composto. Solo pochi esempi si possono enumerare per i prefissi *wider* (contro), *wieder* (di nuovo) e *voll*, esempi che studieremo come eccezioni.

I verbi coi suddetti prefissi sono separabili quando l'accento cade sul prefisso, mentre gli inseparabili lo hanno sul tema del verbo. Coll'accento si cambiano il significato e la coniugazione. In pratica, cioè riguardo alla coniugazione, questi verbi composti appartengono al secondo ed al terzo gruppo. Il loro studio si rende un po' difficile per lo straniero, perchè l'accento diventa evidente soltanto nella lingua parlata, oppure con l'aiuto di un buon dizionario che lo segna esattamente. In generale si ritenga che un verbo è separabile quando ha il suo significato proprio e materiale; esso è invece inseparabile, se è usato nel senso figurato e metaforico e se nella preposizione non risiede l'idea primitiva; ora il significato della particella e quello del verbo si sono fusi in un concetto solo. Fanno eccezione a questa regola soltanto i composti con *um-*).

Queste regole un po' astratte vengono delucidate nei seguenti esempi: *durch*bohren (traforare) ha un significato materiale ed è perciò separabile; così pure *über*setzen (traghettare) e *unter*halten (tener sotto). Eccezione: *um*ziehen (cambiare abitazione) ha il senso figurato; um*ziehen* (girare attorno) invece ha il suo primitivo significato. Ecco la coniugazione per un esempio separabili: ich setze... über (pres.), ich setzte... über (imperf.), ich habe .. übergesetzt (pass. pross.), setze... uber! (imper.), überzusetzen (infinito con « zu »). - Inseparabili sono: durch*bohren* (trafiggere), über*setzen* (tradurre), unter*halten* (mantenere, intrattenere, divertire); um*geben* (circondare, eccezione). - La coniugazione: ich übersetze (pres.), ich übersetzte! (imper.), zu übersetzen (infin. con « zu »).

*Wider* (contro) è in generale un prefisso inseparabile. Es.: wider*sprechen* (contraddire). Una eccezione è wider*hallen* (risuonare, echeggiare) è invece separabile. *Wieder* (di nuovo) è un prefisso separabile: *wieder*geben (ridare); unica eccezione: wieder*holen* (ripetere). *Voll* (pieno) è pure separabile: *voll*machen (fare pieno); eccezioni: voll*enden* (compiere); voll*strecken* (eseguire), voll*führen* (terminare, eseguire). E' impossibile enumerare tutti i verbi appartenenti a questo gruppo che, tuttavia, non sono troppo numerosi; basta che ogni studioso abbia una nozione chiara delle regole in vigore. Verranno date le spiegazioni necessarie ad ogni esempio che si offrirà durante il nostro corso.

III. - **Die Aufgaben:** Uebersetzen Sie: Noi abbiamo ripetuto le regole e tradotto le frasi per questa lezione. I soldati (-en) hanno eseguito l'ordine (nom. = der Befehl). Ridatemi il mio libro. Divertitevi bene. Quando cambiate abitazione? Alte mura (hohe Mauern) circondano la città.

Lernen Sie die Regeln und die Beispiele!

**QUARANTESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO**

I. - **Der Schlussel zur Uebersetzung:** Nachdem der berühmte Maler seine Erzählung beendigt hatte, verabschiedete er sich von seinen Freunden und ging nach Hause. Das zwei Meter brette und drei Meter hohe Bild war sehr schwer. Die um den Maler versammelten Gäste (die Gäste, die um den Maler versammelt waren) lachten sehr über die kleine Geschichte. Die Mauern, welche die Stadt umgeben (= die die Stadt umgebenden Mauern). Der Schnee, der heute nacht gefallen war (der heute nacht gefallene Schnee). Der Zug, der morgen früh abfährt (der morgen früh abfahrende Zug).

II. - **Erklärung** (spiegazione) **einer Ballade** von Goethe: *Der Erikönig* (il Re delle silfidi). Vertont von Franz Schubert. — Erlkönig deriva da Elfenkönig = il re degli elfi; si tratta qui di una assimilazione fonetica al nome dell'albero, die Erle = l'ontano, l'alno

Wer reitet so spät durch Nacht und Wind?
Es ist der Vater mit seinen Kind;
er hat den Knaben wohl in dem Arm;
er fasst ihn sicher, er hält ihn warm.
« Mein Sohn, was birgst du so bang dein Gesicht? ».
— « Siehst, Vater, du den Erlkönig nicht?
Den Erlenkönig mit Kron' und Schweif? » —.
« Mein Sohn, es ist ein Nebelstreif ».
« Du liebes Kind, komm; geh' mit mir!
Gar schöne Spiele spiel' ich mit dir;
manch' bunte Blumen sind an dem Strand;
meine Mutter hat manch' gülden Gevand ».
— « Mein Vater, mein Vater, und hörets du nicht,
was Erlenkönig mir leise verspricht? » —.
« Sei ruhig, bleibe ruhig, mein Kind!
In dürren Blättern säuselt der Wind ».
« Willst, feiner Knabe, du mit mir geh'n?
Meine Töchter sollen dich warten schön;
meine Töchter führen den nächtlichen Reih'n
und wiegen und tanzen und singen dich ein ».
— « Mein Vater, mein Vater, und siehst du nicht dont
Erlkönigs Töchter am düsteren Ort? » —
« Mein Sohn, mein Sohn, ich seh' es genau;
es scheinen die alten Weiden so grau ».
« Ich liebe dich, mich reizt deine schöne Gestalt;
Und bist du nich willig, so brauch' ich Gewalt ».
— « Mein Vater, mein Vater, jetzt fasst er mich an.
Erlkönig hat mir ein Leid's getan ».
Dem Vater grauset's, er reitet geschwind';
er hält in den Armen das ächzende Kind,
erreicht den Hof mit Müh' und Not:
In seinen Armen das Kind war tot.

(*Traduzione letterale*)

Chi cavalca così tardi attraverso la notte e il vento?
E' un padre col suo fanciullo:
egli ha il bimbo stretto tra le braccia;
egli lo regge sicuro, lo tiene caldo.
« Figlio mio, perchè nascondi così timoroso il tuo [viso? ».
« O padre, non vedi tu il re delle silfidi?
Il re degli elfi, con corona e coda? ».
« Figlio mio, è una striscia di nebbia ».
Mio caro fanciullo, vieni, vieni con me!
Io gioco con te tanti bei giochi;
tanti fiori variopinti sono sulla mia spiaggia;
mia madre ha tanti vestiti d'oro! ».
« Padre mio, padre mio, non senti tu
che cosa sommessamente mi promette il re degli [elfi? ».
« Sii tranquillo, rimani zitto, mio piccino!
Il vento sussurra tra le aride foglie ».
« O bel fanciullo, vuoi venir con me?
Le mie figliole debbono custodirti bene
esse fanno le danze notturne
e ti culleranno, ballano e cantano con te ».
« Padre mio, padre mio, e non vedi laggiù
in quel luogo fosco le figliole del re degli elfi? ».
« Figlio mio, figlio mio, lo vedo distintamente;
i salici antichi appaiono così grigi ».
« Ti amo, la tua bella figura mi affascina,
e, se non vuoi, io uso la mia forza ».
« Padre mio, padre mio, ora egli mi prende,
il re degli elfi m'ha fatto male ».
Il padre inorridisce, e galoppa velocemente;
e stringe tra le braccia il bimbo gemente,
raggiunge con fatica e con stento il cortile:
Tra le braccia il fanciullo era morto.

Uebertragung der Schallplatte und Vortrag einer italienischen Nachdichtung.

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

# CORSO DI INGLESE

***Con le due lezioni in programma questa settimana (41ª e 42ª) pubblichiamo la 40ª lezione già trasmessa il giorno 5 aprile.***

## QUARANTESIMA LEZIONE

**(Ventesima del Corso di perfezionamento).**

Esempi di prosa giornalistica tolti dal numero del 7 marzo del giornale *The Times.*

JUBILEE OF « CAVALLERIA RUSTICANA »

GALA NIGHT IN ROME

*From our own correspondent.*

*Rome, March 6.*

In celebration of the fiftieth anniversary of the production of *Cavalleria rusticana* a gala performance of the « Opera » was given last night and was attended by the Queen. Signor Mascagni, who conducted the opera in person, has always been a great favourite in Rome, and last evening he was given repeated ovations by a brillant audience. At the close of the performance Signor Mascagni brought upon the stage Gemma Bellincioni, who was the first to play the part of Santuzza.

A large reception was given later in honour of the Maestro by the Governor of Rome, whose guests included members of the italian Cabinet, Academicians, members of the diplomatic Corps, and many persons distinguished in the arts.

*Traduzione:*

IL GIUBILEO DELLA « CAVALLERIA RUSTICANA »

SERATA DI GALA A ROMA

*Dal nostro corrispondente.*

*Roma, 6 marzo.*

Per la celebrazione del cinquantesimo anniversario della creazione della *Cavalleria rusticana* una serata di gala ha avuto luogo la scorsa notte all'« Opera », alla presenza della Regina. Il signor Mascagni, che diresse personalmente l'esecuzione dell'opera, è sempre stato un grande favorito a Roma, e la notte scorsa raccolse ripetute ovazioni da un pubblico brillante. Alla fine dell'esecuzione il signor Mascagni condusse alla ribalta Gemma Bellincioni, che fu la prima ad interpretare la parte di Santuzza. Un grande ricevimento ebbe luogo più tardi in onore del Maestro dato dal Governatore di Roma, e negli ospiti erano compresi membri del Governo italiano, Accademici, membri del Corpo diplomatico, e molte persone note nel mondo delle arti.

TORCH THEATRE

THIS MAN WAS HENRY

***by Luigi Pirandello.***

« ...Moreover, the mock medieval emperor, whether insisting on the unreality of the sane world or arguing for the superior status in logic of a deliberate masquerade, is an attractive figure. The narrative twisting neatly when each phase of the argument is on the point of exhaustion, has a dramatic interest of its own which ordinary playgoers may enjoy even if they have no special relish for logicians parlour games. The questions which Pirandello poses may be asked as effectively on a small stage as on a large one, and the little « Torch Theatre » is able to give a very fair rendering of the peace... ».

*Traduzione:*

IL TEATRO TORCH

QUEST'UOMO ERA ENRICO (1)

*di Luigi Pirandello.*

« ...Inoltre, il beffardo imperatore medioevale, sia che insista sull'irrealtà del mondo ragionante o discuta sul superiore significato della logica di una mascheratura voluta, è una figura attraente. La narrazione che si intreccia nitidamente fino a quando le rispettive fasi di un argomento sono sul punto di esaurirsi è di un drammatico e tipico interesse, che può piacere anche allo spettatore comune che non abbia un gusto particolare per i giochi della logica e della dialettica. Le questioni che Pirandello solleva possono ottenere lo stesso effetto in un piccolo teatro come in uno grande, e il piccolo « Torch Theatre » è in grado di dare una bella rappresentazione del lavoro... ».

(1) *Enrico IV* (N. d. t.).

**MARTEDI' 9 APRILE - ORE 19,35**

## QUARANTUNESIMA LEZIONE

**(Ventunesima del Corso per principianti).**

Quando il « ne » o il « ci » si riferiscono a persona o cosa determinata, si tradurranno con i pronomi personali *him, her, it,* o *them,* secondo i casi, od anche con quella preposizione che il verbo richiede. Es.: Io ne sono sicuro (riferentesi a persona) = I am sure of *them,* of *him,* of *her;* Ne siete contento? = Are you satisfied with him?; Che ci guadagnerete? = What will you gain by it?; Non ci ho guadagnato niente = I have gained nothing by it; Fateci attenzione e pensateci = Pay attention to it and think of it.

*Il genitivo sassone.* — Si può anche definire *genitivo di possesso* in quanto serve a indicare specificatamente il possesso, applicandosi quindi *principalmente alle persone.* Si forma aggiungendo al nome del possessore la lettera *s* preceduta dall'apostrofo, sopprimendo l'articolo della cosa posseduta e la preposizione « di » del nome del possessore. Al plurale, non si aggiungerà una seconda *s* per formare il genitivo sassone, ma si applicherà al nome il solo apo-

***(continua a pag. 39)***

# lirica

## «ZAZÀ» DI RUGGERO LEONCAVALLO

La prima rappresentazione della *Zazà* di Ruggero Leoncavallo, in quell'ultimo scorcio autunnale del 1900, al « Lirico » di Milano, aveva assunto, nell'attesa del mondo musicale, il tono d'un vero avvenimento d'arte. Vari i fattori che una tale attesa avevano contribuito a creare. In primo luogo, la fama ormai raggiunta dal popolare e celebrato autore di *Pagliacci*, i quali correvano lietamente per il mondo al fianco della loro degna sorella mascagnana, di cui si festeggiano quest'anno, in tutta Italia e fuori, gli ancor freschi e vigorosi cinquant'anni di vita trionfale; poi l'universale notorietà della commedia dalla quale lo stesso Maestro aveva tratto, *more solito*, il libretto per la sua musica, quella *Zazà*, cioè, dei signori Berton e Simon, che, nè migliore nè molto peggiore di molte altre produzioni del genere, conta indubbiamente al suo attivo un palpito di commossa umanità, specie nella figura della protagonista, sufficiente a renderla superiore ad altri saggi del teatro d'importazione in voga al suo tempo, e finalmente l'interesse legittimamente destato dal nome degli interpreti che, da gran signore, l'editore aveva radunato per il varo della nuovissima opera: Arturo Toscanini sul podio direttoriale, Rosina Storchio, il Garbin e il Sammarco sul palcoscenico.

Il « Lirico », il grande teatro milanese che Edoardo Sonzogno aveva fatto costruire per lanciare le nuove opere dei suoi compositori, sfolgorava quella sera di cui abbiamo detto del più bel pubblico di Milano. Molti i critici e le personalità artistiche convenuti da Parigi e dalla Germania. Fra gli altri, i due autori della commedia.

Il successo non si delineò subito.

Il primo atto, che si svolge, come nella commedia, sul palcoscenico del teatro di varietà dell'Alcazar, non raggiunge l'effetto che forse si riprometteva il Maestro. Troppo frammentario e frastagliato non riesce a convincere completamente il pubblico. E' un succedersi di episodietti o meglio di « numeri » quali usano nei caffè concerto. Floriana che canta le sue canzonette, i « clowns » che fanno i loro salti mortali, il declamatore Lartigon che maltratta severamente i versi di Victor Hugo, la vecchia Anaide, la madre di Zazà, che beve e... beve, Cascart, che aspetta filosoficamente che Zazà si apponti per i duetti, e Zazà finalmente che si abbiglia nel suo camerino e... attende il bacio che Dufresne, l'elegantone frequentatore dei piccoli palcoscenici dei varietà, timido e un po' impacciato le fa sospirare. Ma il bacio viene e l'atto finisce. Si applaude per la prima volta al calar del sipario, ma senza eccessivo entusiasmo.

Nel secondo atto, le azioni del compositore segnano già un lieve rialzo. I due amanti — Zazà e Dufresne — sono a Saint-Etienne. Dufresne annunzia a Zazà, che è tutta pazza di lui, un suo lungo viaggio in America. Ma ritornerà prima della sua partenza. Zazà ne è disperata e quando lui se ne va resta assorta alla finestra seguendolo con gli occhi che annegano nel pianto. La scuote il sopraggiungere del buon Cascart, che, nonostante il soppiantamento, continua a volere un bene dell'anima alla sua piccola e cara Zazà che si propone di salvare dal pericolo d'una passione. Le parla di affari e di scritture. Ma ella non vuol sapere di nulla. Scatta solo quando Cascart le racconta di aver visto a Parigi il suo Dufresne in compagnia di una donna giovine, bella ed elegante. Non vuole udire più nulla. Essa andrà a Parigi a scovare il traditore. Liquida Cascart, chiama Natalia, la sua cameriera, e via con questa, di corsa, alla stazione. L'atto non desta l'entusiasmo del pubblico. Si è fatto un passo innanzi sull'esito del primo, ma il successo, il vero successo che si attendeva è ancora di là da venire. Ma questo, scoppia finalmente al terzo atto e decide delle sorti dell'opera.

Il terzo atto è quello che fu chiamato della piccola Totò. L'atto si apre con una romanza di Dufresne che sa di dover dire addio e dice infatti addio a Zazà da cui si staccherà. Non appena Dufresne si è allontanato, ecco Zazà che si presenta alla casa del suo amante che non sa ammogliato. Segue, come nella commedia, l'incontro fra la canzonettista e la piccola Totò. La scena delicata e patetica è sottolineata dalla musica più adeguata. Il pubblico è ormai preso dallo spettacolo. Il Maestro ha trovato la sua migliore ispirazione e ha saputo creare attorno alla commovente situazione la più incantevole atmosfera. La piccola ora si accosta al pianoforte per ripassare la sua lezione. Dagli avori della tastiera salgono le soavi note dell'*Ave Maria* di Cherubini. Sul davanti della scena, lasciatasi cadere su una poltrona, col volto fra le palme delle mani per nascondere le lagrime, Zazà esprime tutto il suo strazio in una lenta e dolorosa melodia contrappuntata sulle note della pagina cherubiniana. Una trovata. No, lei non parlerà e se ne andrà. Non sarà lei a strappare all'innocente bambina il suo papà. L'atto si chiude fra le più vive acclamazioni degli spettatori.

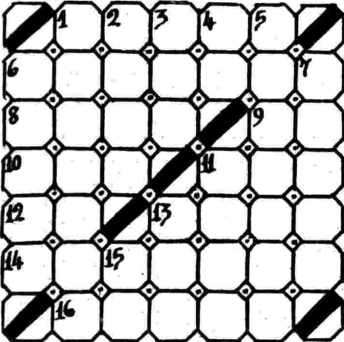
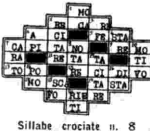
Il successo si riafferma più vivo all'ultimo atto. Si applaude calorosamente e si ottiene la replica della romanza di Cascart: « Zazà, piccola zingara ». Il duetto che segue fra i due amanti, i quali si dicono l'ultimo addio, ha momenti della più trascinante efficacia. Quasi ogni frase provoca i più accesi battimani e quando cala l'ultimo sipario, tutto il pubblico in piedi acclama ripetutamente Ruggero Leoncavallo alla ribalta che compare con gli interpreti principali della sua opera, veri cooperatori del suo successo: prima fra tutti: Rosina Storchio che nessuno doveva superare nell'interpretazione della *Zazà* leoncavalliana.

L'opera, dopo quella prima memorabile rappresentazione, fu portata in tutti i teatri della Penisola, e in molte città estere, accolta sempre da schiette e cordiali accoglienze. Poi, a poco a poco, come la maggior parte delle opere del povero e buon Leoncavallo, fatta eccezione, s'intende, dei *Pagliacci*, anch'essa si fermò e della *Zazà* non si è parlato più. Generoso, e diremo anzi di più, doveroso il richiamo che ha voluto farne la « Scala » nella presente stagione.

n. a.

## PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Aiutò Giasone a conquistare il vello d'oro — 6. La radio dei lavoratori — 8. Può essere di trionfo — 9. Brindisi — 10. Nome maschile — 11. Preposizione — 12. Il sole dell'antico egiziano — 13. Pura e semplice — 14. Guadagni straordinari — 16. Andito coperto.

VERTICALI: 1 Sorella di Artù — 2. Presenta — 3. L'Onnipotente — 4. La prima donna senza... cuore — 5. Nome maschile — 6. Cavalli dal mantello tra il giallo e il lionato — 7. Sbagliai — 11. Alberi da frutto — 13. Mare... franco — 15. Patria di Bellini (sigla).

## SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Sillabe crociate n. 8

Parole crociate n. 12

strofo. Il genitivo sassone si può applicare anche agli animali, specialmente quando si parla di parti del corpo. Es.: The King = il Re; the King's = del Re; the King's palace = il palazzo del Re. The Queen = la Regina; the Queen's = della Regina; the Queen's dress = la veste della Regina. The painter's brushes = i pennelli del pittore. The horse's head = la testa del cavallo. The elephant's trunk = la proboscide dell'elefante, ecc.

Il genitivo sassone si applica generalmente quando si parla del tempo (mesi, anni, settimane), oppure di distanza. Es.: He lives a mile's distance from here = abita ad un miglio di distanza da qui; A day's journey = un viaggio di un giorno; A week's wages = il salario di una settimana; A moment's reflection = un momento di riflessione.

Quando i pronomi «quello, quella, quelli, quelle» sono seguiti da un nome al genitivo che indica possesso, essi vengono soppressi nella traduzione inglese; se il genitivo «non» indica possesso essi si esprimono come in italiano. Es.: These cherries are good, but my sister's are bad = queste ciliege sono buone, ma quelle di mia sorella sono cattive; My horse is here, the Captain's is there, and my father's is in the stable = Il mio cavallo è qui, quello del capitano è là, quello di mio padre è nella stalla; The coal of Belgium is good, that of England is better = il carbone del Belgio è buono, quello inglese è migliore.

Quando il genitivo non esprime possesso, esso si forma come in italiano con la preposizione *of* = di (da notarsi che, anche quando esprime possesso, si potrà sempre adoperare la forma con la preposizione *of*). Es.: The fogs of London = le nebbie di Londra; The mountains of the moon = le montagne della Luna; The sister of Lord Byron = la sorella di Lord Byron.

Nello stile sostenuto, nelle frasi solenni ed enfatiche, è anzi preferibile adoperare la preposizione *of*; il genitivo sassone è usato di più nel linguaggio corrente. Es.: The eye of God is on us = lo sguardo di Dio è su di noi; The generosity of the prince was great = la generosità del principe fu grande.

*Le tre principali preposizioni di luogo.* — «Da» (stato in luogo) = *at*; «da» (moto verso un luogo) = *to*; «da» provenienza da un luogo) = *from*. Quando il «da» ha il senso di «in casa di...» si tradurrà, secondo i casi, con *at* o con *to* o con *from*, mentre il nome della persona che segue si mette al genitivo con la *s* apostrofata. Es.: We were at Mrs. Brown's few evenings ago = eravamo in casa della signora Brown poche sere fa; Where have you been? = Dove siete stato?: I just came from my uncle's = vengo ora dalla casa di mio zio; I went to Mr. Smith's last night and saw there many Americans = andai l'altra sera in casa del signor Smith e vi incontrai parecchi americani.

**VENERDI' 12 APRILE - ORE 19,35**

## QUARANTADUESIMA LEZIONE

(Ventunesima del Corso di perfezionamento).

Lettura di brevi notizie di cronaca tolte dal giornale inglese *The Times*.

I.

(Dal numero del *Times* del 6 marzo 1840)

THE NAPOLEON DUEL

Three weeks since Count Leon arrived in London, and called at the house of the Count de Survilliers, ex King of Spain, at that of the Prince de Montfort, ex King of Westphalia, and that of Prince Louis Napoleon, by neither of whom was he received... A few days ago Count Leon wrote a letter to Prince Louis, complaining of this refusal on the part of the family of the late Emperor to receive him. This letter was written in so offensive a style that the Prince would not condescend to reply to it, but he sent Colonel Parquin to him to explain the reasons that prevented the family from receiving him. This explanation Count Leon refused to receive, and he sent a challenge to the Prince by Lieutenant Colonel Ratcliffe, of the Enniskillen Dragoons, a distinguished officer in the British Army. In consequence of this challenge Prince Louis, accompanied by Count d'Orsay and Colonel Parquin, went to Wimbledon Common to meet the Count, who having refused to fight with swords, it was agreed to use pistols. Before, however, this could be accomplished, the police interfered and prevented any further proceedings.

*Traduzione*

IL DUELLO DI NAPOLEONE

Tre settimane dopo l'arrivo del Conte Leon a Londra e il suo appello alla casa del Conte di Survilliers, ex Re di Spagna, a quella del Principe di Montfort, ex Re di Vestfalia, e a quella del Principe Luigi Napoleone, da nessuno dei quali venne ricevuto... Pochi giorni or sono il Conte Leon scrisse una lettera al Principe Luigi lamentandosi di aver avuto un rifiuto, da parte della famiglia del defunto Imperatore, ad essere ricevuto. Questa lettera era redatta in termini così offensivi che il Principe non ritenne di doverv rispondere, ma preferì inviare il colonnello Parquin per spiegare le ragioni che impedirono alla famiglia di riceverlo. Il Conte Leon ricusò di accogliere tale giustificazione ed inviò al Principe un cartello di sfida a mezzo del tenente colonnello Ratcliffe, del Reggimento dei Dragoni di Enniskillen, distinto ufficiale dell'Esercito inglese. In seguito a questa sfida il Principe Luigi, accompagnato dal Conte d'Orsay e dal colonnello Parquin, si recò nel Comune di Wimbledon per incontrare il Conte, e avendo costui rifiutato di battersi alla spada si accordarono per la pistola. Prima però che ciò potesse verificarsi, intervenne la polizia impedendone l'esecuzione.

II

(Dal numero del *Times* del 6 marzo 1940)

HOCKEY

Wellington, with a much weakened side, did well to hold the Cambridge University Wanderers to a draw, each side scoring two goals. The game in the first half was very fast and very level. Fraser put the Wanderers ahead, but an excellent combined movement by the Wellington inside forwards resulted in Robertson equalizing immediately afterwards. Each side scored once again before half-time Harris for the Wanderers and Channer for Wellington. The standard of play declined in the second half, the Wanderers being rather slovenly in the circle and the Wellington defence overhasty in their clearances. There was no further score in this half. For Wellington, Gracey, Mercer and Francis, in goal, were excellent.

*Traduzione*

HOCKEY

Il Wellington, con le «ali» molto deboli, ha fatto bene a portare a rimorchio i Wanderers (letteralmente: *i vagabondi*) dell'Università di Cambridge, avendo segnato le due squadre due reti ciascuna. Il gioco, durante il primo tempo, fu molto veloce e molto chiaro. Fraser portò i Wanderers in testa, ma un eccellente movimento combinato dei Wellington per linee interne portò all'immediato pareggio ad opera di Robertson. Entrambe le squadre segnarono una volta ancora prima della fine del primo tempo; Harris per i Wanderers e Channer per il Wellington. L'andamento del gioco declinò nel secondo tempo, rivelandosi i Wanderers piuttosto lenti nell'area (*avversaria*) e la difesa del Wellington troppo affrettata a profitto degli altri. Non vennero segnate reti in questo secondo tempo. Per il Wellington, Gracey, Mercer e Francis, in porta, si rivelarono eccellenti.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.

# CORSO DI FRANCESE

**MERCOLEDI' 10 APRILE - ORE 19,20**

*La XXVII Lezione che viene trasmessa mercoledì è già stata pubblicata sul n. 14 del* Radiocorriere.

**SABATO 13 APRILE - ORE 19,20**

## VENTOTTESIMA LEZIONE

LA BATAILLE DE WATERLOO

Napoléon donna l'ordre aux cuirassiers de Milhand d'enlever le plateau de Mont-Saint-Jean. Ils étaient trois mille cinq cents. Ils faisaient un front d'un quart de lieue. C'étaient des hommes géants sur des chevaux colosses. Ils étaient vingt-six escadrons, et ils avaient derrière eux, pour les appuyer, la division de Lefèbvre-Desnouettes, les cents six gendarmes d'élite, les chasseurs de la garde, onze cent quatre-vingt-dix-sept hommes, et les lanciers de la garde, huit cent quatre-vingts lances. Ils portaient le casque sans crins et la cuirasse de fer battu, avec les pistolets d'arçon dans les fontes et le long sabre-épée.

Le matin toute l'armée les avait admirés, quand, à neuf heures, les clairons sonnant, toutes les musique chantant «Veillons au salut de l'Empire», ils étaient venus, colonne épaisse, une de leurs batteries à leur flanc, l'autre à leur centre, se déployer sur deux rangs entre la chaussée de Genappe et Frischemont, et prendre leur place de bataille dans cette puissante deuxième ligne, si savamment composée par Napoléon.

L'aide de camp Bernard leur porta l'ordre de l'empereur. Ney tira son épée et prit la tête. Les escadrons énormes s'ébranlèrent. Alors on vit un spectacle formidable. Toute cette cavalerie, sabres levés, étendards et trompettes au vent, formée en colonne par division, descendit d'un même mouvement et comme un seul homme, avec la précision d'un bélier de bronze qui ouvre une brèche, la colline de la Belle-Alliance, s'enfonça dans le fond redoutable où tant d'hommes déjà étaient tombés, y disparut dans la fumée, puis, sortant de cette ombre, reparut de l'autre côté du vallon, toujours compacte et serrée, montant au grand trot, à travers un nuage de mitraille crévant sur elle, l'épouvantable pente de boue du plateau de Mont-Saint-Jean. Ils montaient graves, menaçants imperturbables; dans les intervalles de la mousqueterie et de l'artillerie on entendait ce piétinement colossal. On croyait voir de loin s'allonger vers la crête du plateau deux immenses couleuvres d'acier. Cela traversa la bataille comme un prodige.

Rien de semblable ne s'était vu depuis la prise de la grande redoute de la Moskowa. Murat y manquait, mais Ney s'y retrouvait. Il semblait que cette masse était devenue monstre et n'eût qu'une âme.

Derrière la crête du plateau l'infanterie anglaise, calme, muette, immobile, attendait. Elle ne voyait pas les cuirassiers et les cuirassiers ne la voyaient pas. Il y eut un silence redoutable, puis, subitement, une longue file de bras levés brandissant des sabres, apparut au dessus de la crête, et les casques et les trompettes et les étendards et trois mille têtes à moustaches grises criant: «Vive l'empereur!». Toute cette cavalerie déboucha sur le plateau, et ce fut comme l'entrée d'un tremblement de terre...

VICTOR HUGO

LA BATTAGLIA DI WATERLOO

Napoleone dette l'ordine ai corazzieri di Milhand di prendere d'assalto l'altipiano di Monte San Giovanni. Essi erano tremilacinquecento. Facevano una fronte di un quarto di lega. Erano uomini giganteschi su cavalli colossali. Erano ventisei squadroni, ed avevano dietro di loro per appoggiarli la divisione di Lefèbvre-Desnouettes, i centosei gendarmi scelti, i cacciatori della guardia, millecentonovantasette uomini, e i lancieri della guardia, ottocentottanta lance. Essi portavano l'elmo senza crini e la corazza di ferro battuto, con le pistole d'arcione nelle fondine e la lunga sciabola.

Al mattino tutta l'armata li aveva ammirati, quando, alle nove, mentre le trombe suonavano e le musiche cantavano: «Vegliamo alla salvezza dell'Impero», erano venute, in colonna compatta, una delle loro batterie ad un lato, l'altra al centro, a spiegarsi su due file tra la strada di Genappe e Frischemont e a prendere il loro posto di combattimento in questa potente seconda linea, così sapientemente apprestata da Napoleone.

L'aiutante di campo Bernard portò loro l'ordine dell'imperatore Ney sfoderò la sua sciabola e si mise in testa. Gli enormi squadroni si scossero. Si vide allora uno spettacolo formidabile. Tutta questa cavalleria, con le sciabole in aria, con gli stendardi e le trombe al vento, in formazione di colonna per divisione, discese in un unico movimento, come un sol uomo, con la precisione d'un ariete di bronzo che apra una breccia, la collina della Bella Alleanza, si infilò nel fondo pauroso dove tanti uomini erano già caduti, scomparve nel fumo, poi, uscendo da quell'oscurità, riapparve nell'altro lato del vallone, sempre compatta ed unita, salendo al gran trotto, attraverso una nube di mitraglia che le crepitava sopra, la spaventosa china di fango dell'altipiano di Monte San Giovanni. Essi salivano, gravi, minacciosi, imperturbabili; negli intervalli della moschetteria e dell'artiglieria si sentiva questo colossale scalpitamento. Sembrava veder da lontano allungarsi verso la cresta dell'altipiano due immense serpi d'acciaio. Tutto ciò traversò il campo di battaglia come un prodigio.

Nulla di simile non s'era più visto dalla presa del grande fortino della Moskowa. Murat vi mancava, ma Ney vi si ritrovava. Sembrava che questa massa fosse diventata un mostro e che non avesse che un'anima sola.

Dietro la cresta dell'altipiano la fanteria inglese, calma, muta, immobile, aspettava. Non vedeva i corazzieri, e i corazzieri non la vedevano. Ci fu un silenzio pauroso, poi, tutto ad un tratto, una lunga fila di braccia alzate, brandendo delle sciabole, apparve al disopra della cresta, e i caschi e le trombe e gli stendardi, e le tremila teste a baffi grigi, gridando: «Viva l'Imperatore!». Tutta questa cavalleria sboccò sull'altipiano, e fu come l'inizio di un terremoto.

IRINA SCIRCOFF.




Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.